

**PROGRAMMI  
SCOLASTICI  
PIROLA**

# **ISTITUTI PROFESSIONALI FEMMINILI DI STATO**

**QUALIFICHE E PROFILI PROFESSIONALI  
PROVE DI ESAME  
QUADRI ORARI DI INSEGNAMENTO  
PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO**

**N. 1261**

I  
Z - 1  
(1,63)  
1261

**L. di G. PIROLA - MILANO - 1963**

# PROGRAMMI SCOLASTICI PIROLA

---

## ISTRUZIONE PRIMARIA

1171 - Scuola primaria e scuola materna . . . . . L. 200

## ISTRUZIONE PROFESSIONALE

924 - Avviamento commerciale e alberghiero . . . . . » 250  
1127 - Avviamento agrario . . . . . » 200  
1106 - Avviamento industriale e Scuola tecnica industriale » 250  
1116 - Avviamento industriale femminile . . . . . » 250  
926 - Scuola tecnica commerciale . . . . . » 200  
925 - Scuola professionale femminile e Magistero professionale per la donna . . . . . » 300

## ISTRUZIONE CLASSICA

1082 - Scuola media . . . . . » 300  
1083 - Ginnasio, Liceo classico e Liceo scientifico . . . . . » 300  
1084 - Istituto magistrale e Scuola magistrale . . . . . » 300

## ISTRUZIONE ARTISTICA

1211 - Licei artistici, Accademie di belle arti, Scuole Istituti d'arte . . . . . » 300

## ESAMI DI STATO

1198 - Esami di stato di abilitazione all'esercizio professionale . . . . . » 250  
1200 - Esami di abilitazione all'insegnamento medio. Titoli di ammissione, classi d'esame, programmi. Ediz. 1958 . . . . . » 600  
1212 - Esami di maturità classica e scientifica, di abilitazione magistrale e tecnica . . . . . » 300

---

L. di G. PIROLA - Milano, Via Comelico, 24 - c. e. p. 3/826

*segue in terza pagina di copertina* ►

BS78

Georg-Eckert-Institut



1 232 954 1

PROGRAMMI  
SCOLASTICI  
PIROLA

# ISTITUTI PROFESSIONALI FEMMINILI DI STATO

QUALIFICHE E PROFILI PROFESSIONALI  
PROVE DI ESAME  
QUADRI ORARI DI INSEGNAMENTO  
PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

**Internationales Schulbuchinstitut**

Braunschweig

- Bibliothek -

Georg-Eckart-Institut  
für internationale  
Schulbuchforschung  
Braunschweig  
Schulbuchbibliothek

N. 1261

16464



L. di G. PIROLA - MILANO - 1963

Allgemein

Schulprogramm Pirola

Heft Nr. 1261

Staatliche berufsbildende  
Institute (weiblich)

Verlag: Mailand  
Pirola  
1963

1  
Z-1 (1,63) 1261

PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO PER LE MATERIE  
COMUNI A TUTTE LE QUALIFICHE

**Religione**

Poichè nel terzo ciclo della scuola d'obbligo, il giovane studente ha seguito lezioni sistematiche sul dogma cattolico compendiato nel Simbolo, sulla morale cristiana riassunta nei Comandamenti di Dio e nei Precetti della Chiesa, sulla vita di grazia ottenuta e sviluppata mediante i sacramenti e l'orazione, si impone ora una conoscenza più approfondita di alcuni punti fondamentali della dottrina cattolica:

— Valore perenne del Libro sacro.

— La Chiesa depositaria è interprete infallibile della parola divina.

La Tradizione.

— Il messaggio di Gesù.

— Dignità e immortalità della persona umana.

— Vita di grazia e Corpo mistico.

— Concetto cristiano del lavoro.

— Valore e uso dei beni della terra.

— Collaborazione fraterna sul piano familiare, professionale e sociale.

— Santificazione nell'ambito dei doveri del proprio stato.

— Impegno apostolico per l'affermazione del regno di Dio.

Nello svolgimento del programma si tengano presenti i seguenti criteri:

— attraverso una lettura antologica delle pagine più accessibili della Sacra Bibbia, si mettano in evidenza le principali verità dogmatiche;

— con lettura dei brani più significativi dei Vangeli, degli Atti e delle Lettere, si introduca alla realtà del Corpo mistico, in cui ogni membro collabora alla formazione del regno di Dio;

— dalle concrete situazioni dell'odierna società organizzata e del mondo economico-sociale si risalga agli scopi ultraterreni della vita, nella restaurazione dell'ordine soprannaturale operata da Nostro Signore Gesù Cristo;

— illustrando come con la vita di grazia e con la testimonianza delle opere ogni fedele attua nel mondo il messaggio cristiano di salvezza, nell'ambito della sua vita professionale e sociale, si guidi il giovane ad attingere la santificazione personale nella valorizzazione cristiana del proprio lavoro.

### **Cultura generale ed educazione civica.**

L'insegnamento della cultura generale e della educazione civica concorre all'elevazione professionale dei giovani, col promuovere la loro formazione umana e sociale, in quanto sollecita le attitudini a comprendere le manifestazioni della civiltà passata e soprattutto di quella contemporanea, nell'unità sintetica dei suoi vari fattori, ideali, religiosi, culturali, sociali, economici, militari, interni e internazionali, e in quanto educa ad una ricerca e ad una cultura autonoma, al senso di responsabilità personale, alla consapevolezza della propria funzione sociale.

Considerando inopportuno e didatticamente nocivo tenere distinti e separati l'italiano, la storia ed educazione civica, la geografia, si suggerisce un'impostazione didattica globale dell'insegnamento, imperniata su un nucleo fondamentale e finalizzata:

- a promuovere il gusto della lettura;
- a favorire la capacità e l'interesse ad allargare la propria cultura;
- ad effettuare personali ricerche;
- a rendersi conto dei termini culturali dello sviluppo tecnologico, professionale, economico-sociale dell'azienda, dell'industria, della società moderna;
- ad esprimersi disinvolatamente con la parola parlata e scritta.

Sono da considerare indispensabili sussidi didattici per lo svolgimento del programma un'adeguata biblioteca di classe, un'organica scelta di buone riproduzioni per le arti figurative, l'uso di buoni dischi di musica sinfonica, da camera e operistica, l'uso del cineforum, le esercitazioni scritte.

Il contenuto del programma viene indicato complessivamente; la sua scansione in ciascuno dei due o più anni di durata dei corsi è opera dell'insegnante, che ogni anno deve formulare il suo piano didattico.

## CORSI A DURATA BIENNALE.

— Il risorgimento nazionale: figure, fatti, ideali.

— I grandi problemi mondiali alla fine dell'800: trasformazioni, sviluppi nel mondo della produzione e del lavoro; il travaglio economico-sociale e le lotte di classi; imperialismi e colonizzazioni.

— Le due guerre mondiali. La Resistenza, la lotta di liberazione, la formazione della Repubblica; ideali e realizzazioni della democrazia.

— Istituti e organizzazioni per la cooperazione tra i popoli - Comunità Europea.

— Correlazioni dei motivi della storia, politici, geografici, economici, sociali, culturali.

— Problemi umani nel lavoro e nell'industria: organizzazioni di lavoratori; questioni sociali. Caratteri dell'azienda moderna.

— Aspetti giuridico-istituzionali dei problemi della produzione e del lavoro. La solidarietà sociale nelle sue varie forme.

— La civiltà dell'ultimo secolo nelle pagine di poeti e di scrittori, nelle arti, nel teatro, nel cinema, nella musica.

## CORSI A DURATA TRIENNALE.

Il programma indicato per le scuole a durata biennale dovrà essere adeguatamente ampliato. Mantenendo all'insegnamento la medesima impostazione didattica, le medesime caratteristiche e le stesse finalità, si spingerà lo sguardo anche verso le epoche storiche precedenti, per svolgerne i grandi motivi che le hanno caratterizzate, in rapporto al loro significato nella formazione della civiltà moderna.

Ad esempio, dell'alto medioevo potrà cogliersi il maturare di una nuova spiritualità e il nuovo modo di concepire il lavoro nel monachesimo occidentale, dell'età feudale potranno vedersi i problemi connessi alla sua economia agricola, del mondo comunale le nuove caratteristiche dei traffici e della produzione, nonché delle attività e delle organizzazioni artigiane, nell'età rinascimentale si potranno mostrare le origini della scienza moderna, le grandi scoperte geografiche e le loro conseguenze, nei secoli successivi le trasformazioni della produzione e del commercio, il delinearsi dello Stato moderno e via dicendo.



## SETTORE ABBIGLIAMENTO

SARTA PER DONNA

MAESTRA DI SARTORIA

SARTA PER BAMBINI

BIANCHERISTA GENERICA

BIANCHERISTA PER UOMO

BIANCHERISTA PER DONNA

MAGLIERISTA

INDOSSATRICE

N.B. - I corsi di specializzazione sono indicati, ove previsti, in calce a ciascuna sezione di qualifica.



09-01-00

## SARTA PER DONNA

### Profilo professionale.

La sarta per donna interpreta un figurino, lo adatta alla figura della cliente, prende le misure, taglia, prepara la stoffa, mette in prova e confeziona ogni tipo di vestiario femminile in ogni tipo di tessuto, secondo l'indirizzo della moda.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 3*

### Prove d'same.

#### A) *Prova scritta*

Relazione su argomenti attinenti l'attività professionale (ore 5).

#### B) *Prova grafica*

- 1) Copia, interpretazione ed eventuale trasformazione di un figurino, con tecnica libera su un tema assegnato (ore 8).
- 2) Disegno tecnico di un modello su tema assegnato. Rilevamento su carta velina e montaggio (ore 8).

#### C) *Prova pratica*

Esecuzione di un capo di vestiario su tema dato e misura normale (ore 36).

Compilazione dell'elenco del materiale occorrente e della relativa fattura (ore 3).

#### D) *Prova orale*

Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.

## QUADRO ORARIO D'INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali			Totale ore
	cl. I	cl. II	cl. III	
Religione (1) . . . . .	1	1	1	105
Cultura generale ed educazione civica (1) . . . . .	5	5	5	525
Lingua francese . . . . .	2	2	2	210
Economia domestica . . . . .	2	2	2	210
Merceologia . . . . .	1	1	—	70
Contabilità . . . . .	1	1	—	70
Disegno e storia del costume . . . . .	5	4	4	455
Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche . . . . .	21	21	23	2275
Igiene del lavoro . . . . .	—	1	1	70
Educazione fisica e attività ricreativa	2	2	2	210
TOTALI	40	40	40	4200

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

**Lingua francese.**

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conversazione, particolarmente su temi inerenti la futura professione.

Sulle tracce del testo adottato, si cercherà di far pensare direttamente nella lingua studiata, limitando l'uso del dizionario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche ecc. dovrà essere curato e quanto possibile copioso, la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli più ricorrenti e utili alla conversazione di uso comune, sia verso gli argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura del tutto particolare sarà data alla pronuncia.

**1ª CLASSE (ore 2 settimanali)**

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi desunti dall'uso pratico della lingua.

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

Esercizi di dettato, lettura, traduzione e conversazione.  
 Nomenclatura inerente alla materia del corso.  
 Letture di riviste e giornali su argomenti attinenti la vita pratica e l'attività prescelta.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Approfondimento delle conoscenze grammaticali e sintattiche mediante letture, dettati e traduzioni.  
 Esercizi vari orali e scritti e nomenclatura tecnica.  
 Lettura di riviste e pubblicazioni riguardanti l'attività professionale e il mondo economico.  
 Composizione di brevi lettere a carattere commerciale.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Esercizi vari orali e scritti.  
 Letture di brani opportunamente scelti e di pubblicazioni relative all'abbigliamento e all'arredamento.  
 Esercizi di conversazione.  
 Brevi relazioni scritte sui lavori eseguiti nel laboratorio.

**Economia domestica.**

L'insegnamento dell'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve preparare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa e di madre di famiglia.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

La casa e i suoi aspetti pratici, igienici, economici.  
 Organizzazione del lavoro nella casa.  
 Manutenzione della casa e degli arredi.  
 Materiale di pulizia.  
 Impianti vari nella casa moderna.  
 Materiali usati per utensili domestici.  
 Uso degli apparecchi elettrodomestici.  
 Prevenzione degli infortuni.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

I corredi e la loro manutenzione.  
 Esercitazioni di rammendo, di lavatura, di smacchiatura e di stiratura.  
 Qualche semplice punto di ricamo.  
 La maglia a ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.  
 Qualche semplice indumento di maglia per neonato.

Esecuzione di lavori per uso domestico e di riparazione.  
Conservazione degli indumenti, delle pellicce e degli accessori.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

L'alimentazione. Nozioni generali.  
Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.  
Le cotture più comuni dei principali alimenti.  
Diete normali e speciali.  
Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.  
Preparazione di pasti, di facile e rapida esecuzione.  
Conservazione degli alimenti.  
Ricettario.  
Apparecchiatura della tavola, servizio e rigovernatura.

**Merceologia.**

Questo insegnamento ha lo scopo di dare all'allieva sufficienti nozioni merceologiche su tutte le materie prime usate e su tutto ciò che forma oggetto di lavoro nella qualifica.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Le merci.  
Fibre tessili vegetali, animali, minerali e artificiali.  
Carattere della fibra e mezzi pratici di ricognizione.  
Uso del microscopio nell'esame delle fibre.  
Comportamento delle fibre sotto le azioni degli agenti fisici, chimici e meccanici.  
Filati - titolazione.  
Torsione, resistenza ed elasticità dei filati.  
I filati sintetici.  
Tessuti: le armature principali.  
Finissaggio - decatissaggio - difetti.  
Tintura.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Denominazioni e caratteristiche dei tessuti più comuni.  
Cenni sui tessuti speciali: velluti, broccati, laminati, ecc.  
Criteri di valutazione dei tessuti.  
Comportamento dei tessuti sotto l'azione degli agenti fisici, chimici e meccanici.  
Pelli e pellicce: caratteristiche e classificazione.  
Preparazione e lavorazione delle pellicce.  
Concia.  
Conservazione.

Scala dei valori.

Tessuti che imitano le pellicce.

Nastri. Passamanerie.

Bottoni, fibbie e altri accessori della sartoria.

Tecnica del lavaggio e della pulitura dei tessuti.

Preparazione di campionari.

### Contabilità.

Scopo principale di questa disciplina è quello di richiamare nozioni di aritmetica e di fornire le cognizioni necessarie all'attività ordinata di una azienda artigiana.

#### 1<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Le quattro operazioni - esercizi di calcolo mentale e scritto.

Sistema metrico decimale.

Numeri complessi.

Calcoli percentuali - interesse semplice - sconto commerciale.

La compra vendita.

Costi e ricavi.

Fattura - ricevuta - quietanza.

La cambiale e i titoli affini.

Distinta di pagamento e di versamento.

#### 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Le Banche - principali operazioni tra l'azienda artigiana e le banche.

I conti correnti.

Forme elementari di investimento di capitale.

Azienda artigiana, organi dell'azienda.

Agenti intermediari del commercio.

Previsioni - Inventario - Registrazioni - Partitari - Bilanci.

Assicurazioni sociali.

### Disegno e storia del costume.

#### *Disegno*

L'insegnamento del disegno, oltre a confermare il possesso delle regole fondamentali richieste dalle applicazioni professionali, dovrà convenientemente educare la sensibilità ed il gusto della forma e del colore, favorendo, con lo sviluppo del senso estetico, l'indipendenza e l'originalità dell'inventiva.

Ci si avvarrà costantemente della consultazione di riviste attinenti alla specializzazione.

*Storia del costume.*

L'insegnamento della storia del costume si svolgerà, essenzialmente, attraverso l'esame dei modelli delle varie epoche, con brevi riferimenti alla storia dell'arte del periodo studiato, per inquadrare e spiegare i principali caratteri che dalle arti si riflettono sul costume.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 5 settimanali)

A) *Disegno:*

a) Uso degli strumenti e del materiale. Richiamo dei principali problemi di disegno geometrico.

b) Copia dal vero di elementi naturali e di semplici oggetti. Rappresentazione degli stessi a memoria e a mano libera, a semplice contorno, a matita, ad inchiostro di china.

c) Studio della tecnica del colore (acquarello, tempera, mezza tempera). Applicazione allo studio di motivi per stoffe con riferimento all'indirizzo professionale.

d) Proporzioni statiche e dinamiche della figura femminile. Avviamento alla stilizzazione della figura femminile in relazione alle esigenze del figurino.

Studio di figurini da riviste di moda. Primo avviamento alla invenzione del figurino attraverso modificazioni e derivazioni da modelli, in nero e a colori.

e) Studio di panneggio dal vero, a matita, a chiaroscuro.

B) *Storia del costume:*

Studio analitico del costume dall'età antica all'età medioevale: degli egiziani, degli egeo-cretesi, dei greci, degli etruschi, dei romani, dei bizantini.

Copia dei costumi e di particolari di abbigliamento delle epoche studiate.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 4 settimanali)

A) *Disegno:*

a) Rappresentazione a memoria, a mano libera, a matita, o a inchiostro di china, a semplice contorno o a tempera, di accessori dell'abbigliamento femminile.

b) Studio e composizione di motivi decorativi per stoffe e

ricami applicati all'abbigliamento, di invenzione, o di derivazione da elementi dati. Esecuzione a tempera ed a mezza tempera.

c) Studio di figurini: copia, derivazione, modificazione, invenzione di modelli, con l'aiuto di riviste di moda, a tempera.

d) Studio di pannello dal vero, a matita, a chiaroscuro.

B) *Storia del costume:*

Studio del costume dall'età moderna all'età contemporanea: Feudale - dei Comuni - delle Signorie, dei Principati - del Rinascimento italiano - del Predominio Spagnolo - del Predominio Francese - dell'Epoca goldoniana.

Copia di costumi e di particolari di abbigliamento delle epoche studiate.

3ª CLASSE (ore 4 settimanali)

A) *Disegno:*

Continuazione ed ulteriore sviluppo del programma del 2º anno, con indirizzo strettamente professionale ed in collegamento con le esercitazioni pratiche di laboratorio di sartoria.

B) *Storia del costume:*

Studio del Costume della Rivoluzione Francese - del Direttorio - dell'Impero - del Rinascimento - del '900.

Copia di costumi, di particolari di abbigliamento delle epoche studiate.

### **Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche.**

Nelle esercitazioni di laboratorio occorre tenere sempre presente il fine pratico degli insegnamenti sulla base delle nozioni acquisite nelle altre discipline in modo da fornire gradualmente alle alunne le capacità inerenti alla loro qualifica. Sarà bene abituarle subito, oltrechè alla precisione, alla sveltezza nell'esecuzione.

Nel programma del primo anno, il taglio vero e proprio non avrà una figura preminente. È necessario infatti, prima di ogni altra cosa, avviare le alunne ad uno studio accurato di tutte le basi dei capi di vestiario femminili, dalle quali, con le necessarie ed opportune variazioni derivano tutti i modelli che si incontrano nel campo della moda. A tale studio deve seguire la conoscenza del modo in cui le singole parti del modello si dispongono sulla stoffa.

Nel secondo anno il taglio assumerà una parte determinante ai fini pratici del lavoro.

Si eseguiranno variazioni su tracciati base, e si praticheranno accorgimenti, per dare al capo linea e foggia veramente elegante.

A completamento degli studi di qualifica, nel terzo anno di taglio, le allieve sono chiamate a dare una pratica dimostrazione di quanto hanno fatto nei due anni precedenti.

Ultimato tutto lo studio delle basi su una taglia ideale, le alunne dovranno innanzitutto integrare la loro preparazione con assidue esercitazioni, servendosi di misure prese direttamente su soggetti reali.

In questo modo, infatti, le alunne che non continueranno gli studi, potranno diventare padrone della materia ed acquistare quella sicurezza di cui abbotteranno nella loro attività futura, mentre quelle che in seguito si specializzeranno, potranno giovare di una preparazione più salda e completa.

Contemporaneamente al programma di taglio, si inizierà l'insegnamento degli elementi della lavorazione che le alunne dovranno poi mettere in pratica nella confezione dei capi.

Si passerà quindi alla confezione vera e propria, in teletta o tessuto, fino ad arrivare gradualmente, attraverso i tre anni del corso, alla completa e perfetta esecuzione dei vari modelli nelle fogge più svariate.

Parallelamente allo svolgimento del programma si faranno eseguire numerosi grafici, modelli su carta, copia e interpretazione dei figurini, esercitazioni di stiratura.

Si faranno fare esercitazioni teoriche e pratiche per l'eliminazione dei difetti e calcoli relativi alla quantità del tessuto e al costo di produzione di ogni capo.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 21 settimanali)

A) *Taglio*

Cenni anatomici della donna e conoscenza specifica delle parti che interessano il taglio.

Terminologia sartoriale delle parti che compongono i vari capi.

Modo di prendere le misure.

Schema e tracciato base del corpetto.

Schema e tracciato base della gonna diritta e della gonna svasata.

Schema e tracciato base del vestito.

Schema e tracciato dei vari tipi di gonna: a teli, a ruota, a mezza ruota.

Schema e tracciato della giacca.

Schema e tracciato del mantello.

Schema e tracciato del pantalone.

Schema e tracciato base della gonna pantalone.

Schema e tracciato del gilet.

Schema e tracciato della manica del corpetto, del tailleur e del cappotto. Sue variazioni semplici.

Schema e tracciato dei diversi tipi di colli semplici.

Schema e tracciato dei diversi tipi di polsi semplici.

## B) *Confezione:*

Conoscenza pratica di tutti gli attrezzi di lavoro, terminologia e loro uso.

Tecnologia della macchina da cucire e di tutti gli attrezzi di lavoro - La macchina da cucire automatica.

Nozioni pratiche sull'uso della macchina da cucire.

Manutenzione - pulizia ed oliatura - istruzione per l'uso (movimenti, regolarità del punto e della tensione) - principali cause degli inconvenienti più comuni. Piccole riparazioni.

Campionario metodico e graduale dei primi punti di sartoria (punto lento, sottopunto, punto cieco, ecc.).

Uso della macchina da cucire.

Importanza ed uso del ferro da stiro.

Vari tipi di occhiello (bordati con stoffa, filettatura e nervature).

Pratica su teletta dei vari tipi di tasche (applicate, a filetto e con pattina).

Taglio e pratica di confezione di vari tipi di colli.

Taglio e esecuzione di tipi semplici di polsi.

Esecuzione di stoffa e di maniche semplici.

Pratica di taglio su tela e confezione di gonne; qualche corpino e qualche camicetta.

## 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 21 settimanali)

### A) *Taglio:*

Ripetizione completa ed accurata del programma dell'anno precedente.

Schema e tracciato della manica raglan e sue applicazioni.

Schema e tracciato del kimoncino al vestito, alla giacca e al cappotto.

Schema e tracciato della manica a giro sceso.  
 Completare le basi del corpetto, vestito, giacca e mantello con abbottonatura e colli.  
 Diversi tipi di abbottonatura (a un petto, a doppio petto).  
 Diversi tipi di colli (classici e fantasia).  
 Vari tipi di manica (classici e fantasia).  
 Chiglie, pannelli lisci e drappeggiati ed a soleil.

B) *Confezione:*

Esercitazioni di taglio e montaggio su tela dei diversi tipi di gonne.  
 Esercitazioni di taglio e montaggio su tela di vestiti completi, colli e maniche.  
 Esercitazioni su tela di giacche e mantelli di colli e maniche nelle fogge più svariate.  
 Confezione su stoffa di un vestito semplice.  
 Trattamento e preparazione della stoffa per il taglio.  
 Modo di stirare il capo durante la lavorazione - trattamento delle singole parti.  
 Imbastitura delle tele su tailleur e su mantelli.  
 Doppiaggio con telette rinforzate dei singoli pezzi di un capo, nelle stoffe che lo richiedono.  
 Confezione di un capo semplice alla fine del trimestre.  
 Modo di tagliare le fodere e loro applicazioni sui diversi capi.  
 Confezioni di tasche, applicazioni di maniche e colli di qualsiasi tipo su capi di lavorazione.  
 Confezione completa di un tailleur e di un mantello.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 23 settimanali)

A) *Taglio:*

Ripetizione completa del programma studiato nei due anni precedenti.  
 Studio approfondito delle conformazioni difettose, modifiche sui grafici dei tracciati.  
 Discussione dei difetti dall'origine alla completa eliminazione e relativi grafici.  
 Esercitazioni di taglio su misure dirette prese da soggetti anormali.  
 Inizio della trasformazione dei modelli, che verranno eseguiti prima graficamente e poi rilevati in carta.  
 La foggia di questi modelli sarà varia, da quella classica a

quella più impegnativa, fino ad uniformarsi alla moda dell'anno.

Ogni allieva, oltre a preparare personalmente i propri modelli, assisterà al lavoro delle sue colleghe, e dovranno gli insegnanti esigere una tale partecipazione, al fine di arricchire il più possibile la preparazione di ognuna.

#### B) *Confezione:*

Confezione accurata e completa di un vestito fantasia.

Confezione di un capo pesante personale, ideato possibilmente dall'allieva.

Confezione di un tailleur classico. Discussione e dimostrazione pratica delle correzioni dei difetti, presentatisi sui capi confezionati.

Confezione di un abito con maniche kimono.

Confezione di un tailleur con maniche kimono.

Confezione di un capo personale fantasia ideato dall'alunna.

Confezione di un mantello con maniche raglan.

Perfezionamento di tutto il programma studiato nei due trimestri precedenti, con particolare approfondimento dei difetti.

Conoscenza specifica delle diverse qualità di stoffe e loro uso.

Studio accurato del quantitativo di stoffa e delle forniture occorrenti per ogni modello da confezionare.

Studio dell'accoppiamento delle tinte ed applicazione delle guarnizioni.

Calcolo delle ore di lavoro e studio del costo per ogni capo.

#### **Igiene del lavoro.**

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di mettere le allieve in grado di difendersi dagli inconvenienti e pericoli inerenti alla loro attività e di conoscere le norme igieniche adatte a creare intorno un sano e razionale ambiente di lavoro tale che garantisca la salute fisica e la piena efficienza lavorativa.

#### 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Nozioni di anatomia e fisiologia umana.

Nozioni di igiene pubblica.

Igiene della casa e degli ambienti di lavoro.

Pulizia della casa - riscaldamento - ventilazione.

Igiene della respirazione.

Inquinamenti dell'aria - Umidità dell'aria.  
Illuminazione.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Igiene della persona e delle vesti.

Igiene degli organi dei sensi.

Igiene dell'alimentazione e dieta della donna che lavora, della gestante, della nutrice.

Le deviazioni dello scheletro.

Importanza della ginnastica e della vita all'aperto.

Soccorsi di urgenza - Infortunistica - Assistenza sanitaria.

Previdenza Sociale.

### SPECIALIZZAZIONI

1) *Confezioni di tipo classico*

La specializzata confeziona mantelli, abiti a giacca e ogni altro capo di vestiario che richieda questa particolare lavorazione.

2) *Confezioni di tipo fantasia*

La specializzata confeziona abiti per ogni occasione in tessuti leggeri di origine naturale ed artificiale.

3) *Confezioni di costumi teatrali e cinematografici*

La specializzata confeziona costumi delle varie epoche fedeli alla realtà o con opportuni adattamenti richiesti dalla finzione scenica.

4) *Confezioni per bambini*

La specializzata confeziona ogni capo di vestiario per bambini da 0 a 12 anni con opportune lavorazioni ed eventuali ornamenti.

5) *Confezioni di maglieria*

La specializzata confeziona in tessuto a maglia mantelli, abiti, giacche, e ogni altro tipo di vestiario di tipo classico e fantasia.

6) *Ricamo e applicazioni fantasia*

La specializzata esegue ricami per abiti, applicazioni in pizzo, paillettes e strass.

## DURATA E CARATTERE DEL CORSO

Da 700 a 800 ore di lezioni complessive da distribuirsi in un periodo non inferiore ad un anno scolastico, opportunamente divise fra esercitazioni pratiche (disegno, tecnologia, laboratorio) e lezioni atte a integrare la formazione professionale.

### MAESTRA DI SARTORIA

(scuola di patente)

#### *Profilo professionale*

La maestra di sartoria sa tagliare e confezionare qualsiasi capo di satoria, classico e moderno: sa interpretare le evoluzioni della moda con senso estetico e fantasia creativa. Con la sua capacità didattica contribuisce alla formazione della personalità artistico-professionale delle allieve.

## DURATA E CARATTERE DEL CORSO

Da 2000 a 2400 ore da distribuirsi in un periodo di 3 anni opportunamente divise tra lezioni di cultura generale, di disegno, di tecnica professionale ed esercitazioni pratiche.

09-01-00

**SARTA PER BAMBINI****Profilo professionale.**

La sarta per bambini interpreta un figurino, prende le misure, prepara la stoffa, taglia, mette in prova, confeziona, con eventuali ornamenti, ogni capo di biancheria e di vestiario per bambini, dal neonato all'età di 12 anni.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 3*

**Prove d'esame.****A) Prova scritta**

Relazione su argomenti attinenti l'attività professionale (ore 5).

**B) Prova grafica**

- 1) Copia, interpretazione ed eventuale trasformazione di un figurino, con tecnica libera, su tema assegnato (ore 8).
- 2) Disegno tecnico di un capo di vestiario e di biancheria su tema assegnato (ore 8).

**C) Prove pratiche**

- 1) Esecuzione, su tema dato, di un indumento di biancheria per bambini (ore 32).
- 2) Esecuzione, su tema dato, di un indumento di sartoria per bambini (ore 32).
- 3) Compilazione dell'elenco del materiale occorrente e della relativa fattura (ore 3).

**D) Prova orale**

Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.

## QUADRO ORARIO D'INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali			Totale ore
	cl. I	cl. II	cl. III	
Religione (1) . . . . .	1	1	1	105
Cultura generale ed educazione civica (1) . . . . .	5	5	5	525
Lingua francese . . . . .	2	2	2	210
Economia domestica . . . . .	2	2	2	210
Merceologia . . . . .	1	1	—	70
Contabilità . . . . .	1	1	—	70
Disegno e storia del costume . . . .	5	4	4	455
Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche . . . . .	21	21	23	2275
Igiene del lavoro . . . . .	—	1	1	70
Educazione fisica e attività ricreativa	2	2	2	210
TOTALI	40	40	40	4200

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

**Lingua francese.**

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conversazione, particolarmente su temi inerenti la futura professione.

Sulle tracce del testo adottato, si cercherà di far pensare direttamente nella lingua studiata, limitando l'uso del dizionario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche ecc. dovrà essere molto curato e quanto possibile copioso, la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli più ricorrenti e utili alla conversazione di uso comune, sia verso gli argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura particolare sarà data alla pronuncia.

**1<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)**

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi desunti dall'uso pratico della lingua.

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

Esercizi di dettato, lettura, traduzione e conversazione.  
Nomenclatura inerente alla materia del corso.

Lecture da riviste e giornali su argomenti attinenti la vita pratica e l'attività prescelta.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Approfondimento delle conoscenze grammaticali e sintattiche mediante letture, dettati e traduzioni.

Esercizi vari orali e scritti e nomenclatura tecnica.

Lettura di riviste e pubblicazioni riguardanti l'attività professionale e il mondo economico.

Composizione di brevi lettere a carattere commerciale.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Esercizi vari orali e scritti.

Lecture di brani opportunamente scelti e di pubblicazioni relative all'abbigliamento e all'arredamento.

Esercizi di conversazione.

Brevi relazioni scritte sui lavori eseguiti nel laboratorio.

**Economia domestica.**

L'insegnamento dell'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve preparare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa e di madre di famiglia.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici.

Organizzazione del lavoro nella casa.

Manutenzione della casa e degli arredi.

Materiale di pulizia.

Impianti vari della casa moderna.

Materiali usati per gli utensili domestici.

Uso degli apparecchi elettrodomestici.

Prevenzione degli infortuni.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

I corredi e la loro manutenzione.

Esercizi di rammendo, di lavatura, di smacchiatura e di stiratura.

Qualche semplice punto di ricamo.

La maglia a ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.

Qualche semplice indumento di maglia per neonato.

Esecuzione di lavori per uso domestico e di riparazione.  
Conservazione degli indumenti, delle pellicce e degli accessori.

### 3<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

L'alimentazione. Nozioni generali.  
Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.  
Le cotture più comuni dei principali alimenti.  
Diete normali e speciali.  
Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.  
Preparazione di pasti, di facile e rapida esecuzione.  
Conservazione degli alimenti.  
Ricettario.  
Apparecchiatura della tavola, servizio e rigovernatura.

### Merceologia.

Questo insegnamento ha lo scopo di dare all'allieva sufficienti nozioni merceologiche su tutte le materie prime usate e su tutto ciò che forma oggetto di lavoro nella qualifica.

### 1<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Le merci.  
Fibre tessili: vegetali, animali, minerali, artificiali.  
Carattere della fibra e mezzi pratici di ricognizione.  
Uso del microscopio nell'esame delle fibre.  
Comportamento delle fibre sotto le azioni degli agenti fisici, chimici e meccanici.  
Filati - titolazione.  
Torsione, resistenza ed elasticità dei filati.  
I filati sintetici.  
Tessuti: le armature principali.  
Finisaggio - decatissaggio - difetti.  
Tintura.

### 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Denominazione e caratteristiche dei tessuti più comuni.  
Cenni su tessuti speciali.  
Criteri di valutazione dei tessuti.  
Comportamento dei tessuti sotto l'azione degli agenti fisici, chimici e meccanici.  
Pelli e pellicce: caratteristiche e classificazione.  
Concia.  
Preparazione e lavorazione delle pellicce.

Conservazione.  
 Scala dei valori.  
 Tessuti che imitano le pellicce.  
 Nastri. Passamanerie.  
 Tecnica del lavaggio e della pulitura dei tessuti.  
 Bottoni, fibbie e altri accessori della sartoria.  
 Preparazione di campionari.

### **Contabilità.**

Scopo principale di questa disciplina è quello di richiamare nozioni di aritmetica e di fornire le cognizioni necessarie all'attività ordinata di una azienda artigiana.

#### **1<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)**

Le quattro operazioni - esercizi di calcolo mentale e scritto.  
 Sistema metrico decimale.  
 Numeri complessi.  
 Calcoli percentuali - interesse semplice - sconto commerciale.  
 La compra-vendita.  
 Costi e ricavi.  
 Fattura - ricevuta - quietanza.  
 La cambiale ed i titoli affini.  
 Distinta di pagamento e di versamento.

#### **2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)**

I conti correnti.  
 Le Banche - principali operazioni di credito.  
 I conti correnti bancari e postali.  
 Forme elementari di investimento di capitale.  
 Agenti intermediari del commercio.  
 Azienda artigiana - organi dell'azienda.  
 Inventario - patrimonio - previsioni - registrazioni - partitari  
 - bilanci.  
 Libri obbligatori per la tenuta di un laboratorio.  
 Assicurazioni sociali.

### **Disegno e storia del costume.**

#### *Disegno*

Il disegno professionale ha lo scopo di dare alle allieve la cultura tecnica-artistica indispensabile per migliorare ed affinare la loro preparazione. Ha lo scopo inoltre di dare alle alunne una

preparazione che le metta in grado di eseguire, a mano libera, schizzi di qualsiasi indumento infantile.

Alla base del disegno professionale, per qualunque sezione, stanno le cognizioni fondamentali di disegno geometrico, lo studio dal vero di fiori, frutta, oggetti vari. L'unione e la fusione dei due disegni, geometrico e ornamentale, porterà le alunne a comporre forme decorative realizzabili nel laboratorio.

La copia dei figurini delle riviste sarà per l'allieva, oltre che un buon esercizio di disegno, un utile aggiornamento sulle variazioni della moda in tutti i suoi particolari.

Lo studio del costume, dei panneggi e quello delle stoffe servirà a completare la cultura tecnica dell'allieva.

#### *Storia del costume*

La storia del costume sarà svolta mediante le illustrazioni di copie di dipinti celebri, di stampe delle varie epoche e di vecchi figurini.

#### 1<sup>a</sup> CLASSE (ore 5 settimanali)

##### A) *Disegno*:

Uso degli strumenti del disegno geometrico. I problemi principali.

Copia dal vero.

Uso dei colori - Acquarello - Tempera - Matite colorate.

Studio di stoffe.

Studio del figurino.

Copia di animali, fiori, frutta, giocattoli.

Cifre semplici ed intrecciate.

##### B) *Storia del costume*:

Storia del costume infantile nelle varie città e nelle diverse epoche, con particolare riguardo alla moda italiana fino a tutto il '400.

Il corredo del neonato nei vari tempi.

Motivi ornamentali dell'abbigliamento infantile.

#### 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 4 settimanali)

##### A) *Disegno*:

Copia di figurini a colori.

Studio di panneggi.

Motivi decorativi per stoffe, a colori.

Composizioni per ricami.

B) *Storia del costume:*

Storia del costume infantile dal '400 a tutto il '700 con particolare riguardo all'Italia.

Calzature, accessori, guarnizioni.

Vestiti da cerimonie e da maschera.

Capi essenziali di biancheria.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 4 settimanali)A) *Disegno:*

Copia di costumi delle varie epoche allo scopo di favorire spontanee ispirazioni.

Disegni strettamente professionali da realizzare in ricamo nei capi di biancheria.

Creazione di modelli a colori. Da favole, da storie di animali e piante l'alunna imparerà a trovare spunti per disegnare e costruire personaggi del mondo caro ai bambini.

B) *Storia del costume:*

Storia del costume infantile dall'800 al '900.

Il corredino e gli abiti dei più piccoli nella moda recente e attuale.

La biancheria - Le calzature - Gli accessori.

Vestiti tipici e folkloristici - Abiti da cerimonia.

Interpretazione moderna delle maschere tradizionali.

**Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche.**

Le alunne saranno condotte con graduale procedimento a conoscere il taglio degli indumenti infantili, i principali punti di sartoria, le rifiniture varie di biancheria, i particolari decorativi, i principali punti della maglieria a mano.

Saranno guidate nella scelta dei tessuti, nei particolari decorativi, nel senso delle proporzioni, nella lavorazione del capo pesante e leggero.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 21 settimanali)A) *Taglio:*

Disegno dei modelli del corredino per neonato, di sottabiti, sottogonnè, pigiama, camicie da notte, grembiuli, vestitini.

B) *Tecnica professionale e confezione:*

Conoscenza pratica di tutti gli attrezzi di lavoro, terminologia e loro uso.

Tecnologia della macchina da cucire e di tutti gli attrezzi di lavoro - La macchina da cucire automatica. Nozioni pratiche dell'uso della macchina da cucire.

Manutenzione - pulizia ed oliatura - istruzioni per l'uso (movimenti, regolarità del punto e della tensione) - principali cause degli inconvenienti più comuni.

Esecuzione dei principali punti di sartoria: asole, tasche, rifiniture varie. Attaccatura di merletti - Punti base della maglieria - Confezione di bavaglino, camicine, coprifasce, grembiuli, vestitini, golfini, sciarpette.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 21 settimanali)A) *Taglio:*

Modelli base per varie età e relative trasformazioni.

Modello base dei calzoncini - Modello base della camicia tipo uomo - Esecuzione di modelli in tela e loro montaggio.

B) *Confezione:*

Esecuzione di asole, tasche, sproni, colletti - Attaccatura di colli e polsi - Nido d'ape, piegoline e semplici punti di ricamo - Punti vari di maglieria a mano - Confezione di calzoncini, camicine, vestitini eleganti, giacchettine di lana, gonne e camicette.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 23 settimanali)A) *Taglio:*

Modelli base della giacchettina e dei cappottini - Maniche a kimono e raglan - Pagliaccetti fantasia - Lavorazione di colli, tasche con profilo, pattina - Asole profilate e con virgola - Riporti per biancheria - Lavorazione di guantini e calze.

B) *Confezione:*

Confezione di giacchettine, cappottini classici e fantasia - Camicie e camicette - Camicie da notte con particolari decorativi.

Lavorazione di articoli sportivi e maglia a mano.

**Igiene del lavoro.**

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di mettere le alunne in grado di difendersi dagli inconvenienti e pericoli inerenti alla loro attività e di conoscere le norme igieniche adatte a creare intorno un sano e razionale ambiente di lavoro e tale che garantisca la salute fisica e la piena efficienza lavorativa.

**2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)**

Nozioni di anatomia e fisiologia umana.

Nozioni di igiene pubblica.

Igiene della casa e degli ambienti di lavoro.

Pulizia della casa - riscaldamento - ventilazione - igiene della respirazione - inquinamenti dell'aria - umidità dell'aria - illuminazione.

**3<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)**

Igiene della persona e delle vesti.

Igiene degli organi dei sensi.

Igiene dell'alimentazione e dieta della donna che lavora, della gestante, della nutrice.

Le deviazioni dello scheletro.

Importanza della ginnastica e della vita all'aperto.

Soccorsi d'urgenza - Infortunistica - Assistenza sanitaria.

Previdenza sociale.

## BIANCHERISTA GENERICA

### Prove d'esame.

La biancherista generica sa confezionare ogni capo di biancheria personale e per la casa secondo l'indirizzo della moda.

Essa, inoltre, deve interpretare figurini, disegni, schizzi illustrativi; eseguire punti di ricamo e applicare guarnizioni; conoscere l'uso delle macchine da cucire di vario tipo; saper stirare i lavori che confeziona.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 2*

### Prove d'esame.

#### A) *Prova scritta*

Relazione su argomenti attinenti l'attività professionale (ore 5).

#### B) *Prova grafica*

Tema assegnato con libera scelta del figurino: schizzo e modello in carta (ore 4).

#### C) *Prove pratiche*

- 1) Taglio e confezione del lavoro assegnato (ore 36).
- 2) Stiratura (ore 2).
- 3) Compilazione dell'elenco del materiale occorrente e della relativa fattura (ore 3).

#### D) *Prova orale*

Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.

QUADRO ORARIO D'INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settiman.		Totale ore
	cl. I	cl. II	
Religione (1) . . . . .	1	1	70
Cultura generale ed educazione civica (1) . .	5	5	350
Lingua francese . . . . .	2	2	140
Economia domestica . . . . .	2	2	140
Merceologia . . . . .	1	1	70
Contabilità . . . . .	1	1	70
Disegno e storia del costume . . . . .	4	4	280
Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche	21	21	1470
Igiene del lavoro . . . . .	1	1	70
Educazione fisica e attività ricreativa . . .	2	2	140
TOTALI	40	40	2800

PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

**Lingua francese.**

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conversazione, particolarmente su temi inerenti la futura professione.

Sulle tracce del testo adottato, si cercherà di far pensare direttamente nella lingua studiata, limitando l'uso del dizionario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche ecc. dovrà essere molto curato e quanto possibile copioso, la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli più ricorrenti e utili alla conversazione di uso comune, sia verso gli argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura particolare sarà data alla pronuncia.

**1<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)**

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi desunti dall'uso pratico della lingua.

---

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

Esercizi di dettato, lettura, traduzione e conversazione.  
 Nomenclatura inerente alla materia del corso.  
 Letture da riviste e giornali su argomenti attinenti la vita pratica e l'attività prescelta.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Approfondimento delle conoscenze grammaticali e sintattiche mediante lettura, dettati e traduzioni.  
 Esercizi vari orali e scritti e nomenclatura tecnica.  
 Lettura di riviste e pubblicazioni riguardanti l'attività professionale e il mondo economico.  
 Composizione di brevi lettere a carattere commerciale.

**Economia domestica.**

L'insegnamento dell'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve preparare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa e di madre di famiglia. Deve inoltre rendere l'allieva capace di provvedere alla manutenzione dei corredi e a quei lavori di cucito che normalmente si presentano nella casa.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici.  
 Organizzazione del lavoro nella casa.  
 Manutenzione della casa e degli arredi.  
 Materiale di pulizia.  
 Impianti vari della casa moderna.  
 Materiali usati per gli utensili domestici.  
 Uso degli apparecchi elettrodomestici.  
 Prevenzione degli infortuni.  
 I corredi e la loro manutenzione.  
 Esercitazioni di rammendo, di lavatura di smacchiatura e di stiratura.  
 Qualche semplice punto di ricamo.  
 La maglia a ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.  
 Qualche semplice indumento di maglia per neonato.  
 Esecuzione di lavori per uso domestico e di riparazioni.  
 Conservazione degli indumenti, delle pellicce e degli accessori.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

L'alimentazione. Nozioni generali.  
 Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.

Le cotture più comuni dei principali alimenti.  
 Diete normali e speciali.  
 Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.  
 Preparazione di pasti, di facile e rapida esecuzione.  
 Conservazione degli alimenti.  
 Ricettario.  
 Apparecchiatura della tavola, servizio e rigovernatura.

### Merceologia.

Questo insegnamento ha lo scopo di dare all'allieva sufficienti nozioni merceologiche su tutte le materie prime usate e su tutto ciò che forma oggetto di lavoro nella qualifica.

#### 1<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Le merci.  
 Fibre tessili: generalità, classificazione; caratteri differenziali chimici, fisici, organolettici, con maggiore riferimento alle fibre dei tessuti usati nel laboratorio.  
 Fibre tessili vegetali, animali, minerali, artificiali.  
 Filatura e titolazione dei filati.  
 Cucirini d'ogni tipo: per cucito, per ricamo, per retine.

#### 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Tessitura - Appretti.  
 Tessuti speciali.  
 Comportamento dei tessuti sotto l'azione degli agenti fisici, chimici, meccanici.  
 Tintura dei tessuti - Colori fondamentali.  
 Semplici mezzi per esaminare i tessuti.  
 Accessori per la confezione della biancheria.  
 Trine, merletti, ricami.  
 Marchi di fabbrica, altezza dei tessuti, costi approssimativi.  
 Preparazione dei campionari.

### Contabilità.

Scopo principale di questa disciplina è quello di richiamare nozioni di aritmetica e di fornire cognizioni necessarie all'attività ordinata di una azienda artigiana.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Le quattro operazioni - Esercizi di calcolo mentale e scritto.  
Sistema metrico decimale.

Numeri complessi.

Calcoli percentuali - Interesse semplice - Sconto commerciale.

La compra-vendita.

Costi e ricavi.

Fattura - Ricevuta - Quietanza.

La cambiale ed i titoli affini.

Distinta di pagamento e di versamento.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

I conti correnti.

Le Banche - principali operazioni di credito.

I conti correnti - bancari e postali.

Forme elementari di investimento di capitale.

Agenti intermediari del commercio.

Azienda artigiana, organi dell'azienda.

Inventario - patrimonio - previsioni - registrazioni - partitari - bilanci.

Libri obbligatori per la tenuta di un laboratorio.

Assicurazioni sociali.

**Disegno e storia del costume.**

Si inizierà l'insegnamento con il disegno geometrico, base fondamentale del disegno.

Alternando le lezioni di disegno geometrico con quelle di disegno ornamentale, si porteranno le alunne gradatamente a creare semplici composizioni realizzabili nel laboratorio.

Verso la fine dell'anno le alunne potranno copiare dai figurini.

Nella seconda classe le alunne dovranno, con l'aiuto dell'insegnante, preparare i disegni per il laboratorio: lucidare, bucare, ingrandire da sole i disegni semplici. Dovranno saper interpretare gli schizzi dell'insegnante, tradurli in pratica, fissare misure, rapporti, proporzioni.

Tanto in prima che in seconda classe bisogna far conoscere alle allieve i vari accostamenti dei colori mediante l'uso delle matite colorate o della tempera.

Lo studio della storia del costume servirà a sviluppare nelle allieve il senso dell'arte e del bello, a dare una esatta cognizione dei vari stili e, soprattutto, a fornire motivi di ispirazione per i

lavori da eseguire nei laboratori. Pertanto l'insegnamento si gioverà di quanto serve a illustrare le mode delle varie epoche: disegni, stampe, vecchi figurini e riproduzioni d'opere d'arte.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 4 settimanali)

A) *Disegno*:

Uso degli strumenti. I problemi principali di disegno geometrico.

Copia dal vero di fiori, frutta, oggetti, nastri.

Conoscenza dei colori.

Studio di figurini da riviste di moda e primo avviamento alla trasformazione del figurino.

Studio di fiori, animali, da fotografie e da stampe.

Cifre semplici e intrecciate.

Studi di panneggi.

B) *Storia del costume*:

Storia del costume nelle varie civiltà e nelle diverse epoche, con particolare riguardo al costume italiano dalle origini al '400.

Studio di opere d'arte che servano ad illuminare l'evoluzione della biancheria attraverso i secoli ed a trarre motivi di ispirazione per creazioni di linea moderna.

Motivi ornamentali nella moda dei vari tempi.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 4 settimanali)

A) *Disegno*:

Stilizzazione e composizione della copia dal vero.

Disegni in bianco e nero con l'impiego del colore da eseguire nel laboratorio.

B) *Storia del costume*:

Storia del costume dal '400 all'epoca odierna.

Evoluzione e caratteristiche dei tessuti e delle guarnizioni della biancheria femminile, maschile e da casa.

Evoluzione dei corredi per la casa e per la persona.

**Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche.**

La biancherista generica deve saper tagliare e confezionare ogni capo di biancheria. Sono da considerarsi parte essenziale della sua preparazione la conoscenza di tutti i tipi di stoffe e filati

adatti alle diverse lavorazioni e le graduali esercitazioni di cucito, di sfilati e di semplici ricami a mano e a macchina. Molta importanza dovrà essere data al tempo impiegato nell'esecuzione, al calcolo del materiale occorrente e del costo di produzione.

#### 1<sup>a</sup> CLASSE (ore 21 settimanali)

##### A) *Taglio*:

Studio del corredo da neonato.

Studio del modo di prendere le misure ai bambini.

Modello di sottoveste, mutandine, camicia da notte e pigiama per bambini.

Modello base per donna (parte superiore, inferiore e manica).

Modello base della sottoveste per donna.

Modello base della camicia da notte.

Modello base delle mutande e delle braghette.

Trasformazioni semplici dei suddetti modelli per interpretazione dei figurini.

Prospetti delle misure occorrenti per la biancheria da tavola e da bagno.

##### B) *Confezione*:

Esercizi graduali dei diversi tipi di orlature, cuciture, rifiniture, bordature, sfilati, pieghine ed asole.

Attaccatura di merletti - applicazioni - facili ricami - Modi di disegnare le stoffe.

Esercizio sulla macchina da cucire a pedale, elettrica, automatica.

Confezione in teletta del corredo da neonato, dei diversi capi, di biancheria da bambino e da donna.

Confezione e decorazione di alcuni capi del corredo da neonato, della biancheria da donna, da tavola e da bagno con tessuti adatti all'uso.

#### 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 21 settimanali)

##### A) *Taglio*:

Studio delle misure occorrenti per la biancheria da uomo.

Modello base della camicia da uomo.

Studio dei colli e polsi da uomo.

Modello delle mutande da uomo.

Modello del pigiama da uomo.

Modello della vestaglia da uomo.  
 Modello della vestaglia da donna.  
 Prospetti per le misure della biancheria da letto.

B) *Confezione:*

Molti esercizi con la macchina da cucire e suoi accessori:  
 orlatore, ribattitore, pieghettatore ecc.  
 Esercizi di ricami e sfilati con le macchine automatiche.  
 Preparazione di colli e polsi.  
 Attaccature di finte e filettature.  
 Asole - occhielli.  
 Confezione su teletta di tutti i capi di biancheria da uomo  
 e della vestaglia per signora.  
 Confezione di alcuni di questi capi su tessuto adatto all'uso.  
 Confezione delle federe e dei lenzuoli.

**Igiene del lavoro.**

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di mettere le alunne in grado di difendersi dagli inconvenienti e pericoli inerenti alla loro attività e di conoscere le norme igieniche adatte a creare intorno un sano e razionale ambiente di lavoro e tale che garantisca la salute fisica e la piena efficienza lavorativa.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Nozioni di anatomia e fisiologia umana.  
 Nozioni di igiene pubblica.  
 Igiene della casa e degli ambienti di lavoro.  
 Pulizia della casa - riscaldamento - ventilazione.  
 Igiene della respirazione.  
 Inquinamenti dell'aria - umidità dell'aria.  
 Illuminazione.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Igiene della persona e delle vesti.  
 Igiene degli organi dei sensi.  
 Igiene dell'alimentazione e dieta della donna che lavora, della gestante, della nutrice.  
 Le deviazioni dello scheletro.  
 Importanza della ginnastica e della vita all'aperto.  
 Soccorsi di urgenza - Infortunistica - Assistenza sanitaria.  
 Previdenza sociale.

09-02-05

**BIANCHERISTA PER UOMO****Profilo professionale.**

La biancherista per uomo confeziona ogni capo di biancheria maschile, prende le misure sul cliente, taglia, mette in prova, adoperando i tessuti più adatti.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 2*

**Prove d'esame.****A) Prova scritta**

Relazione su argomenti attinenti l'attività professionale (ore 5).

**B) Prova pratica**

- 1) Taglio e confezione di una camicia da uomo di taglia data (ore 16).
- 2) Taglio e confezione di un pigiama da uomo (ore 24).
- 3) Compilazione dell'elenco del materiale occorrente e della relativa fattura (ore 3).

**C) Prova orale**

Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.

## QUADRO ORARIO D'INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settim.		Totale ore
	cl. I	cl. II	
Religione (1) . . . . .	1	1	70
Cultura generale ed educazione civica(1) . . .	5	5	340
Lingua francese . . . . .	2	2	140
Economia domestica . . . . .	2	2	140
Merceologia . . . . .	1	1	70
Contabilità . . . . .	1	1	70
Disegno e storia del costume . . . . .	4	4	280
Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche	21	21	1470
Igiene del lavoro . . . . .	1	1	70
Educazione fisica e attività ricreativa . . .	2	2	140
TOTALE	40	40	2800

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

**Lingua francese**

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conversazione, particolarmente su temi inerenti la futura professione.

Sulle tracce del testo adottato, si cercherà di far pensare direttamente nella lingua studiata, limitando l'uso del dizionario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche ecc. dovrà essere molto curato e quanto possibile copioso, la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli più ricorrenti e utili alla conversazione di uso comune, sia verso gli argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura del tutto particolare sarà data alla pronuncia.

**1<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)**

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi desunti dall'uso pratico della lingua.

---

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

Esercizi di dettato, lettura, traduzione e conversazione.  
 Nomenclatura inerente alla materia in corso.  
 Letture da riviste e giornali su argomenti attinenti la vita pratica e l'attività prescelta.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Approfondimento delle conoscenze grammaticali e sintattiche mediante lettura, dettati e traduzioni.  
 Esercizi vari orali e scritti e nomenclatura tecnica.  
 Lettura di riviste e pubblicazioni riguardanti l'attività professionale e il mondo economico.  
 Composizione di brevi lettere a carattere commerciale.

**Economia domestica.**

L'insegnamento dell'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve preparare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa e di madre di famiglia. Deve inoltre rendere l'allieva capace di provvedere alla manutenzione dei corredi e a quei lavori di cucito che normalmente si presentano nella casa.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici.  
 Organizzazione del lavoro nella casa.  
 Manutenzione della casa e degli arredi.  
 Materiale di pulizia.  
 Impianti vari della casa moderna.  
 Materiali usati per utensili domestici.  
 Uso degli apparecchi elettrodomestici.  
 Prevenzione degli infortuni.  
 I corredi e la loro manutenzione.  
 Esercitazioni di rammendo, di lavatura, di smacchiatura e di stiratura.  
 Qualche semplice punto di ricamo.  
 La maglia a ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.  
 Qualche semplice indumento di maglia per neonato.  
 Esecuzione di lavori per uso domestico e di riparazioni.  
 Conservazione degli indumenti, delle pellicce e degli accessori.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

L'alimentazione. Nozioni generali.  
 Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.

Le cotture più comuni dei principali alimenti.  
 Diete normali e speciali.  
 Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.  
 Preparazione di pasti, di facile e rapida esecuzione.  
 Conservazione degli alimenti.  
 Ricettario.  
 Apparecchiatura della tavola, servizio e rigovernatura.

### Merceologia.

Questo insegnamento ha lo scopo di dare all'allieva sufficienti nozioni merceologiche su tutte le materie prime usate e su tutto ciò che forma oggetto di lavoro nella qualifica.

#### 1<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Le merci.  
 Fibre tessili vegetali, animali, minerali, artificiali.  
 Carattere della fibra e mezzi di ricognizione.  
 Uso del microscopio nell'esame delle fibre.  
 Comportamento delle fibre sotto le azioni degli agenti fisici, chimici e meccanici.  
 Filati - titolazione.  
 Torsione, resistenza ed elasticità dei filati.  
 I filati sintetici.  
 Tessuti: le armature principali.  
 Finissaggio - decatissaggio - difetti.  
 Tintura.

#### 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Denominazione e caratteristiche dei tessuti più comuni.  
 Cenni sui tessuti speciali.  
 Criteri di valutazione dei tessuti.  
 Comportamento dei tessuti sotto l'azione degli agenti fisici, chimici e meccanici.  
 Concia.  
 Pellicce e pelli: caratteristiche e classificazione.  
 Preparazione e lavorazione delle pellicce.  
 Conservazione.  
 Tessuti che imitano le pellicce.  
 Nastri. Passamanerie.  
 Tecnica del lavaggio e della pulitura dei tessuti.  
 Bottoni, fibbie e altri accessori della sartoria.  
 Preparazione di campionari.

## Contabilità.

Scopo principale di questa disciplina è quello di richiamare nozioni di aritmetica e di fornire cognizioni necessarie all'attività ordinata di una azienda artigiana.

### 1<sup>a</sup> Classe (ore 1 settimanale)

Le quattro operazioni - esercizi di calcolo mentale e scritto.  
 Sistema metrico decimale.  
 Numeri complessi.  
 Calcoli percentuali - interesse semplice - sconto commerciale.  
 La compra-vendita.  
 Costi e ricavi.  
 Fattura - ricevuta - quietanza.  
 La cambiale ed i titoli affini.  
 Distinta di pagamento e di versamento.

### 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

I conti correnti.  
 Le Banche - principali operazioni di credito.  
 I conti correnti: bancari, postali.  
 Forme elementari di investimento di capitale.  
 Agenti intermediari del commercio.  
 Azienda artigiana, organi dell'azienda.  
 Inventario - patrimonio - revisioni - registrazioni - partitari - bilanci.  
 Libri obbligatori per la tenuta di un laboratorio.  
 Assicurazioni sociali.

## Disegno e storia del costume.

### *Disegno.*

Il disegno professionale in questo settore deve educare il gusto per la scelta del colore, deve rendere l'allieva capace di eseguire, con proprietà, schizzi di qualsiasi indumento di biancheria da uomo e abituare la mano a tracciare con precisione i grafici dei modelli.

### *Storia del costume*

L'insegnamento della storia del costume si svolgerà, essenzialmente, attraverso l'esame dei modelli delle varie epoche, e tratterà, sia pur brevemente, le arti maggiori del periodo studiato. Questo per inquadrare e spiegare i principali caratteri che dalle altre arti si riflettono sul costume.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 4 settimanali)A) *Disegno*:

Esercizi di copia dal vero per dare alle alunne la scioltezza della mano, il senso delle proporzioni delle linee. Esecuzione di motivi a carattere geometrico, in bianco ed in nero ed a colori, pigiama, fazzoletti, cravatte, sciarpe, camicie di vario tipo, vestaglie.

Cifre e monogrammi da applicare alla biancheria da uomo.

B) *Storia del costume*:

Studio del costume dall'età antica all'età medioevale, con particolare riferimento all'abbigliamento maschile.

Copia di costumi e di particolari di abbigliamento delle epoche studiate.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 4 settimanali)A) *Disegno*:

Continuano gli esercizi di copie da riviste, fotografie e stampe, di modelli e figurini.

Studio schematico della figura umana.

Schizzi di figurini per indumenti da uomo e di accessori dell'abbigliamento maschile.

B) *Storia del costume*:

Studio del costume dall'età moderna all'età contemporanea, con particolare riferimento all'abbigliamento maschile.

Copia di costumi e di particolari di abbigliamento delle epoche studiate.

**Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche.**1<sup>a</sup> CLASSE (ore 21 settimanali)A) *Taglio*:

Prime ed elementari nozioni di taglio.

Accenni sul metodo.

Come si prendono le misure e si riportano sul modello.

Confronti fra le varie conformazioni e portamenti.

Modello base di camicia da uomo nei suoi vari tipi e forme e nei vari usi.

Adattamento alla conformazione obesa.

Modello di giacca e pantaloni da pigiama.

Modello delle mutande.

B) *Confezione:*

Conoscenza perfetta delle macchine da cucire e dei principali punti di cucito.

Metodica e graduale esecuzione dei campionari relativi alla confezione della camicia da giorno e da notte: finte chiuse ed aperte, polso rotondo e squadrato, cucitura interna ed esterna ad una piccola manica. Crespe e pieghe per l'attaccatura del polso, esecuzione di due davanti di camicia da uomo per l'applicazione del bargellino, occhielli, applicazione di bordini colorati ad un polso per manica per camicia da notte.

Colletti vari: attaccati, staccati, da sera, da notte.

Esecuzione dei più semplici indumenti da uomo: camicia sport, estiva, da giorno, da sera, da notte.

Esecuzione del pigiama e di vari tipi di mutande da uomo.

C) *Stiratura:*

Il tavolo da stiro, la sua attrezzatura e i suoi accessori.

I ferri da stiro - stira-maniche e stira-spalle.

Come si prepara la biancheria per la stiratura.

Stiratura di semplici indumenti personali.

La camicia da uomo.

Procedimenti da seguire per la stiratura della camicia da uomo.

I polsi, le maniche, il dietro, il davanti, il collo.

Accorgimenti vari.

Come si piega la camicia da uomo.

Stiratura e piegatura delle mutande da uomo e del pigiama.

Esercitazioni varie e graduali di stiratura dei principali indumenti di biancheria maschile.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 21 settimanali)A) *Taglio:*

Esercitazioni di taglio di camicia da uomo nelle sue varie forme per corpi normali e obesi.

Esercitazioni di taglio del pigiama, della giacca da casa, della vestaglia e delle mutande.

B) *Confezione:*

Campionari relativi alla confezione del pigiama, della giacca da casa, della vestaglia e delle mutande.

Colletti a doppio uso, alla Robespierre o tipo smoking per

pigiama, maniche con manopole diverse per giacca da pigiama e per vestaglia.  
 Collo sciallato a smoking per vestaglia, rifinitura con profili.  
 Esecuzione del pigiama, della giacca da casa e della vestaglia con misure base normali.

### C) *Stiratura:*

Stiratura a salda.

Come si prepara la salda.

Come si stirano gli indumenti preparati a salda.

Apprettatura di stoffe e di ripieni da usarsi per confezione dei vari indumenti di biancheria da uomo.

Lavatura e stiratura di camicie da uomo di vario tipo confezionate nel laboratorio.

Esercizi di stiratura a salda.

### Igiene del lavoro.

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di mettere le alunne in grado di difendersi dagli inconvenienti e pericoli inerenti alla loro attività e di conoscere le norme igieniche adatte a creare intorno un sano e razionale ambiente di lavoro e tale che garantisca la salute fisica e la piena efficienza lavorativa.

#### 1<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Nozioni di anatomia e fisiologia umana.

Nozioni di igiene pubblica.

Igiene della casa e degli ambienti di lavoro.

Pulizia della casa - riscaldamento - ventilazione.

Inquinamenti dell'aria - umidità dell'aria.

Illuminazione.

#### 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Igiene della persona e delle vesti.

Igiene degli organi dei sensi.

Igiene dell'alimentazione e dieta della donna che lavora, della gestante, della nutrice.

Le deviazioni dello scheletro.

Importanza della ginnastica e della vita all'aperto.

Soccorsi di urgenza - Infortunistica - Assistenza sanitaria.

Previdenza sociale.

## SPECIALIZZAZIONI

*Lavorazioni speciali sportive e da società.*

La specializzata confeziona camicie sportive, tute, blusoni, giacche a vento, camicie da sera.

## DURATA E CARATTERE DEL CORSO

Da 700 a 800 ore di lezioni complessive da distribuirsi in un periodo non superiore a un anno scolastico, opportunamente divise tra esercitazioni pratiche (disegno, tecnologia, laboratorio) e lezioni atte a integrare la formazione professionale.

09-02-00

**BIANCHERISTA PER DONNA****Profilo professionale.**

La biancherista per donna confeziona, con eventuali guarnizioni, ogni capo di biancheria femminile. Sa interpretare un figurino, prende le misure sulla cliente, taglia, mette in prova, adoperando i tessuti più adatti.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 2*

**Prove d'esame.**A) *Prova scritta*

Relazione su argomenti attinenti l'attività professionale (ore 5).

B) *Prova grafica*

Su tema dato, schizzo di un figurino di biancheria con particolare decorativo - tecnica libera - (ore 8).

C) *Prova pratica*

1) Esecuzione di un capo di biancheria da donna, su tema dato, a misura normale (ore 36).

2) Compilazione dell'elenco del materiale occorrente e della relativa fattura (ore 3).

D) *Prova orale*

Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.

## QUADRO ORARIO D'INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali			Totale ore
	cl. I	cl. II	cl. III	
Religione (1) . . . . .	1	1	1	105
Cultura generale ed educazione ci- vica (1) . . . . .	5	5	5	525
Lingua francese . . . . .	2	2	2	210
Economia domestica . . . . .	2	2	2	210
Merceologia . . . . .	1	1	—	70
Contabilità . . . . .	1	1	—	70
Disegno e storia del costume . . . .	5	4	4	455
Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche . . . . .	21	21	23	2275
Igiene del lavoro . . . . .	—	1	1	70
Educazione fisica attività ricreativa	2	2	2	210
TOTALE	40	40	40	4200

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

**Lingua francese.**

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conversazione, particolarmente su temi inerenti la futura professione.

Sulle tracce del testo adottato, si cercherà di far pensare direttamente nella lingua studiata, limitando l'uso del dizionario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche ecc. dovrà essere molto curato e quanto possibile copioso, la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli più ricorrenti e utili alla conversazione di uso comune, sia verso gli argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura del tutto particolare sarà data alla pronuncia.

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi desunti dall'uso pratico della lingua.

Esercizi di dettato, lettura, traduzione e conversazione.

Nomenclatura inerente la materia del corso.

Lecture da riviste e giornali su argomenti attinenti la vita pratica e l'attività prescelta.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Approfondimento delle conoscenze grammaticali e sintattiche mediante, lettura, dettati e traduzioni.

Esercizi vari orali e scritti e nomenclatura tecnica.

Lettura di riviste e pubblicazioni riguardanti l'attività professionale e il mondo economico.

Composizione di brevi lettere a carattere commerciale.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Esercizi vari orali e scritti.

Lecture di brani opportunamente scelti e di pubblicazioni relative all'abbigliamento e all'arredamento.

Esercizi di conversazione.

Brevi relazioni scritte sui lavori eseguiti nel laboratorio.

**Economia domestica.**

L'insegnamento dell'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve preparare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa e di madre di famiglia. Deve inoltre rendere l'allieva capace di provvedere alla manutenzione dei corredi e a quei lavori di cucito che normalmente si presentano nella casa.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici.

Organizzazione del lavoro nella casa.

Manutenzione della casa e degli arredi.

Materiale di pulizia.

Impianti vari della casa moderna.

Materiali usati per gli utensili domestici.

Uso degli apparecchi elettrodomestici.

Prevenzione degli infortuni.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

I corredi e la loro manutenzione.

Esercitazioni di rammendo, di lavatura, di smacchiatura e di stiratura.

Qualche semplice punto di ricamo.

La maglia a ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.

Qualche semplice indumento di maglia per neonato.

Esecuzione di lavori per uso domestico e di riparazioni.

Conservazione degli indumenti, delle pellicce e degli accessori.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

L'alimentazione. Nozioni generali.

Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.

Le cotture più comuni dei principali alimenti.

Diete normali e speciali.

Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.

Preparazione di pasti, di facile e rapida esecuzione.

Conservazione degli alimenti.

Ricettario.

Apparecchiatura della tavola, servizio e rigovernatura.

**Merceologia.**

Questo insegnamento ha lo scopo di dare all'allieva sufficienti nozioni merceologiche su tutte le materie prime usate e su tutto ciò che forma oggetto di lavoro nella qualifica.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Le merci.

Fibre tessili vegetali, animali, minerali, artificiali.

Carattere della fibra e mezzi pratici di ricognizione.

Uso del microscopio nell'esame delle fibre.

Comportamento delle fibre sotto le azioni degli agenti fisici, chimici e meccanici.

Filati - titolazione.

Torsione, resistenza ed elasticità dei filati.

I filati sintetici.

Tessuti: le armature principali.

Finisaggio - decatissaggio - difetti.

Tintura.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Denominazione e caratteristiche dei tessuti più comuni.  
 Cenni sui tessuti speciali: velluti, broccati, laminati, ecc.  
 Criteri di valutazione dei tessuti.  
 Comportamento dei tessuti sotto l'azione degli agenti fisici, chimici e meccanici.  
 Pelli e pellicce: caratteristiche e classificazione.  
 Concia.  
 Preparazione e lavorazione delle pellicce.  
 Conservazione.  
 Tessuti che imitano le pellicce.  
 Nastri. Passamanerie.  
 Tecnica del lavaggio e della pulitura dei tessuti.  
 Bottoni, fibbie e altri accessori della sartoria.  
 Preparazione di campionari.

**Contabilità.**

Scopo principale di questa disciplina è quello di richiamare nozioni di aritmetica e di fornire le cognizioni necessarie all'attività ordinata di un'azienda artigiana.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Le quattro operazioni - esercizi di calcolo mentale e scritto.  
 Sistema metrico decimale.  
 Numeri complessi.  
 Calcoli percentuali - interesse semplice - sconto commerciale.  
 La compra-vendita.  
 Costi e ricavi.  
 Fattura - Ricevuta - Quietanza.  
 La cambiale e i titoli affini.  
 Distinta di pagamento e di versamento.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

I conti correnti.  
 Le banche - principali operazioni tra l'azienda artigiana e le banche.  
 I conti correnti bancari e postali.  
 Forme elementari di investimento di capitale.  
 Azienda artigiana, organi dell'azienda.  
 Agenti intermediari del commercio.

Inventario - Patrimoni - Previsioni - RegISTRAZIONI - Partitari - Bilanci.

Libri obbligatori per la tenuta di un laboratorio.

Assicurazioni sociali.

### Disegno e storia del costume.

L'insegnamento del disegno, oltre a confermare il possesso delle regole fondamentali richieste dalle applicazioni professionali, dovrà convenientemente educare la sensibilità ed il gusto della forma e del colore, favorendo, con lo sviluppo del senso estetico, l'indipendenza e l'originalità dell'inventiva.

Ci si avvarrà costantemente della consultazione di riviste attinenti la specializzazione.

L'insegnamento della storia del costume si svolgerà, essenzialmente, attraverso l'esame di modelli delle varie epoche, con brevi riferimenti alla storia dell'arte del periodo studiato, per inquadrare e spiegare i principali caratteri che dalle arti si riflettono sul costume.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 5 settimanali)

#### A) *Disegno*:

Uso degli strumenti. I problemi principali di disegno geometrico.

Copia dal vero di fiori, frutta, oggetti, nastri.

Conoscenza dei colori.

Studio di figurini da riviste di moda e primo avviamento alla trasformazione del figurino.

Studio di fiori, figure e animali, da fotografie e da stampe.

Cifre semplici e intrecciate.

Studi di panneggi.

#### B) *Storia del costume*:

Storia del costume nelle varie civiltà e nelle diverse epoche, con particolare riguardo al costume italiano dalle origini al '400.

Studio di opere d'arte che servano ad illustrare l'evoluzione della biancheria femminile attraverso i secoli, ed a trarne motivi d'ispirazione per creazioni di linea moderna.

Motivi ornamentali nella moda dei vari tempi.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 4 settimanali)A) *Disegno*:

Stilizzazione e composizione della copia dal vero.

Studio e composizione di motivi decorativi per stoffe e ricami applicati alla biancheria, di invenzione o di derivazione da elementi vari.

Disegno in bianco e nero o con l'impiego del colore, da eseguire nel laboratorio.

B) *Storia del costume*:

Storia del costume dal '400 all'epoca odierna.

Evoluzioni e caratteristiche dei tessuti e delle guarnizioni della biancheria femminile.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 4 settimanali)A) *Disegno*:

Continuazione ed ulteriore sviluppo del programma del 2<sup>o</sup> anno, con indirizzo strettamente professionale ed in collegamento con le esercitazioni pratiche del laboratorio di biancheria.

B) *Storia del costume*:

Evoluzione dei corredi femminili.

Copia di costumi, di particolari strettamente inerenti alla specializzazione.

**Tecnica\*professionale ed esercitazioni pratiche.**

La biancherista deve saper tagliare ogni capo di biancheria, saper scegliere il tipo di lavorazione adatto al tessuto, deve acquistare in breve tempo sveltezza e leggerezza di mano per essere in grado di adoperare i tessuti più leggeri e delicati.

Pertanto sono da considerarsi parte essenziale della sua preparazione le graduali esercitazioni di taglio, di cucito e di ricamo a mano e a macchina, con uso di filati e stoffe diverse.

La graduazione delle difficoltà nello svolgimento delle esercitazioni didattiche va studiata perciò non soltanto in base alle qualità del lavoro che si vuol ottenere, ma anche in relazione al materiale che si vuol adoperare.

Poichè l'allieva mette maggior impegno nell'esecuzione di capi da lei interamente confezionati, mentre si stanca nelle neces-

sarie esercitazioni didattiche, si consiglia alternare queste con la lavorazione dei capi di biancheria che dovranno essere confezionati durante l'anno scolastico.

Molta importanza, per la valutazione del lavoro, dovrà essere data al tempo impiegato nell'esecuzione, al calcolo del materiale occorrente e del costo di produzione.

### 1<sup>a</sup> CLASSE (ore 21 settimanali)

#### A) *Taglio*:

Studio del modo di prendere le misure.

Modello base della parte superiore.

Modello base della parte inferiore.

Modello base intero.

Modello base della manica.

Modello base del kimono corto con tassello.

Modello base della sottoveste.

Modello base delle mutandine e delle braghette.

Trasformazione dei suddetti modelli per interpretazioni di figurini di sottovesti, pagliaccetti, camicette tipo biancheria, sottogonne.

#### B) *Confezione*:

Esercizi graduali dei diversi tipi di orlature, cuciture e rifiniture interne ed esterne; sfilati, pieghine, nervature, asole, semplici attaccature di merlettini, rifiniture che costituiscono guarnizioni, applicazioni di stoffe diverse, modo di disegnare le diverse qualità di tessuti, qualche punto di ricamo inerente alla biancheria.

Esercizi sulla macchina da cucire a pedale ed elettrica, rifiniture, guarnizioni e ricami eseguiti con la macchina automatica.

Confezione di una sottoveste, un pagliaccetto, una camicetta tipo biancheria, un paio di mutandine o di braghette, una sottogonna.

### 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 21 settimanali)

#### A) *Taglio*:

Modello base intero e sue trasformazioni per interpretazioni di camicie da notte, vestaglie e giacche da camera e da letto.

Calzoni del pigiama.

Interpretazioni di sottovesti e pagliaccetti fantasia.  
 Modello base del kimono, modello base della manica fantasia  
 e loro trasformazioni per vestaglie, giacche di pigiama, ecc.

B) *Confezione:*

Asole per biancheria e vestaglia.  
 Rifiniture che costituiscano guarnizioni.  
 Incrostazioni con tulle ed incastrati fra due stoffe diverse.  
 Attaccatura di merletti a disegno e giunte sui vari tipi di  
 merletto.  
 Qualche motivo di ricamo a punto pieno, a punto ombra, ad  
 altri punti adatti al tipo di stoffa.  
 Confezione completa di sottovesti, camicie da notte, pigiama  
 corti e lunghi, vestaglie.

**Igiene del lavoro.**

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di mettere  
 le alunne in grado di difendersi dagli inconvenienti e pericoli  
 inerenti alla loro attività e di conoscere le norme igieniche adatte  
 a creare intorno un sano e razionale ambiente di lavoro e tale  
 che garantisca la salute fisica e la piena efficienza lavorativa.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Nozioni di anatomia e fisiologia umana.  
 Nozioni di igiene pubblica.  
 Igiene della casa e degli ambienti di lavoro.  
 Pulizia della casa, riscaldamento, ventilazione, igiene della  
 respirazione, inquinamenti dell'aria, illuminazione.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Igiene della persona e delle vesti.  
 Igiene degli organi dei sensi.  
 Igiene dell'alimentazione e dieta della donna che lavora, della  
 gestante, della nutrice.  
 Le deviazioni dello scheletro.  
 Importanza della ginnastica e della vita all'aperto.  
 Soccorsi di urgenza. Infortunistica. Assistenza sanitaria.  
 Previdenza sociale.

09-03-00

**MAGLIERISTA****Profilo professionale.**

La maglierista confeziona qualsiasi indumento di maglieria, interpreta il figurino, prende le misure sui clienti, prepara e mette in prova il modello scelto; adatta ad esso la maglia e calcola il quantitativo di filato occorrente.

Sa usare: i principali tipi di macchine rettilinee per maglieria, le macchine per tagliare e rifinire i lavori a maglia, gli strumenti accessori relativi.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 2*

**Prove d'esame.****A) Prova scritta**

Relazione su argomenti attinenti l'attività professionale (ore 5).

**B) Prova grafica**

Disegno tecnico di un modello in carta di un capo di maglieria su tema dato (ore 6).

**C) Prova pratica**

1) Esecuzione a macchina, in base al modello tracciato nella prova grafica, di un capo di maglieria; tipo di maglia e colore del filato a scelta della candidata (ore 30).

2) Compilazione dell'elenco del materiale occorrente e della relativa fattura (ore 3).

**D) Prova orale**

Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.

## QUADRO ORARIO D'INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settim.		Totale ore
	cl. I	cl. II	
Religione (1) . . . . .	1	1	70
Cultura generale ed educazione civica (1)	5	5	350
Lingua francese . . . . .	2	2	140
Economia domestica . . . . .	2	2	140
Merceologia . . . . .	1	1	70
Contabilità . . . . .	1	1	70
Disegno e storia del costume . . . . .	3	3	210
Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche	22	22	1540
Igiene del lavoro . . . . .	1	1	70
Educazione fisica e attività ricreativa . . .	2	2	140
TOTALE	40	40	2800

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

**Lingua francese.**

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conversazione, particolarmente su temi inerenti la futura professione.

Sulle tracce del testo adottato, si cercherà di far pensare direttamente nella lingua studiata, limitando l'uso del dizionario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche ecc. dovrà essere molto curato e quanto possibile copioso, la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli più ricorrenti e utili alla conversazione di uso comune, sia verso gli argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura particolare sarà data alla pronuncia.

**1<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)**

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi desunti dall'uso pratico della lingua.

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

Esercizi di dettato, lettura, traduzione e conversazione.  
 Nomenclatura inerente alla materia del corso.  
 Letture da riviste e giornali su argomenti attinenti la vita pratica e l'attività prescelta.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Approfondimento delle conoscenze grammaticali e sintattiche mediante lettura, dettati e traduzioni.  
 Esercizi vari orali e scritti e nomenclatura tecnica.  
 Lettura di riviste e pubblicazioni riguardanti l'attività professionale e il mondo economico.  
 Composizione di brevi lettere a carattere commerciale.

**Economia domestica.**

L'insegnamento dell'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve preparare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa e di madre di famiglia. Deve inoltre rendere l'allieva capace di provvedere alla manutenzione dei corredi e a quei lavori di cucito che normalmente si presentano nella casa.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici.  
 Organizzazione del lavoro nella casa.  
 Manutenzione della casa e degli arredi.  
 Materiale di pulizia.  
 Impianti vari della casa moderna.  
 Materiali usati per gli utensili domestici.  
 Uso degli apparecchi elettrodomestici.  
 Prevenzione degli infortuni.  
 I corredi e la loro manutenzione.  
 Esercitazioni di rammendo, di lavatura, di smacchiatura e di stiratura.  
 Qualche semplice punto di ricamo.  
 La maglia a ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.  
 Qualche semplice indumento di maglia per neonato.  
 Esecuzione di lavori per uso domestico e di riparazioni.  
 Conservazione degli indumenti, delle pellicce e degli accessori.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

L'alimentazione. Nozioni generali.  
 Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.

Le cotture più comuni dei principali alimenti.  
 Diete normali e speciali.  
 Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.  
 Preparazione di pasti, di facile e rapida esecuzione.  
 Conservazione degli alimenti.  
 Ricettario.  
 Apparecchiatura della tavola, servizio e rigovernatura.

### Merceologia.

Questo insegnamento ha lo scopo di dare all'allieva sufficienti nozioni merceologiche su tutte le materie prime usate e su tutto ciò che forma oggetto di lavoro nella qualifica.

#### 1ª CLASSE (ore 1 settimanale)

Le merci.  
 Fibre tessili vegetali, animali, minerali, artificiali.  
 Carattere della fibra e mezzi di ricognizione.  
 Uso del microscopio nell'esame delle fibre.  
 Comportamento delle fibre sotto l'azione degli agenti fisici, chimici e meccanici.  
 Filati - titolazione.  
 Torsione, resistenza ed elasticità dei filati.  
 I filati sintetici.  
 Tessuti: le armature principali.  
 Finisaggio - decatissaggio - difetti.  
 Tintura.

#### 2ª CLASSE (ore 1 settimanale)

Denominazione e caratteristiche dei tessuti più comuni.  
 Cenni sui tessuti speciali.  
 Criteri di valutazione dei tessuti.  
 Comportamento dei tessuti sotto l'azione degli agenti fisici, chimici e meccanici.  
 Pelli e pellicce: caratteristiche e classificazione.  
 Concia.  
 Preparazione e lavorazione delle pellicce.  
 Conservazione.  
 Tessuti che imitano le pellicce.  
 Nastri. Passamanerie.  
 Tecnica del lavaggio e della pulitura dei tessuti.  
 Bottoni, fibbie e altri accessori della sartoria.  
 Preparazione di campionari.

## Contabilità.

Scopo principale di questa disciplina è quello di richiamare nozioni di aritmetica e di fornire le cognizioni necessarie all'attività ordinata di una azienda artigiana.

### 1<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Le quattro operazioni - esercizi di calcolo mentale e scritto.  
Sistema metrico decimale.

Calcoli percentuali - interesse semplice - sconto commerciale.

La compra-vendita.

Costi e ricavi.

Fattura - ricevuta - quietanza.

La cambiale ed i titoli affini.

Distinta di pagamento e di versamento.

### 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

I conti correnti.

Le Banche - principali operazioni di credito.

I conti correnti bancari e postali.

Forme elementari di investimento di capitale.

Agenti intermediari del commercio.

Azienda artigiana, organi dell'azienda.

Inventario - patrimonio - registrazioni - partitari - bilanci.

Libri obbligatori per la tenuta di un laboratorio.

Assicurazioni sociali.

## Disegno e storia del costume.

### *Disegno:*

S'inizierà l'insegnamento col disegno geometrico che serve a dare le basi per il disegno professionale.

Si faranno molti esercizi di copia dal vero per dare all'alunna la scioltezza della mano, il senso della proporzione e dell'armonia delle tinte e si passerà quindi alla copia dei figurini, alla creazione di facili modelli e di motivi decorativi.

Tutte le composizioni dovranno essere realizzabili e far comprendere chiaramente i punti di esecuzione.

### *Storia del costume:*

L'insegnamento della storia del costume si svolgerà, essenzialmente, attraverso l'esame di modelli delle varie epoche, con

brevi riferimenti alla storia dell'arte del periodo studiato, per inquadrare e spiegare i principali caratteri che dalle arti si riflettono sul costume.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 3 settimanali)

A) *Disegno*:

Uso degli strumenti e del materiale.

Esercizi di disegno geometrico.

Esercizi a mano libera sulle linee rette e curve e sulle figure geometriche.

Copia di forme schematiche ed astratte.

Studio della tecnica del colore: pastello, acquarello, tempera.

Copia dal vero di fiori e di oggetti.

Ricerca di forme decorative adatte alla eventuale realizzazione in laboratorio.

Inizio dello studio del figurino da riviste di moda (inteso non come vera e propria rappresentazione della figura, ma come mezzo di rappresentazione del motivo decorativo studiato).

B) *Storia del costume*:

Storia del costume nelle varie civiltà e nelle diverse epoche, con particolare riguardo al costume italiano dalle origini al '400.

Studio di opere d'arte che servano ad illuminare l'evoluzione del costume attraverso i secoli.

Motivi ornamentali nella moda dei vari tempi.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 3 settimanali)

A) *Disegno*:

Avviamento alla composizione della copia dal vero di fiori, oggetti.

Esercizio di stilizzazione di qualsiasi forma con applicazioni del colore a gusto dell'allieva.

Copia di figurini; creazione di motivi e di figurini realizzabili nel laboratorio di maglieria.

B) *Storia del costume*:

Storia del costume dal '400 all'epoca odierna.

Evoluzione e caratteristiche della maglieria attraverso i tempi.

## Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche.

L'insegnamento che deve portare l'allieva alla confezione di qualsiasi indumento di maglieria e alla riparazione dei tessuti, si svolgerà gradualmente, partendo, nel primo anno, dalla lavorazione di semplici indumenti a mano, dalla conoscenza delle macchine, degli strumenti accessori relativi, dei filati, per passare all'esecuzione dei vari tipi di maglia e dei primi facili indumenti a macchina.

Nel secondo anno si perfezionerà lo studio delle macchine, si passerà all'esecuzione dei tessuti fantasia e alla confezione di abiti, giacche, tailleurs, cappotti e mantelli.

Lo studio dei modelli base e del taglio dovrà procedere di pari passo con l'esecuzione dei tessuti e la confezione degli indumenti.

Le alunne dovranno essere addestrate al calcolo esatto del materiale occorrente per ogni capo, delle relative ore di lavoro e del costo di produzione.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 22 settimanali)

### A) *Maglieria*:

Nozioni generali del materiale occorrente per la lavorazione a mano e a macchina.

Vari tipi di lana, cardata e pettinata.

Calcolo del quantitativo di filato occorrente per la confezione dei vari indumenti.

Calcolo delle maglie occorrenti in rapporto al titolo di filato e all'indumento da eseguire.

Preparazione del campionario dei punti a mano.

Esecuzione a mano di semplici indumenti.

Studio della macchina di maglieria nei suoi organi e nel suo funzionamento.

Pulizia e lubrificazione della macchina.

Uso dei gradi e vari spostamenti della frontura.

Preparazione delle bobine a mano e con i bobinatori elettrici.

Inizio del lavoro a macchina e esecuzione delle seguenti maglie: maglia tubolare (unita) - maglia unita con una sola frontura - maglia a costa una e una normale - maglia a costa una e una inglese e mezza-inglese - maglia a costa due e due normale - maglia a costa due e due inglese e mezza-inglese.

Nozioni sui modelli adattabili alla maglieria.

Esecuzione di indumenti semplici: sciarpe, giacchettini e mutandine per bimbi, maglie per uomo e signora.  
 Esecuzione di indumenti con aumenti e calature.  
 Esecuzione e confezione di argentine a maglia rasata o operata e maglioni sportivi.

B) *Taglio e confezione:*

Conformazioni varie della donna.  
 Modo di prendere le misure.  
 Schema del corpetto con prolungamento fino al bacino.  
 Schema e tracciato base dei vari tipi di gonna.  
 Schema e tracciato base delle maniche a giro, a raglan, a kimono.  
 Tracciato base del vestito intero ed a due pezzi.  
 Studio degli accorgimenti richiesti dalla lavorazione del tessuto a maglia: comportamento alla bagnatura, rendimento nella confezione (grado di cedibilità del tessuto), ecc.  
 Prime esercitazioni pratiche di sartoria, punti lenti, imbastitura, orli vari, occhielli di stoffa, tasche a filetto e compattine, colli.  
 Esercitazioni di cucitura a macchina.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 22 settimanali)

A) *Maglieria*

Perfezionamento nello studio della macchina (semplici, speciali, semispeciali).  
 Preparazione del campionario per lo studio dei colori e l'accoppiamento delle tinte.  
 Esecuzione dei tessuti fantasia: tessuti rigati (conoscenza della tastiera per le righe a più colori)  
 Maglia vanisè.  
 Maglia fantasia con punzone.  
 Esecuzione dei vari tessuti operati, pieghettati, spostati, ecc.  
 Studio del figurino e creazione di modelli da eseguire.  
 Esecuzione e confezione di abiti interi e a due pezzi, giacche con maniche kimono e raglan, costumi da bagno ecc.  
 Per giungere alla confezione dei capi, l'allieva verrà a conoscenza di strumenti e accessori vari come: macchine per cucire, macchine per tagliare e rifinire, figurini, disegni, righe, squadre nastri centimetrati, matite, gomme, carta da disegno e da modelli, aghi da cucire e da lana con o senza punta, ferri da stiro, asse, ravello e accessori per stiro,

stiramaniche stiraspalle e qualsiasi altro strumento o attrezzo per maglieria.

Rammendo su maglia.

Conti del costo.

Criteri relativi all'organizzazione di un laboratorio artigiano di maglieria.

## B) *Taglio e confezione*

Ripetizione di tutti i modelli base del primo anno.

Tracciato base della giacca da donna e relativa manica.

Tracciati di colletti fantasia, a scialle, intero e staccato, scostati, tondi e a punta, ecc.

Trasformazione su figurino dato (grafico e montaggio) di princesses, gonne, giacche, in base alla possibilità di realizzazione che offre il tessuto di maglia, sia dal lato estetico che pratico.

Preparazione del tessuto; taglio del capo e preparazione con punti lenti, intelaiatura e doppiatura di fodere, prova e correzione dei difetti.

Applicazioni di tele.

Esercitazioni metodiche di petti e colli classici e fantasia, di tasche, di asole, e di qualche motivo particolare che si può incontrare nella confezione.

Rifiniture varie (colli, tasche, asole, motivi fantasia, ecc.).

Esercitazioni di stiratura.

## Igiene del lavoro.

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di mettere le alunne in grado di difendersi dagli inconvenienti e pericoli inerenti alla loro attività, di salvaguardarsi, con adeguati mezzi preventivi, dalle malattie professionali e di combatterle con opportuni rimedi.

Dovranno, infine, conoscere le norme igieniche adatte a creare intorno un sano e razionale ambiente di lavoro tale che garantisca la salute fisica e la piena efficienza lavorativa.

### 1<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Nozioni di anatomia e fisiologia umana.

Nozioni di igiene pubblica.

Igiene della casa e degli ambienti di lavoro.

Pulizia della casa, riscaldamento, ventilazione, igiene della respirazione, inquinamenti dell'aria, umidità dell'aria.  
Illuminazione.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Igiene della persona e delle vesti.

Igiene degli organi dei sensi.

Igiene dell'alimentazione e dieta della donna che lavora -  
della gestante - della nutrice.

Le deviazioni dello scheletro.

Importanza della ginnastica e della vita all'aperto.

Soccorsi d'urgenza. Infortunistica. Assistenza sanitaria.

Previdenza sociale.

### SPECIALIZZAZIONE

*Confezioni di tessuti a maglia*

La specializzata confeziona semplici capi di vestiario per signora, uomo e bambini, in tessuti a maglia.

### QUADRO ORARIO D'INSEGNAMENTO

Da 700 a 800 ore di lezioni complessive da distribuirsi in un periodo non superiore a un anno scolastico, opportunamente divise tra Esercitazioni pratiche (taglio e confezioni, disegno e laboratorio) e lezioni atte a integrare la formazione professionale.

22-05-00

**INDOSSATRICE****Profilo professionale.**

L'indossatrice è colei che traduce in termini concreti e visivi l'ispirazione di abbigliarsi in maniera raffinata secondo le fogge di moda che valorizzino le attrattive della femminilità.

Essa deve saper avvalorare ogni particolare degli abiti che indossa con atteggiamento semplice e disinvolto.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 2*

**Prove d'esame.**A) *Prova scritta*

Relazione su argomenti e fatti riguardanti l'attività professionale (ore 5).

B) *Prova grafica*

Schizzo di un abito su tema dato (durata da stabilirsi).

C) *Prove attitudinali e pratiche*

Esercizi di trucco e di atteggiamenti per pose fotografiche. Presentazione di modelli sulla pedana (durata da stabilirsi).

D) *Prova orale*

- 1) Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.
- 2) Conversazione nella lingua estera studiata su argomenti professionali.

## QUADRO ORARIO D'INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settim.		Totale ore
	cl. I	cl. II	
Religione (1) . . . . .	2	2	140
Cultura generale ed educazione civica (1) . .	6	6	420
Lingua francese . . . . .	4	4	280
Lingua inglese . . . . .	4	4	280
Economia domestica . . . . .	2	2	140
Storia del costume . . . . .	2	2	140
Nozioni di taglio e confezione . . . . .	2	2	140
Dietetica . . . . .	2	2	140
Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche	8	8	560
Educazione fisica e attività ricreativa . . .	4	4	280
TOTALE	36	36	2520

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

**Lingue straniere.**

L'indossatrice deve essere messa in grado di sostenere una conversazione su argomenti di carattere generale e su quelli particolari inerenti alla sua professione. Dovrà dunque conoscere la nomenclatura relativa ai colori e alla loro varietà, ai tessuti, alle foggie degli abiti ed essere abituata al linguaggio della moda con le sue tipiche espressioni.

A) *Inglese*

1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 4 + 4 settimanali)

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi tratti dall'uso corrente della lingua.

Esercitazioni di dettato e di lettura.

Facili esercizi di traduzione orali e scritti.

Studio della terminologia inerente alla professione.

Terminologia del figurino, dei tessuti, ecc.

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

Descrizione del figurino.

Lettura di dialoghi e commedie per familiarizzare le alunne all'uso disinvolto della lingua.

#### B) *Francese*

1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 4 + 4 settimanali)

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi tratti dall'uso corrente della lingua.

Esercitazioni di dettato e di lettura.

Facili esercizi di traduzione orale e scritta.

Studio della terminologia inerente alla professione.

Terminologia del figurino, dei tessuti, ecc.

Descrizione del figurino.

Lettura di dialoghi e commedie per familiarizzare le alunne all'uso disinvolto della lingua.

#### **Economia domestica.**

L'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve preparare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa e di madre di famiglia.

Deve inoltre rendere l'allieva capace di provvedere alla manutenzione dei corredi e a quei lavori di cucito che normalmente si presentano nella casa.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici.

Organizzazione del lavoro nella casa.

Manutenzione della casa e degli arredi.

Materiale di pulizia.

Impianti vari della casa moderna.

Materiali usati per gli utensili domestici.

Uso degli apparecchi elettrodomestici.

Prevenzione degli infortuni.

I corredi e la loro manutenzione.

Esercitazioni di rammendo, di lavatura, di smacchiatura e di stiratura.

Qualche semplice punto di ricamo.

La maglia a ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.

Qualche semplice indumento di maglia per neonato.

Esecuzione di lavori per uso domestico e di riparazioni.

Conservazione degli indumenti, delle pellicce e degli accessori.

**2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)**

L'alimentazione. Nozioni generali.  
 Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.  
 Le cotture più comuni dei principali alimenti.  
 Diete normali e speciali.  
 Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.  
 Preparazione di pasti, di facile e rapida cottura o esecuzione.  
 Conservazione degli alimenti.  
 Ricettario.  
 Apparecchiatura della tavola, servizio e rigovernatura.

**Storia del costume.**

L'insegnamento della storia del costume si svolgerà, essenzialmente, attraverso l'esame di modelli delle varie epoche, con brevi riferimenti alla storia dell'arte del periodo studiato, per inquadrare e spiegare i principali caratteri che dalle arti si riflettono sul costume.

**1<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)**

Storia del costume nelle varie civiltà e nelle diverse epoche, con particolare riguardo al costume italiano dalle origini al '400.  
 Studio di opere d'arte che servano ad illuminare l'evoluzione del costume attraverso i secoli.  
 Motivi ornamentali nella moda dei vari tempi.

**2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)**

Storia del costume dal '400 all'epoca odierna.  
 Affermazione e caratteristiche della moda italiana attraverso i tempi.

**Nozioni di taglio e confezione.**

Il fine dell'insegnamento deve essere essenzialmente pratico e alla fine del corso le alunne devono saper tagliare e confezionare i più semplici indumenti.

**1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 + 2 settimanali)**

Prime esercitazioni pratiche di sartoria, punti lenti, imbastiture, orli vari.

Esercitazioni di cucitura a mano e a macchina.  
 Rifiniture varie.  
 Esercitazioni di stiratura.

## Dietetica.

L'insegnamento della dietetica, indispensabile ed essenziale data l'importanza che l'aspetto fisico assume in questa attività, ha lo scopo di fornire alle allieve tutte le nozioni scientifiche e pratiche sul regime alimentare più adatto.

### 1<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Cenni sulla composizione chimica degli organismi animali e vegetali.

Perchè dobbiamo alimentarci.

Funzioni della nutrizione con particolare riguardo alla digestione.

Definizione e classificazione degli alimenti.

Alimenti semplici (proteine o protidi; grassi o lipidi; carboidrati o glicidi; sali minerali, acqua).

Alimenti semplici o principi nutritivi ed alimenti naturali e complessi.

Valore alimentare dei protidi - quantità consigliate nelle diete normali.

Valore alimentare dei lipidi - quantità consigliate nella dieta normale.

Danni causati da alimentazione troppo ricca di grassi.

Valore alimentare dei glicidi - quantità consigliate nella dieta normale.

Le vitamine.

Il bisogno di alimenti semplici da parte dell'organismo: bisogni quantitativi e qualitativi.

La razione alimentare: suoi requisiti.

La razione speciale per l'indossatrice.

Gli alimenti naturali del mondo vegetale: cereali, leguminose, ortaggi, frutta.

Gli alimenti naturali del mondo animale: carne, latte e derivati, uovo.

Sostanze alcoliche, sostanze nervine. Condimenti.

Digestione e bilancio materiale.

Considerazioni sul modo di alimentarsi. La ipernutrizione e l'alimentazione nel mondo.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Avvelenamenti e tossi-infezioni alimentari.

I pericoli delle uova, delle carni da macello e di altre carni.

Le alterazioni del latte, i vari tipi di latte, prodotti derivati dal latte.

Le alterazioni dei vegetali.

Importanza igienica degli ortaggi e della frutta.

Le bevande alcoliche: uso ed abuso.

Danni prodotti da sofisticazioni.

La profilassi dell'alcolismo.

Gli stimolanti (caffè, tè, tabacco, influenza sociale del tabacco).

L'acqua da bere, depurazione dell'acqua.

Disinfezione (lotta contro le mosche).

Disinfezione ed alimentazione.

La dietetica come terapia.

Principi generali delle malattie - la razione alimentare, la tolleranza, la somministrazione delle diete.

L'alimentazione in particolari stati di difficoltà nutrizionali.

L'allergia alimentare.

Le anemie.

## Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche.

A) *Trucco*

Le alunne dovranno imparare tutte le nozioni di cosmesi, trucco e massaggio indispensabili al trattamento estetico del viso e delle varie parti del corpo ed essere in grado di adeguarle alle circostanze in cui dovrà svolgersi la loro attività.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Studio della forma del viso e dei muscoli facciali.

Studio del colore e della qualità della pelle.

Studio della forma della bocca.

Studio del colore delle labbra.

Studio del colore degli occhi.

Studio della forma del naso.

Studio della forma e delle posizioni dei piedi.

Studio delle più importanti parti anatomiche.

Capelli e loro trattamento.

Elementi di massaggio estetico.

Ciprie, rossetti, smalti, cosmetici - avvertenze per la scelta e per l'uso.

Trattamento estetico del viso e delle varie parti del corpo.  
 Trucco normale e trucco speciale.  
 Adattamento del trucco a particolari circostanze (pose fotografiche - riprese cinematografiche e televisive ecc.).  
 Pettinature per le varie ore del giorno.  
 Acconciatura da sera.

#### B) *Portamento.*

Questo insegnamento si propone di formare ed educare, professionalmente e moralmente, indossatrici che siano veramente all'altezza dei fini, sempre più alti ed impegnativi, della moda italiana.

Non sarà mai ripetuto abbastanza che la moda italiana sente, soprattutto oggi, la carenza di indossatrici di alto livello, che abbiano sviluppato il senso di responsabilità del proprio lavoro, che sappiano muoversi con grazia e che siano, al tempo stesso, dotate delle più squisite caratteristiche femminili: finezza, educazione, signorilità, cultura.

Pertanto l'insegnamento non dovrà mirare soltanto alla formazione professionale, ma dovrà compiere un'opera profondamente educativa.

#### 1<sup>a</sup> CLASSE (ore 6 settimanali)

L'indossatrice e i suoi rapporti con il mondo che dovrà frequentare; nozioni di buona educazione nei confronti del pubblico.

Rispetto e responsabilità delle proprie funzioni.

Contegno nella vita extra professionale. Norme per una leale collaborazione con il personale di sartoria.

Studio del portamento individuale per coglierne i difetti e iniziare una sistematica correzione.

Rilievo delle imperfezioni fisiche delle allieve per eliminarle con opportuni accorgimenti.

Impostazione della posa del piede.

Impostazione dei movimenti e della posizione delle mani.

Vari atteggiamenti del capo.

Primi accorgimenti nel camminare.

Atteggiamenti per la presentazione di semplici modelli da boutique, di sciarpe, ombrelli, di piccole appelli da mattina.

Prime sfilate e primi contatti col pubblico per la presentazione di modelli in occasione di mostre scolastiche.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 8 settimanali)

Esercitazioni sulla pedana.

L'equilibrio e la grazia, base essenziale per l'incedere.

Presentazione di modelli di alta moda da mattina, da pomeriggio, da sera, da gran sera. Presentazione di costumi storici e regionali.

Presentazione di accessori dell'abbigliamento.

Presentazione di gioielli e acconciature da gran sera.

Sfilate in saloni privati e nei grandi alberghi italiani e stranieri.

Argomenti di conversazione con il pubblico.

Insegnamento delle pose fotografiche, televisive e cinematografiche.

Esercitazioni su interviste giornalistiche.

## SPECIALIZZAZIONE

*Propagandista e dimostratrice pubblicitaria.*

La specializzata conosce la tecnica della propaganda, ha buon eloquio è pratica delle pubbliche relazioni.



## DURATA E CARATTERE DEL CORSO

Da 700 a 800 ore di lezioni complessive da distribuirsi in un periodo non superiore a un anno scolastico, opportunamente divise fra le Esercitazioni pratiche (Tecnica e tecnologia pubblicitaria, lingue straniere, merceologia) e le conversazioni di carattere professionale e culturale.

## SETTORE ARTE APPLICATA

FIGURINISTA

MERLETTAIA

TESSITRICE ARTIGIANA

N.B. - I corsi di specializzazione sono indicati, ove previsti, in calce a ciascuna sezione di qualifica.



00-02-04

**FIGURINISTA****Profilo professionale.**

La figurinista, in armonia con le varie evoluzioni della moda femminile, crea figurini di ogni genere, imprimendo ad essi la propria personalità.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 3*

**Prove d'esame.**A) *Prova scritta*

Relazione su argomenti attinenti l'attività professionale (ore 5).

B) *Prove grafiche*

- 1) Bozzetto in prospettiva, su tema dato, per la esecuzione del figurino (ore 6).
- 2) Schizzo dal vero di un capo di vestiario o di un particolare di esso (ore 8).
- 3) Creazione su tema e su campione di stoffa dati, di un figurino particolare o di un costume corredato di accessori (ore 16).

C) *Prova pratica*

Sviluppo e montaggio del modello del figurino creato nella relativa prova grafica (ore 6).

D) *Prova orale*

Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.

## QUADRO ORARIO D'INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali			Totale ore
	cl. I	cl. II	cl. III	
Religione (1) . . . . .	1	1	1	105
Cultura generale ed educazione ci- vica (1) . . . . .	5	5	5	525
Lingua francese . . . . .	2	2	2	210
Economia domestica . . . . .	2	2	2	210
Storia dell'arte e del costume . . . .	4	4	4	420
Contabilità . . . . .	1	1	—	70
Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche . . . . .	23	22	23	2380
Igiene del lavoro . . . . .	—	1	1	70
Educazione fisica e attività ricreativa	2	2	2	210
TOTALE	40	40	40	4200

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

**Lingua francese.**

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conversazione, particolarmente su temi inerenti la futura professione.

Sulle tracce del testo adottato, si cercherà di far pensare direttamente nella lingua studiata, limitando l'uso del dizionario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche ecc. dovrà essere molto curato e quanto possibile copioso, la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli più ricorrenti e utili alla conversazione di uso comune, sia verso gli argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura particolare sarà data alla pronuncia.

**1<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)**

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi desunti dall'uso pratico della lingua.

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

Esercizi di dettato, lettura, traduzione e conversazione.

Nomenclatura inerente alla materia del corso.

Lecture da riviste su argomenti attinenti la vita pratica e l'attività prescelta.

### 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Approfondimento delle conoscenze grammaticali e sintattiche mediante lettura, dettati e traduzioni.

Esercizi vari orali e scritti e nomenclatura tecnica.

Lettura di riviste e pubblicazioni riguardanti l'attività professionale ed il mondo economico.

Composizione di brevi lettere a carattere commerciale.

### 3<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Esercizi vari orali e scritti.

Lecture di brani opportunamente scelti e di pubblicazioni relative all'abbigliamento e all'arredamento.

Esercizi di conversazione.

Brevi relazioni scritte sui lavori eseguiti nel laboratorio.

## Economia domestica.

L'insegnamento dell'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve preparare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa e di madre di famiglia. Deve inoltre rendere l'allieva capace di provvedere alla manutenzione dei corredi e a quei lavori di cucito che normalmente si presentano nella casa.

### 1<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici.

Organizzazione del lavoro nella casa.

Manutenzione della casa e degli arredi.

Materiale di pulizia.

Impianti vari della casa moderna.

Materiali usati per gli utensili domestici.

Uso degli apparecchi elettrodomestici.

Prevenzione degli infortuni.

### 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

I corredi e la loro manutenzione.

Esercitazioni di rammendo, di lavatura, di smacchiatura e di stiratura.

Qualche semplice punto di ricamo.

La maglia a ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.

Qualche semplice indumento di maglia per neonato.

Esecuzione di lavori per uso domestico e di riparazioni.

Conservazione degli indumenti, delle pellicce e degli accessori.

### 3<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

L'alimentazione. Nozioni generali.

Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.

Le cotture più comuni dei principali alimenti.

Diete normali e speciali.

Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.

Preparazione di pasti, di facile e rapida esecuzione.

Conservazione degli alimenti.

Ricettario.

Apparecchiatura della tavola, servizio e rigovernatura.

### Storia dell'arte e del costume.

Lo studio della storia dell'arte e del costume, condotto attraverso l'esame critico delle caratteristiche delle varie epoche con particolare riguardo al costume, fornirà una solida base culturale ed una ricca fonte di ispirazione per le applicazioni fondamentali.

#### 1<sup>a</sup> CLASSE (ore 4 settimanali)

Caratteristiche stilistiche dell'architettura, della scultura e della pittura nell'antico Egitto, nella civiltà Assiro-Babilonese, Persiana, Cretese-Micenea, Greca, Etrusca, Romana.

Studio parallelo, per le diverse epoche indicate, delle manifestazioni delle arti minori e studio analitico del costume.

#### 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 4 settimanali)

Caratteristiche stilistiche dell'architettura, della scultura e della pittura Paleocristiana, Araba, Bizantina, Romanica, Gotica, Rinascimentale ('400 e '500).

Studio parallelo, per le diverse epoche indicate, delle manifestazioni delle arti minori e studio analitico del costume.

Copia di costumi e di particolari di abbigliamento delle epoche studiate.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 4 settimanali)

Caratteristiche stilistiche dell'architettura, della scultura e della pittura dell'epoca barocca, neoclassica, romantica e moderna.

Copia di costumi e di particolari di abbigliamento dell'epoca studiata.

**Contabilità.**

Scopo principale di questa disciplina è quello di richiamare nozioni di aritmetica e di fornire cognizioni necessarie all'attività ordinata di una azienda artigiana.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Le quattro operazioni - esercizi di calcolo mentale e scritto.  
Sistema metrico decimale.

Numeri complessi.

Calcoli percentuali - interesse semplice - sconto commerciale.

La compra-vendita.

Costi e ricavi.

Fattura - Ricevuta - Quietanza.

La cambiale e i titoli affini.

Distinta di pagamento e di versamento.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

I conti correnti

Le banche - principali operazioni di credito.

I conti correnti: bancari e postali.

Forme elementari di investimento di capitale.

Azienda artigiana, organi dell'azienda.

Agenti intermediari del commercio.

Inventario - Patrimonio - Previsioni - Registrazioni - Partitari - Bilanci.

Libri obbligatori per la tenuta di un laboratorio.

Assicurazioni sociali.

**Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche.**A) *Disegno.*

L'insegnamento del disegno professionale, dopo aver fornito la conoscenza dei mezzi tecnici di espressione grafica della forma

e del colore, indispensabile per l'esercizio della professione, dovrà gradatamente condurre alla creazione del figurino di moda, sviluppando il gusto e la fantasia e favorendo l'affermazione della consultazione di riviste attinenti alla specializzazione.

#### 1ª CLASSE (ore 19 settimanali)

Uso degli strumenti. Richiamo dei principali problemi di disegno geometrico.

Tecnica dell'abbozzo, della copia, dello schizzo. Copia dal vero di elementi naturali e di semplici oggetti. Rappresentazione a memoria degli stessi a mano libera, a matita e ad inchiostro di china, a semplice contorno.

Studio della tecnica del colore (pastelli, acquarello, tempera, mezza tempera). Applicazione allo studio di motivi di stoffe con riferimento all'indirizzo professionale.

Nozioni sommarie sull'anatomia umana. Proporzioni statiche e dinamiche della figura femminile e infantile. Scala di riduzione delle misure reali per l'impianto del figurino. Schemi relativi al disegno della testa, della mano, del braccio, delle gambe. Avviamento alla stilizzazione della figura femminile e infantile alle esigenze del figurino attraverso modificazioni e derivazioni da modelli in nero e a colori.

#### 2ª CLASSE (ore 18 settimanali)

Rappresentazione a memoria e a mano libera, a matita, a inchiostro di china o a tempera, di accessori dell'abbigliamento femminile.

Studio e composizione di motivi decorativi per le stoffe, di invenzioni o derivazioni da elementi dati. Esecuzione a tempera e a mezza tempera.

Costruzione della figura di fronte, di fianco, di scorcio, di dorso.

Primi esercizi sulla scala di riduzione per il rilevamento da figurini e da riviste, delle parti componenti il modello e dei particolari.

Studio di figurini; copia, derivazione, modificazione, invenzione di modelli; invenzione di pose, con l'ausilio di riviste di moda, a tempera.

Studio di figurini particolari per la presentazione di accessori di moda, a tempera e con il sussidio di riviste di moda.

Primo studio di ambientazione di figurino.

Studio dal vero di pannello, a matita, a chiaroscuro.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 19 settimanali)

Studio e composizione di motivi decorativi per stoffe di invenzione o derivazione da elementi dati. Copia di tessuti antichi e modernizzazione degli stessi. Esecuzione a tempera e mezza tempera.

Riproduzione al vero e in scala.

Invenzione di figurini fino a raggiungere piena originalità di modelli e di pose. Rappresentazione su carta bianca e colorata sino al formato vetrina.

Studio di figurini particolari per la presentazione di accessori di moda, come sopra.

Studio di figurini di costumi delle varie epoche.

Composizioni di figurini in maschera.

Nozioni intuitive di prospettiva ai fini dell'ambientazione del figurino, applicazioni relative, a mezza tempera.

Studio del figurino dal vero.

Disegni di figurini tecnici con abiti di creazione delle allieve ed indicazioni sui medesimi delle cuciture.

Esercizi sulla scala di riduzione per il rilevamento del figurino e da riviste, delle parti componenti il modello e dei particolari.

Osservazioni ed analisi dei figurini dei più noti figurinisti, ponendo in risalto le caratteristiche grafiche personali.

Esame critico e discussione di figurini e fotografie di indossatrici (modello, posa, presentazione).

B) *Tecnologia della pittura:*1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> CLASSE.

Norme per l'uso del materiale occorrente. Carta. Cartoncino. Colori e tecnica di preparazione.

Tecnica dell'acquarello.

Tubetti acquarello (Longo - Pelikan) gamma di 16 colori: bianco, giallo, chiaro e medio, gomma gutta, vermiglione, carminio, lacca, geranio, terra di siena naturale e bruciata, verde smeraldo, verde veronese, cobalto, oltremare, blu di Prussia, nero avorio e nero vite.

Pennelli relativi all'acquarello (a doppia punta n. 12 - 14).

Pennelli relativi all'acquarello (ad una punta n. 4 - pelo vaio).

Pennelli relativi alla tempera n. 14 - 16 e 4 (misto - vaio).

Composizione delle tinte: accorgimenti sulla precedenza di determinati colori nella composizione.

Ombreggiatura e riflessi.  
 Correzione degli incidenti e lavature necessarie relative al chiaroscuro.

C) *Taglio e confezione:*

La figurinista deve conoscerne le regole generali del taglio per dare allo schizzo quell'immediata accessibilità che ne consente la realizzazione esatta.

La conoscenza delle parti che compongono i vari tipi, il punto in cui debbono trovarsi determinati tagli, i movimenti che i suddetti tagli danno ad un abito, non potranno che conferire un carattere di completezza alle sue creazioni, e allo stesso tempo la possibilità al realizzatore di eseguire fedelmente l'idea originale del figurinista.

La figurinista dovrà altresì imparare quei lavori di cucito che normalmente si presentano nella vita domestica.

1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> CLASSE (ore 4 - 4 - 4 settimanali).

Terminologia sartoriale e conoscenza delle parti che compongono i vari capi.

Modo di prendere le misure.

Schema del corpetto, appiombi e definizione delle linee che lo compongono.

Diversi tipi di corpetti.

Diversi tipi di scollature e diversi tipi di colli.

Trasformazione dei cugni.

Diversi tipi di maniche.

Diversi tipi di gonne.

Conoscenza del taglio dei vari tipi di ghiglie, pannelli, lisci, drappeggiati, a pieghe ed a soleilles.

Trasformazioni di modelli fantasia allo scopo di conoscere il limite che la creazione incontra al momento di essere realizzata dal tagliatore o dal modellista.

Contemporaneamente alle lezioni di taglio saranno impartite nozioni pratiche di cucito e di maglieria per mettere le alunne in grado di confezionare facili indumenti, di provvedere alla manutenzione del corredo personale e familiare, di eseguire lavori donneschi utili alla casa.

## Igiene del lavoro.

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di mettere le alunne in grado di difendersi dagli inconvenienti e pericoli inerenti alla loro attività, e di conoscere le norme igieniche adatte a creare un sano ambiente di lavoro e tale che garantisca la salute fisica e la piena efficienza lavorativa.

### 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Nozioni di anatomia e fisiologia umana.  
 Nozioni di igiene pubblica.  
 Igiene della casa e degli ambienti di lavoro.  
 Pulizia della casa - riscaldamento - ventilazione.  
 Igiene della respirazione.  
 Inquinamenti dell'aria - umidità dell'aria.  
 Illuminazione.

### 3<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Igiene della persona e delle vesti.  
 Igiene degli organi dei sensi.  
 Igiene dell'alimentazione e dieta della donna che lavora, della gestante, della nutrice.  
 Le deviazioni dello scheletro.  
 Importanza della ginnastica e della vita all'aperto.  
 Soccorsi di urgenza - Infortunistica - Assistenza sanitaria.  
 Previdenza Sociale.

## SPECIALIZZAZIONI

### 1) *Modellista*

La specializzata sa interpretare il figurino ed eseguire il modello nella scala di riduzione e al naturale, con misure rilevate su qualsiasi soggetto. Ha sicura conoscenza del disegno e del taglio.

### 2) *Costumista teatrale e cinematografica*

La specializzata, sulla base di buone nozioni storiche e artistiche, sa ricostruire e disegnare costumi delle varie epoche, fedeli alla realtà o con opportuni adattamenti richiesti dalla finzione scenica.

È capace di costruire i modelli in carta, svilupparli in tutte le loro parti e possiede le fondamentali nozioni di taglio e confezioni per eseguire la lavorazione dell'indumento e garantire la perfetta realizzazione.

#### DURATA E CARATTERE DEL CORSO

Da 700 a 800 ore di lezioni complessive da distribuirsi in un periodo non superiore a un anno scolastico, opportunamente divise tra lo studio della Storia del costume e le esercitazioni pratiche (disegno, tecnica professionale, taglio e confezioni).

08-02-15

**MERLETTAIA****Profilo professionale.**

La merlettaia esegue merletti ad ago, a tombolo, a rete, a nodi, a uncinetto, a maglia, ecc. Riproduce, ingrandisce, adatta ogni tipo di disegno, restaura qualsiasi merletto antico e moderno.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 3*

**Prove d'esame.**A) *Prova scritta*

Relazione su argomenti attinenti l'attività professionale (ore 5).

B) *Prova grafica*

Disegno di due motivi decorativi su tema dato, eseguibili nella tecnica ad ago ed a fuselli (ore 8).

C) *Prove pratiche*

- 1) Esecuzione del merletto a ago disegnato nella prova grafica (ore 8).
- 2) Esecuzione del merletto a fuselli disegnato nella prova grafica (ore 8).
- 3) Esecuzione di un campione fra i seguenti tipi di merletto: rete, uncinetto, macramè, chiacchierino, a maglia (ore 8).
- 4) Ranmendo e apprettatura di un merletto (ore 8).
- 5) Compilazione dell'elenco del materiale occorrente e della relativa fattura (ore 3).

D) *Prova orale*

Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.

## QUADRO ORARIO D'INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali			Totale ore
	cl. I	cl. II	cl. III	
Religione (1) . . . . .	1	1	1	105
Cultura generale ed educazione ci- vica (1) . . . . .	5	5	5	525
Lingua francese . . . . .	2	2	2	210
Economia domestica . . . . .	2	2	2	210
Disegno e storia del merletto . . . . .	5	4	4	525
Contabilità . . . . .	1	1	—	70
Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche . . . . .	24	24	25	2555
Igiene del lavoro . . . . .	—	1	1	70
Educazione fisica e attività ricreativa	2	2	2	210
TOTALE	40	40	40	4200

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

**Lingua francese.**

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conversazione, particolarmente su temi inerenti la futura professione.

Sulle tracce del testo adottato, si cercherà di far pensare direttamente nella lingua studiata, limitando l'uso del dizionario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche ecc. dovrà essere molto curato e quanto possibile copioso, la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli più ricorrenti e utili alla conversazione di uso comune, sia verso gli argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura del tutto particolare sarà data alla pronuncia.

**1<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)**

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi desunti dall'uso pratico della lingua.

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

Esercizi di dettato, lettura, traduzione e conversazione.

Nomenclatura inerente alla materia del corso.

Lecture da riviste e giornali su argomenti inerenti la vita pratica e l'attività prescelta.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Approfondimento delle conoscenze grammaticali e sintattiche mediante lettura, dettati e traduzioni.

Esercizi vari orali e scritti e nomenclatura tecnica.

Lettura di riviste e pubblicazioni riguardanti l'attività professionale ed il mondo economico.

Composizione di brevi lettere a carattere commerciale.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali).

Esercizi vari orali e scritti.

Lecture di brani opportunamente scelti e di pubblicazioni relative all'abbigliamento e all'arredamento.

Esercizi di conversazione.

Brevi relazioni scritte sui lavori eseguiti nel laboratorio.

**Economia domestica.**

L'insegnamento dell'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve preparare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa e di madre di famiglia.

Deve inoltre rendere l'allieva capace di provvedere alla manutenzione dei corredi e a quei lavori di cucito che normalmente si presentano nella casa.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici.

Organizzazione del lavoro nella casa.

Manutenzione della casa e degli arredi.

Materiale di pulizia.

Impianti vari della casa moderna.

Materiali usati per gli utensili domestici.

Uso degli apparecchi elettrodomestici.

Prevenzione degli infortuni.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

I corredi e la loro manutenzione.

Esercitazioni di rammendo, di lavatura, di smacchiatura e di stiratura.

I punti più comuni di cucito.

Qualche semplice punto di ricamo.

La maglia a ferri, quella ad uncinetto e loro applicazione.

Qualche semplice indumento di maglia per neonato.

Confezione di facili indumenti per bambini e per adulti.

Esecuzione di lavori per uso domestico e di riparazioni.

Conservazione degli indumenti, delle pellicce e degli accessori.

### 3<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

L'alimentazione. Nozioni generali.

Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.

Le cotture più comuni dei principali alimenti.

Diete normali e speciali.

Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.

Preparazione di pasti di facile e rapida esecuzione.

Conservazione degli alimenti.

Ricettario.

Apparecchiatura della tavola, servizio e rigovernatura.

### Disegno e storia del merletto.

L'insegnamento del disegno, nel corso per merlettaie, assume capitale importanza in quanto tecnica ed arte sono strettamente legate e il lavoro può divenire vera opera d'arte quando la perfezione del punto si associa alla bellezza del disegno.

Una buona preparazione nel disegno dà alla merlettaia la possibilità di bene interpretare lo schizzo creato dall'artista senza alterarne i contorni.

La merlettaia dovrà riprodurre, ingrandire, lucidare, trasportare i disegni con precisione scrupolosa. Dovrà conoscere tutte le tecniche dei disegni i quali differiscono fra di loro secondo i differenti mezzi di realizzazione; saper, all'occorrenza, completare parti mancanti di un dato motivo per giungere al restauro di qualche trina di valore.

Alla fine del corso l'alunna dovrà saper creare, su un elemento dato, una composizione per ogni tipo di trina.

#### A) *Disegno*:

### 1<sup>a</sup> CLASSE (ore 4 settimanali)

Disegno geometrico. Tutti i problemi, dalle perpendicolari alle elisse. Copia dal vero di qualunque modello.

Semplici applicazioni geometrico-ornamentali in collaborazione con l'insegnante di laboratorio.

Copia da fotografie e da stampe di ornati in stile.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 3 settimanali)

Copia dal vero.

Studio del modello copiato dal vero e sua stilizzazione per adattarlo ai vari tipi di trina.

Studio degli stili da stampe, fotografie, gessi.

Varie composizioni geometriche-ornamentali.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 3 settimanali )

Studio approfondito dei vari stili.

Copia dal vero.

Stilizzazione della copia dal vero e composizione per tutti i tipi di trine.

Disegni per tutti i lavori da eseguire nel laboratorio.

B) *Storia del merletto:*

Lo studio della storia del merletto deve dare alle allieve una visione panoramica dei vari abbigliamenti nelle loro linee fondamentali, ma deve soprattutto mettere in risalto l'evoluzione dei merletti attraverso i tempi, e l'importanza che essi vennero via via assumendo, nell'ornamento degli abiti e della biancheria.

## II CLASSE (ore 1 settimanale)

Il mondo orientale e romano; caratteristiche stilistiche dell'architettura, scultura, pittura.

L'abbigliamento e prima apparizione di merletti e sfilati.

Copia di particolari.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Il '400 italiano, le arti maggiori, il costume, i merletti.

Il rinascimento e l'impulso dei grandi artisti all'arte del merletto.

Il barocco, le arti maggiori, l'abbigliamento e la decadenza del merletto.

L'arte francese dell'ago e del fusello nel 1700.

3<sup>a</sup> Classe (ore 1 settimanale)

L'800 italiano e la rinascita del merletto.

Studio di particolari tratti da stampe e disegni.

Il '900, l'abbigliamento e il merletto.

Il merletto, elemento d'arte nel mondo contemporaneo.

**Contabilità.**

Scopo principale di questa disciplina è quello di richiamare nozioni di aritmetica e di fornire le cognizioni necessarie all'attività ordinata di una azienda artigiana.

**1ª CLASSE (ore 1 settimanale)**

Le quattro operazioni. Esercizi di calcoli mentale e scritto.  
Sistema metrico decimale.

Numeri complessi.

Calcoli percentuali - interesse semplice - sconto commerciale.

La compra-vendita.

Costi e ricavi.

Fattura - Ricevuta - Quietanza.

La cambiale e i titoli affini.

Distinta di versamento e di pagamento.

**2ª CLASSE (ore 1 settimanale)**

I conti correnti.

Le banche - principali operazioni di credito.

I conti correnti: bancari e postali

Forme elementari di investimento di capitale.

Azienda artigiana; organi dell'azienda.

Agenti intermediari del commercio.

Inventario - Patrimonio - Previsioni - RegISTRAZIONI - Partitari - Bilanci.

Libri obbligatori per la tenuta di un laboratorio.

Assicurazioni sociali.

**Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche.**

L'arte della merlettaia, sì fine e preziosa, non può essere appresa dai manuali, ma ha bisogno assolutamente della guida vigile ed accorta di una maestra perchè l'esecuzione dei merletti e delle trine richiede un procedimento lento e paziente dai primi punti fino al compimento del lavoro.

Le esercitazioni inerenti alla tecnica di lavorazione dei vari tipi di merletti dovranno avere inizio contemporaneamente ed essere avvicinate secondo il criterio dell'insegnante che avrà cura di graduarne le difficoltà.

Pertanto, non si prevede la divisione del programma in pe-

riodi: essa verrà fatta in base alle particolari esigenze didattiche e di attrezzatura.

Si richiederà inoltre, un attento studio dei filati occorrenti ed un'accurata esecuzione dei disegni tecnici.

1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> CLASSE (ore 24 - 24 - 25 settimanali)

*Trina ad ago:*

Indicazione preliminare per l'esecuzione delle trine ad ago.  
Disegno del motivo riportato su tela da ingegnere.

Conoscenza dei filati adatti all'uso.

Preparazione della tela disegnata con rafforzamento di tessuto resistente.

Tecnica della preparazione.

Esecuzione dei punti base.

Caratteristica e tecnica di lavorazione dei merletti: a reticella, a punto Venezia, punto Venezia con rilievi, Venezia con punto di rosa, punto Colbert, punto d'Alençon, punto Argentan, Aemilia-Ars.

Merletto di Burano con fondo tulle.

Particolarità e tecnica del pizzo Teneriffa.

Modo di riunire le varie parti di un merletto con reticolato a travettine.

Modo di inserire i merletti in un tessuto.

*Merletto a fuselli:*

Nozioni preliminari.

Schema esatto del disegno su cartoncino di colore forato.

Attrezzi e filati occorrenti per la lavorazione.

Tecnica della preparazione.

Tecnica di lavorazione.

Esecuzione di tramezzi e puntine.

Caratteristiche e tecniche diverse dei vari tipi di merletto a tombolo secondo i luoghi di lavorazione: merletto di Cantù; Pesco-costanzo; Portofino; S. Margherita; Rapallo; Cogne; Val d'Aosta; Ascoli Piceno; Sansepolcro; ecc.

Trina Rinascimento - tecnica e caratteristiche.

Punto Medici - Trina Milano - Trina Ardenza.

*Trina a rete:*

Nozioni preliminari.

Attrezzi e filati occorrenti per la lavorazione.

Tecnica della preparazione e di esecuzione della rete.

Montatura della rete per ricamo sul telaio metallico.

Campionario dei punti: rammendo, tela, spirito semplice e doppio incrociato, ondulato, accavallato, a ruota, fogliette, fiorellini, smerlo per rifinitura.

Differenze e caratteristiche tra i tre tipi distinti di filet: Cluny, Richelieu o sardo e italiano.

Buratto: sue caratteristiche e sua tecnica.

*Trina a nodi o macramè:*

Usi ai quali è destinato il merletto macramè.

Filati occorrenti alla lavorazione.

Tecnica della lavorazione: avviatura; nodo semplice, punto cordoncino, nodi piatti, nodi piatti alternati e con nodi; colonnette attorcigliate e a catena doppia, cordoncini obliqui verso destra e verso sinistra.

Esecuzione di tramezzi, frange, cinture ecc.

Punto Cavandoli - sue caratteristiche.

*Merletto a uncinetto:*

Conoscenza dei filati adatti ai vari usi.

Studio dei punti fondamentali.

Maglie derivate.

Esecuzione di puntine, merletti tramezzi e motivi ripetuti.

Rifiniture su stoffa.

Caratteristiche del punto d'Irlanda e trina di Orvieto: loro tecnica di lavorazione.

*Merletto chiacchierino o frivolità:*

Nozioni sull'uso del merletto chiacchierino - sue caratteristiche.

Conoscenza dei filati di cotone e di seta.

Modo di preparare la navetta.

Tecnica di lavorazione.

Campioni di merlettini e stelle - lavori d'applicazione.

*Lavori artistici a maglia:*

Nozioni base: formazione delle maglie, avviamento su tre ferri, maglie incrociate, diminuzione, aumenti, maglie accavallate, forellini, fondo a forellini obliqui e quadrati, intrecci vari di maglie.

Modo di terminare un angolo forato.

Intreccio dei punti con l'aiuto dell'uncinetto.

Modo comune d'intreccio.

Lavorazione di bordini di merletti, centri, tappeti e tende.

## Igiene del lavoro.

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di mettere le alunne in grado di difendersi dagli inconvenienti e pericoli inerenti alla loro attività e di conoscere le norme igieniche adatte a creare intorno un sano e razionale ambiente di lavoro e tale che garantisca la salute fisica e la piena efficienza lavorativa.

### 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Nozioni di anatomia e fisiologia umana.  
 Nozioni di igiene pubblica.  
 Igiene della casa e degli ambienti di lavoro.  
 Pulizia della casa - riscaldamento - ventilazione.  
 Igiene della respirazione.  
 Inquinamenti dell'aria - umidità dell'aria.  
 Illuminazione.

### 3<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Igiene della persona e delle vesti.  
 Igiene degli organi dei sensi.  
 Igiene dell'alimentazione e dieta della donna che lavora, della gestante, della nutrice.  
 Le deviazioni dello scheletro.  
 Importanza della ginnastica e della vita all'aperto.  
 Soccorsi di urgenza - Infortunistica - Assistenza sanitaria.  
 Previdenza sociale.

08-02-00

**TESSITRICE ARTIGIANA****Profilo professionale.**

La tessitrice artigiana esegue la messa in carta di un disegno per tessitura, ne prepara l'ordito e lo monta al telaio, applica il rimettaggio e procede alla lavorazione di tessitura.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 3*

**Prove d'esame.****A) Prova scritta**

Relazione su argomenti attinenti l'attività professionale (ore 5).

**B) Prova grafica**

Esecuzione in carta tecnica del disegno di un tessuto per arredamento o per abbigliamento (ore 8).

**C) Prova pratica**

1) Procedimento di lavorazione a telaio di due fra i manufatti sottoindicati:

Tappeto a nodi: ore 30.

Stoffe di lana per abbigliamento: ore 30.

Stoffa per arredamento: ore 30.

Stoffa con filati fantasia: ore 30.

2) Compilazione dell'elenco del materiale occorrente e della relativa fattura (ore 3).

**D) Prova orale**

Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.

## QUADRO ORARIO D'INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali			Totale ore
	cl. I	cl. II	cl. III	
Religione (1) . . . . .	1	1	1	105
Cultura generale ed educazione civica (1) . . . . .	5	5	5	525
Lingua francese . . . . .	2	2	2	210
Economia domestica . . . . .	2	2	2	210
Disegno e storia della tessitura . . . . .	5	5	5	525
Contabilità . . . . .	1	1	—	70
Igiene del lavoro . . . . .	—	1	1	70
Tecnica professionale . . . . .	4	3	2	315
Esercitazioni pratiche . . . . .	18	18	20	1960
Educazione fisica e attività ricreativa . . . . .	2	2	2	210
TOTALE	40	40	40	4200

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

## Lingua francese.

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conversazione, particolarmente su temi inerenti la futura professione.

Sulle tracce del testo adottato, si cercherà di far pensare direttamente nella lingua studiata, limitando l'uso del dizionario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche ecc. dovrà essere molto curato e quanto possibile copioso, la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli più ricorrenti e utili alla conversazione di uso comune, sia verso gli argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura del tutto particolare sarà data alla pronuncia.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi desunti dall'uso pratico della lingua.

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

Esercizi di dettato, lettura, traduzione e conversazione.  
 Nomenclatura inerente alla materia del corso.  
 Letture da riviste e giornali su argomenti attinenti la vita pratica e l'attività prescelta.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Approfondimento delle conoscenze grammaticali e sintattiche mediante lettura, dettati e traduzioni.  
 Esercizi vari orali e scritti e nomenclatura tecnica.  
 Lettura di riviste e pubblicazioni riguardanti l'arte tessile e il mondo economico.  
 Composizione di brevi lettere a carattere commerciale.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Esercizi vari orali e scritti.  
 Letture di brani opportunamente scelti e di pubblicazioni relative all'abbigliamento e all'arredamento.  
 Esercizi di conversazione.  
 Brevi relazioni scritte sui lavori eseguiti nel laboratorio.

**Economia domestica.**

L'insegnamento dell'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve preparare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa e di madre di famiglia.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici.  
 Organizzazione del lavoro nella casa.  
 Manutenzione della casa e degli arredi.  
 Materiale di pulizia.  
 Impianti vari della casa moderna.  
 Materiali usati per gli utensili domestici.  
 Uso degli apparecchi elettrodomestici.  
 Prevenzione degli infortuni.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

I corredi e la loro manutenzione.  
 Esercitazioni di rammendo, di lavatura, di smacchiatura e di stiratura.  
 I punti più comuni di cucito.  
 Qualche semplice punto di ricamo.  
 La maglia a ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.

Qualche semplice indumento di maglia per neonato.  
 Confezioni di facili indumenti per bambini e per adulti.  
 Esecuzione di lavori per uso domestico e di riparazione.  
 Conservazione degli indumenti, delle pellicce e degli accessori.

### 3<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

L'alimentazione. Nozioni generali.  
 Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.  
 Diete normali e speciali.  
 Norme igieniche sull'allevamento del bambino.  
 Preparazione di pasti, di facile e rapida esecuzione.  
 Conservazione degli alimenti.  
 Ricettario.  
 Apparecchiatura della tavola, servizio e rigovernatura.

### Disegno e storia della tessitura.

#### *Disegno.*

L'insegnamento del disegno porterà gradualmente le allieve a creare motivi ornamentali per stoffe. Occorre quindi ottenere scioltezza di mano, senso delle proporzioni e del colore, originalità e finezza nello scegliere motivi di stoffe classiche e pregiate per moderne creazioni.

#### *Storia della tessitura.*

L'insegnamento della storia della tessitura ha lo scopo di far conoscere alle allieve lo sviluppo dell'arte tessile dai primordi della storia, attraverso le varie civiltà, fino ai nostri giorni, e i motivi decorativi inerenti ai vari tipi e alle varie epoche.

### 1<sup>a</sup> CLASSE (ore 5 settimanali)

#### *Disegno.*

Impiego degli strumenti relativi al disegno.  
 Disegno geometrico e relativi problemi.  
 Copia da tracciati alla lavagna con gessetti colorati mediante matite pastello.  
 Composizione delle tinte.  
 Copia dal vero e stilizzazione.  
 Copia di motivi decorativi tratti dalla flora e dalla fauna.  
 Semplici applicazioni geometrico-ornamentali in collaborazione con l'insegnante di laboratorio.  
 Costruzioni geometriche a motivi ornamentali riprese da particolari di pavimenti, mosaici, intarsi, ecc. con applicazione dei colori scelti dalle alunne.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 5 settimanali)A) *Disegno*:

Costruzione delle basi, a due, a quattro, a cinque motivi decorativi e relativo rapporto a seconda dell'altezza della stoffa.

Scala di riduzione.

Composizione libera con base due, tre, quattro, cinque motivi; a tre, quattro, cinque colori per ogni rapporto.

Composizioni di disegni floreali.

Composizioni di disegni marini.

Copia di motivi da stoffe pregiate.

Varie composizioni geometrico-ornamentali.

B) *Storia della tessitura*:

Le più remote origini dell'arte tessile.

Il telaio presso gli egiziani.

Motivi decorativi nei tessuti copti.

L'arte tessile presso la Mesopotamia e la Persia, con particolare riferimento alla decorazione delle stoffe e dei tappeti.

Brevi cenni illustrativi dello sviluppo artistico di questi popoli e delle loro principali caratteristiche.

Il tessuto e i suoi motivi decorativi presso i Greci e i Romani. Tessuti bizantini. Foritura dell'arte tessile cristiana, suoi rapporti con l'oriente.

Medioevo. Sviluppo e influenze arabe in Sicilia. Vespri Siciliani.

Diffusione e sviluppo dei laboratori di tessitura in Italia.

Loro indipendenza e caratteristiche locali dei maggiori centri: Lucca, Pisa, Genova, Bologna, Venezia, Firenze.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 5 settimanali)A) *Disegno*:

Esercizi tendenti a sviluppare nelle allieve l'originalità dell'ispirazione, tenendo presente le esigenze della realizzazione tecnica.

Disegni per tappeti a stuoia e a nodi.

Copia di motivi da applicare su pannelli ed arazzi.

Disegni per stoffe di arredamento moderno.

Copia di stoffe classiche.

Libera composizione di motivi eseguiti dalle allieve su ispirazione classico-moderna per lavori da eseguire nel laboratorio.

B) *Storia della tessitura:*

Arte tessile del '400. Motivi di decorazione orientale e sua particolare stilizzazione.

Caratteristiche dei vari tessuti italiani e dei loro motivi decorativi.

Sviluppo della tessitura nel '500. Caratteristiche di alcuni tessuti speciali: damasco, broccato, velluto, ermesini, arazzi.

Il '600 ed il '700. Arte tessile in Francia. Suo sviluppo e studio particolareggiato degli stili attraverso tutto il '600 ed il '700.

Stile impero.

Introduzione del telaio meccanico.

Industrializzazione del tessuto.

Arazzi orientali. Trasformazione della decorazione murale in raffigurazione su tela.

Telaio verticale. Suo sviluppo ad Arras e sua divulgazione in Italia. Centri più importanti in Italia.

I cicli più importanti di arazzi in Italia e all'estero dal '400 al '700; causa del loro declino.

**Contabilità.**

Scopo principale di questa disciplina è quello di richiamare nozioni di aritmetica e di fornire le cognizioni necessarie all'attività ordinata di una azienda artigiana.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Le quattro operazioni - esercizi di calcoli mentale e scritto.

Sistema metrico decimale.

Numeri complessi.

Calcoli percentuali - interesse semplice - sconto commerciale.

La compra-vendita.

Costi e ricavi.

Fattura - Ricevuta - Quietanza.

La cambiale ed i titoli affini.

Distinta di pagamento e di versamento.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Le banche - principali operazioni tra l'azienda artigiana e le banche.

**I conti correnti.**

Forme elementari di investimento di capitale.  
 Azienda artigiana, organi dell'azienda.  
 Agenti intermediari del commercio.  
 Previsioni - Inventario - RegISTRAZIONI - Partitari - Bilanci.  
 Assicurazioni sociali.

**Tecnica professionale.**

L'insegnamento deve essere contenuto entro i limiti richiesti dalle esigenze professionali. L'allieva deve avere perfetta conoscenza delle parti che costituiscono il telaio e della loro funzionalità, delle fibre e dei filati, e di tutto il materiale inerente al laboratorio.

**1ª CLASSE (ore 4 settimanali)**

Nozioni generali sulle fibre tessili e sui filati - Generalità sulle macchine tessili - Accessori tessili - il telaio a mano - Il semi-meccanico - Nomenclatura del telaio - incastellatura - subbi - freni - verghe - regolatori della catena - navette - lancia - spole - licciata - cassa del telaio - ruote d'arresto - pettini tempiali - orditoi - cantra - Formazione del tessuto - tensione dell'ordito - apertura del passo - movimento alternante dei lici in relazione al passo - tensione e scorrimento dei filati nella apertura del passo - movimento della cassa e della navetta - lancio della navetta nei telai a mano e in quelli meccanici - Cenni sulle armature principali.

Rapporto o periodo di armatura. Carta tecnica. Messa in carta.

**2ª CLASSE (ore 3 settimanali)**

Cenni sui telai a ratiera - Arpini - Eccentrici - Comportamento delle fibre tessili alla combustione - Comportamento chimico - Esame microscopico - Resistenza e regolarità delle fibre tessili e dei filati - Le fibre tessili, in particolare la lana, il cotone, la seta, il raion, il lino, la canapa, la juta, il ramiè, l'amianto, la ginestra, il gesolino, il kapoc, il cocco, l'agave sisal, il vetro - Bozzine per matasse e per tessuti - Annodatura dei fili - Calcolo dei filati per l'ordito e per la trama - Varie specie di tessuti: reps, gabardine, tessuti doppi, tessuti a spugna, ecc. - Armature derivate - Armature raso da 4 a 6 - Telai ad alto e basso liccio - Nodo Ghiorde per tappeti turchi - Nodo Sinneke per tappeti persiani - Cenni sul tappeto.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Titolazione dei filati - Sistema universale di titolazione dei filati - Stagionatura, filatura, umidità delle fibre - Sbiancatura dei tessuti - Decatissaggio - Irrestringibilità - Apprettatura dei tessuti e loro denominazione - Trattamento antipiega - Altezza dei tessuti più in uso - Tessuti simili - Purgatura e lavatura dei tessuti di lana - Calandre - Ratiere a semplice a doppia alzata - ad alzata a rifracco - a passo aperto e a passo chiuso - Ratiere positive e negative - Ratiere con disegni a rilievo e a cartoni forati - Cenni sui telai Jacquard - Organizzazione del lavoro - Studio dei processi tessili con particolare riguardo all'apparecchiatura e alla tessitura - L'arazzo - Scelta del soggetto per l'arazzo - La fabbrica della Savonnerie - di Aubusson e di Beauvais - Costi di lavorazione.

**Igiene del lavoro.**

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di mettere le alunne in grado di difendersi dagli inconvenienti e dai pericoli inerenti alla loro attività e di conoscere le norme igieniche adatte a crearsi intorno un sano e razionale ambiente di lavoro che garantisca la salute fisica e la piena efficienza lavorativa.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Nozioni di anatomia e fisiologia umana.  
 Nozioni di igiene pubblica.  
 Igiene della casa e degli ambienti di lavoro.  
 Pulizia della casa - riscaldamento - ventilazione.  
 Igiene della respirazione.  
 Inquinamenti dell'aria - umidità dell'aria.  
 Illuminazione.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Igiene della persona e delle vesti.  
 Igiene degli organi dei sensi.  
 Igiene dell'alimentazione e dieta della donna che lavora, della nutrice, della gestante.  
 Le deviazioni dello scheletro.  
 Importanza della ginnastica e della vita all'aperto.  
 Soccorsi d'urgenza - Infortunistica - Assistenza sanitaria.  
 Previdenza sociale.

**Esercitazioni pratiche.**

La tessitrice deve conoscere tecnicamente le macchine tessili nelle loro parti, gli accessori ad esse inerenti e i vari tipi di filati.

Deve imparare i movimenti necessari per la formazione del tessuto e la rappresentazione delle armature. Imparerà inoltre a montare il telaio, a preparare i rocchetti, a ordire, a seguire l'incorsatura o rimettaggio, a regolare la tensione dell'ordito, a sistemare il telaio per eseguire regolarmente il tessuto.

Dovrà anche eseguire la scampionatura dei tessuti e ricavarne la carta tecnica.

Dovrà essere in grado di riprodurre disegni ricavati da campioni e stoffe d'arte, trarne ispirazione per disegni originali ed eseguire quelli richiesti dai clienti.

Sarà altresì necessario che le allieve sappiano impostare ed eseguire tappeti a nodi ed abbiano nozioni della tecnica dell'arazzo per facili esecuzioni.

**1ª CLASSE (ore 18 settimanali)****A) *Disegno tecnico:***

Rappresentazione delle varie parti del telaio.

Disegno di un telaio.

Messa in carta delle prime armature.

**B) *Tessitura:***

Preparazione dei rocchetti per l'ordito.

Riempitura delle spole.

Esercizi di incannatura, invergatura, orditura, rimettaggio o incorsatura, passata.

Esercizi di tessitura sulle prime armature: tela diagonale, spina.

Esecuzione di sciarpe e di tessuti semplici.

**2ª CLASSE (ore 18 settimanali)****A) *Disegno tecnico:***

Esercizi di armature in trama e catena - Creazione di disegni vari per ricamo sardo da 4 a 10 licci - Disegno per ratiera da 4 a 10 licci - Rapporto di disegno a modello.

**B) *Tessitura:***

Montaggio del telaio - Analisi dei tessuti delle prime armature -

Tessitura e scampionatura dei tessuti - Ricamo in tessitura a mano e a pedale - Preparazione di un campionario con

relativa carta tecnica - Composizione di armature sulla ratiera - Impiego di filati vari nella tessitura: lana, cotone, rafia, lamè, filati composti, ecc.

3ª CLASSE (ore 20 settimanali)

A) *Disegno tecnico*:

Esercizi di armature in trama e catena - Armature raso da 4 e da 6 - Messa in carta di armature composte - Riduzioni e creazioni di disegni ornati e geometrici a modello.

B) *Tessitura*:

Composizione di armature sulla ratiera - Tessitura e scampionatura di tessuti vari - analisi e messa in carta dei tessuti - Ricamo in tessitura: a spugna, a rilievo, a traforo, a punto erba, ecc. - Preparazione di un campionario con relativa carta tecnica - Impostazione di tappeti tipo Smirne, Turco e di arazzi - Esecuzione di tessuti semplici ed operati per abbigliamento e arredamento.

## SPECIALIZZAZIONI

1) *Tessitrice di tappeti*

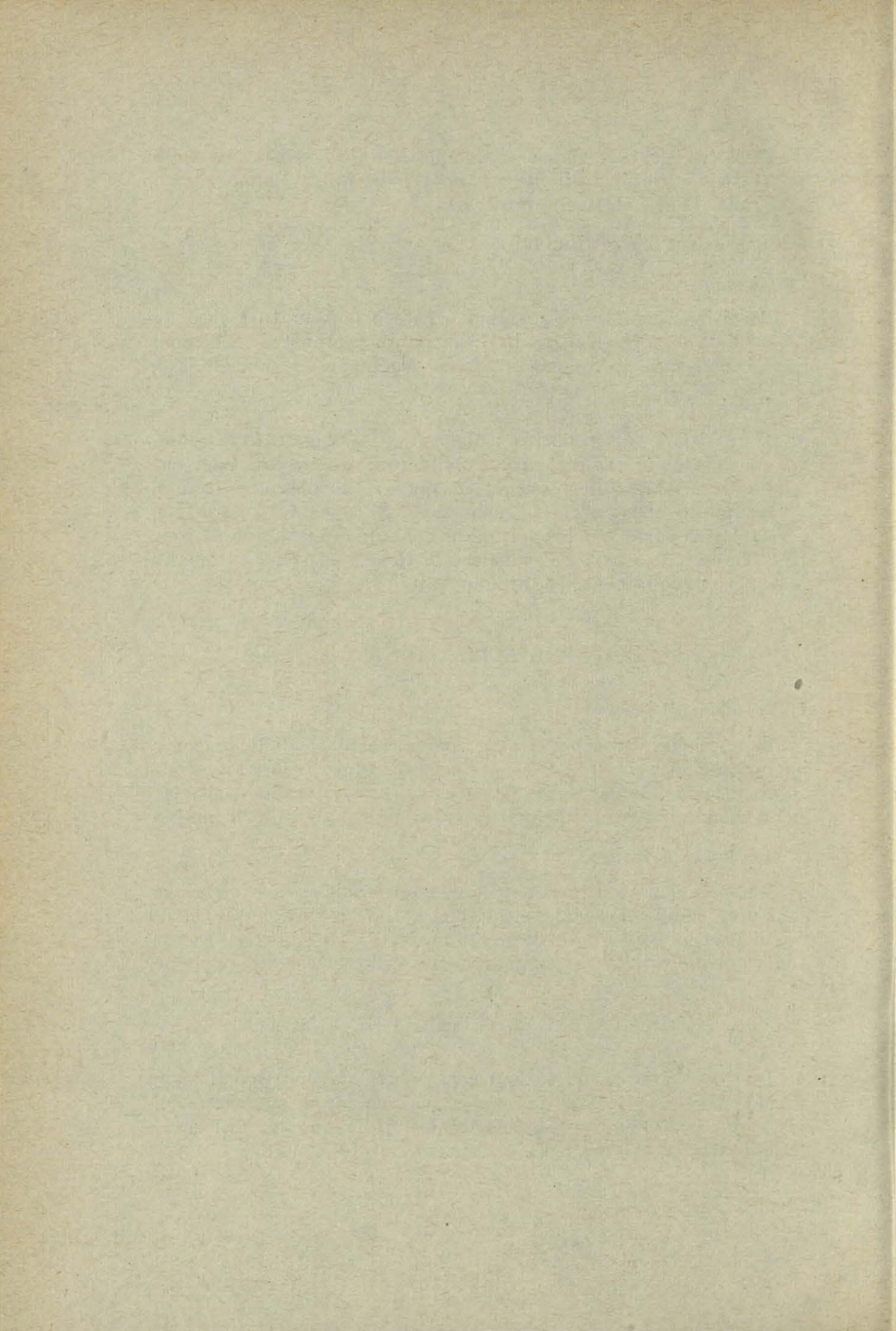
La specializzata, esperta nelle comuni tecniche di lavorazione, ha approfondito le tecniche specifiche, si è perfezionata nel disegno tecnico e nella messa in carta dei motivi tradizionali classici e moderni. Esegue tappeti riproducendo o creando il motivo.

2) *Tessitrice di arazzi*.

La specializzata, esperta nelle comuni tecniche di lavorazione, ha approfondito le tecniche specifiche, si è perfezionata nel disegno tecnico, è in grado di creare bozzetti e di riportarli su cartoni e su ordito. Esegue ogni tipo di arazzo, classico o moderno.

## DURATA E CARATTERE DEL CORSO

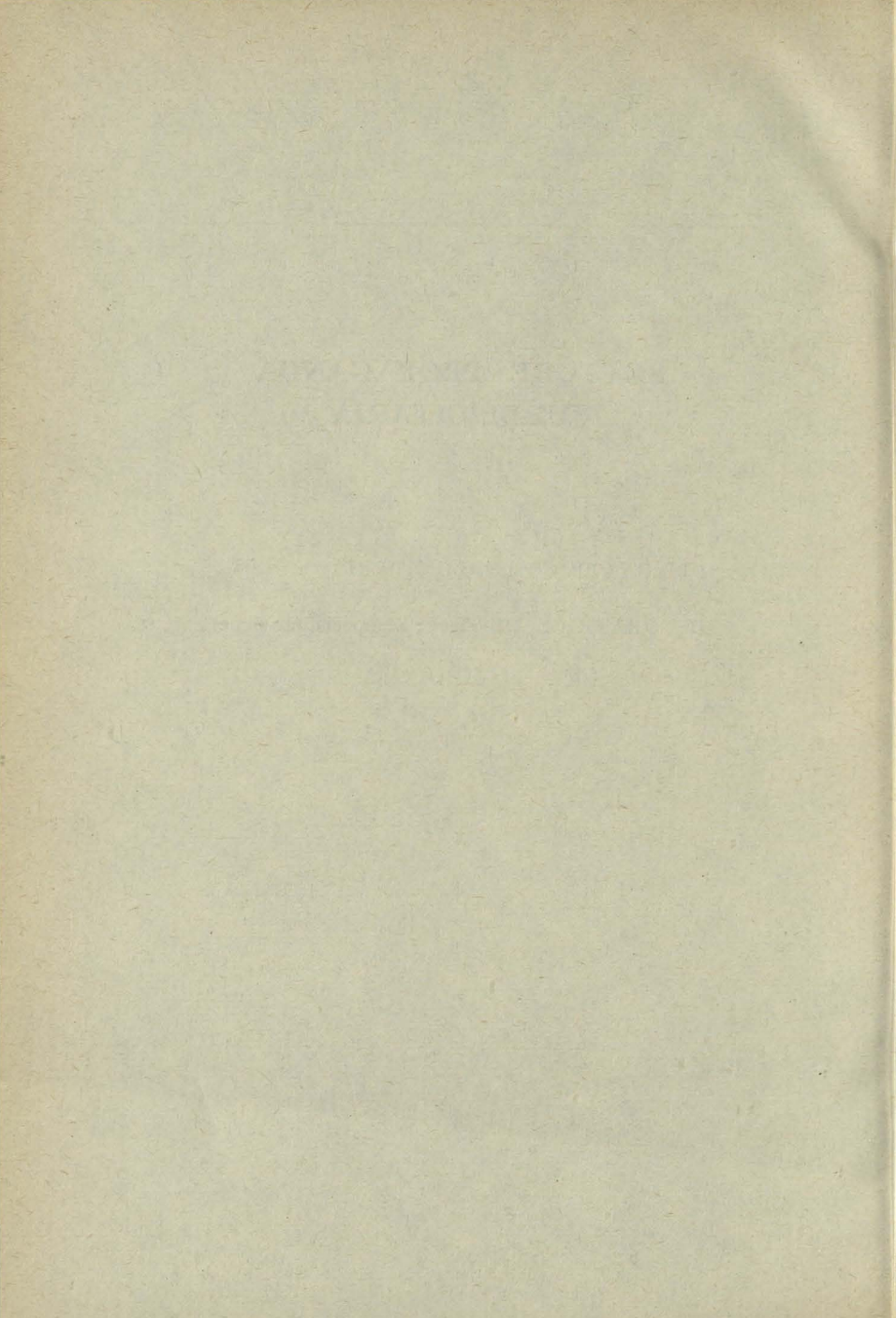
Da 700 a 800 ore di lezioni complessive da distribuirsi in un periodo non superiore a un anno scolastico, opportunamente divise tra esercitazioni pratiche (tecnica professionale, disegno) e lezioni atte a integrare la formazione professionale.



**SETTORE PROPAGANDA  
PUBBLICITARIA**

DISEGNATRICE PUBBLICITARIA

DECORATRICE DI STOFFE (specializzazione)



20-00-00

**DISEGNATRICE PUBBLICITARIA****Profilo professionale.**

La disegnatrice pubblicitaria progetta e traduce nell'espressione grafica e artistica bozzetti pubblicitari relativi ad ogni settore della produzione.

Ha buona cultura generale e conosce almeno una lingua estera.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 3*

**Prove d'esame.****A) Prova scritta**

Relazione su argomenti attinenti l'attività professionale (ore 5).

**B) Prova pratica**

- 1) scelta da parte della candidata di uno fra più testi pubblicitari dati, e ricerca — attraverso bozzetti e prove preliminari — della illustrazione, dei caratteri, delle scritte e della loro composizione.
- 2) Relazione schematica dei criteri adottati.
- 3) Realizzazione del manifesto o dell'annuncio, nella stesura originale (ore 8).

**C) Prova orale**

- 1) Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.
- 2) Conversazione a carattere tecnico-pubblicitario in lingua estera.

## QUADRO ORARIO D'INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali			Totale ore
	cl. I	cl. II	cl. III	
Religione (1) . . . . .	1	1	1	105
Cultura generale ed educazione ci- vica (1) . . . . .	5	5	5	525
Lingue straniere . . . . .	6	6	6	630
Economia domestica . . . . .	2	2	2	210
Contabilità . . . . .	1	1	—	70
Storia dell'arte . . . . .	2	2	2	210
Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche . . . . .	21	20	21	2170
Igiene del lavoro . . . . .	—	1	1	70
Educazione fisica e attività ricreativa	2	2	2	210
<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>4200</b>

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

**Lingue straniere.**

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conversazione, particolarmente su temi inerenti la futura professione.

Sulle tracce del testo adottato, si cercherà di far pensare direttamente nelle lingue studiate, limitando l'uso del dizionario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche ecc. dovrà essere molto curato e quanto possibile copioso, la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli più ricorrenti e utili alla conversazione di uso comune, sia verso gli argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura del tutto particolare sarà data alla pronuncia.

---

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

A) *Francese*1<sup>a</sup> CLASSE (ore 3 settimanali)

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi tratti dall'uso pratico della lingua.

Esercitazioni di dettato e lettura.

Facili esercizi di traduzioni orale e scritta.

Facili lettere familiari.

Studio della terminologia inerente al disegno e al materiale occorrente per disegnare.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 3 settimanali)

Terminologia pubblicitaria.

Sviluppo del programma grammaticale e sintattico.

Lecture di descrizioni e di dialoghi su argomenti che si riferiscono alla pubblicità.

Conoscenza delle parole francesi che si riferiscono alle merci di uso più comune.

Terminologia riguardante la tecnica pubblicitaria e i rapporti con uffici, agenzie, budgets, pubblicitari.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 3 settimanali)

Compimento del corso grammaticale e sintattico.

Terminologia riguardante le vetrine, le insegne, le fiere, le esposizioni.

Terminologia riguardante mezzi e forme di diffusione pubblicitaria diretta (schedari, volantini ecc.) e indiretta (reclames su mezzi di trasporto, su scatolame), ecc.

Conversazione su altri argomenti riguardanti la professione.

B) *Inglese*1<sup>a</sup> CLASSE (ore 3 settimanali)

Brevi ed essenziali nozioni di fonetica.

Svolgimento del programma grammaticale a sostegno e chiarimento delle nozioni impartite praticamente e per via diretta.

Pronuncia. Conversazione.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 3 settimanali)

Sviluppo del corso pratico sulle tracce del testo adottato.

Sviluppo del programma grammaticale.

Pronuncia. Conversazione.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 3 settimanali)

Compimento del corso pratico.

Compimento del corso grammaticale.

Conversazione su argomenti di interesse professionale.

**Economia domestica.**

L'insegnamento dell'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve preparare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa capace di provvedere alla manutenzione dei corredi e a quei lavori di cucito che normalmente si presentano nella casa.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici.

Organizzazione del lavoro nella casa.

Manutenzione della casa e degli arredi.

Materiale di pulizia.

Impianti vari della casa moderna.

Materiali usati per gli utensili domestici.

Uso degli apparecchi elettrodomestici.

Prevenzione degli infortuni.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

I corredi e la loro manutenzione.

Esercitazioni di rammendo, di lavatura, di smacchiatura e di stiratura.

I più comuni punti di cucito.

Qualche semplice punto di ricamo.

La maglia a ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.

Qualche semplice indumento di maglia per neonato.

Confezioni di facili indumenti per bambini e per adulti.

Esecuzione di lavori per uso domestico e di riparazioni.

Conservazione degli indumenti, delle pellicce e degli accessori.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

L'alimentazione. Nozioni generali.

Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.

Le cotture più comuni dei principali alimenti.

Diete normali e speciali.

Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.

Preparazione di pasti, di facile e rapida esecuzione.

Conservazione degli alimenti.

Ricettario.

Apparecchiatura della tavola, servizio e rigovernatura.

### Contabilità.

Scopo principale di questa disciplina è quello di richiamare nozioni di aritmetica e di fornire le cognizioni necessarie all'attività ordinata di una azienda artigiana.

#### 1<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Le quattro operazioni. Esercizi di calcolo mentale e scritto.

Sistema metrico decimale.

Numeri complessi.

Calcoli percentuali. Interesse semplice. Sconto commerciale.

La compra-vendita. Costi e ricavi. Fattura. Ricevuta. Quietanza.

La cambiale e i titoli affini.

Distinta di pagamento e di versamento.

#### 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

I conti correnti.

Le Banche - principali operazioni di credito.

I conti correnti: bancari e postali.

Forme elementari di investimento di capitale.

Azienda artigiana, organi dell'azienda.

Agenti intermediari del commercio.

Inventario - patrimonio - previsioni - registrazioni - partitari - bilanci.

Libri obbligatori per la tenuta di un laboratorio.

Assicurazioni sociali.

### Storia dell'arte.

Lo studio della Storia dell'Arte, condotto attraverso l'esame critico delle caratteristiche stilistiche delle varie epoche, fornirà una solida base culturale ed una ricca fonte d'ispirazione per le applicazioni professionali.

#### 1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 - 2 - 2 settimanali)

Caratteristiche stilistiche dell'architettura, della scultura, della pittura e delle arti minori nell'antico Egitto, nella civiltà

Greca, Etrusca, Romana; nel Medioevo, nel Rinascimento; nell'epoca Barocca, Neoclassica, Moderna.

Copia di elementi architettonici e di particolari dell'arredamento.

### **Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche.**

L'insegnamento della tecnica pubblicitaria ha lo scopo di impartire tutte quelle nozioni indispensabili all'esercizio pratico dell'attività professionale; le esercitazioni di disegno e letteristica oltre ad assicurare il possesso delle regole fondamentali richieste dalle applicazioni professionali, dovranno educare la sensibilità artistica ed il gusto della forma e del colore favorendo, con lo sviluppo del senso estetico, l'indipendenza e l'originalità dell'inventiva.

Ci si avvarrà costantemente della consultazione di riviste e altre pubblicazioni attinenti alla professione e di tutto ciò che possa essere utile alla formazione artistica della disegnatrice.

#### **A) *Tecnica pubblicitaria:***

##### **1<sup>a</sup> CLASSICA (ore 3 settimanali)**

La pubblicità in genere: prospetto storico della pubblicità - pubblicità privata e collettiva, diretta e indiretta - la pubblicità in relazione alla psicologia e all'economia.

Cause efficienti e cause strumentali: la ditta - i venditori - i rivenditori - l'ufficio di pubblicità - le agenzie pubblicitarie.

Preparazione, concezione e realizzazione per la campagna pubblicitaria: l'analisi del mercato - la campagna pubblicitaria - il budget pubblicitario - il layout - la fotografia - il marchio - lo slogan - la pubblifotografia - il colore - imballaggio - condizionamento - etichetta.

##### **2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)**

I veicoli pubblicitari: la stampa pubblicitaria - la piccola pubblicità - la pubblicità radiofonica, televisiva e cinematografica.

La vetrina: l'insegna - la pubblicità stradale ed aerea - fiere ed esposizioni - la pubblicità luminosa - gli house organs - i campioni, regali e premi - concorsi a premio - mezzi e forme di diffusione pubblicitaria diretta (indirizzi, lo schedario, il pieghevole, il volantino, ecc.) e indiretta (piroscafi, trams, taxis, treni e stazioni, scatole di fiammiferi e sigarette, vetture pubblicitarie).

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

La pubblicità umoristica.

La pubblicità applicata: pubblicità assicurativa, editoriale, farmaceutica, dei films - la pubblicità turistica.

L'organizzazione mondiale della pubblicità: codice pubblicitario della Camera di Commercio internazionale.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 18 settimanali)B) *Disegno applicato*:

Disegno geometrico, assonometria, prospettiva.

Studio del colore; accostamento delle tinte.

Tecnica della tempera, dell'acquarello; conoscenza di altre tecniche.

Copia dal vero, stilizzazione, studio della composizione.

Illustrazione.

C) *Letteristica*:

Storia del carattere e sua morfologia.

Carattere romano lapidario.

Carattere Bodoni e derivati.

Lettere e numeri.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 19 settimanali)B) *Disegno applicato*:

Studio della figura dal vero.

« Collage » con stoffe, carte, giornali, ecc.

Studi di opuscoli pubblicitari.

Studio pubblicitario di un determinato prodotto.

C) *Letteristica*:

Carattere bastone e sue varietà.

I numeri.

Carattere personale pittorico.

Caratteri moderni in tipi.

Elementi di composizione (esercizi di impaginazione di sole forme geometriche, a matita, senza colori).

Spaziatura e composizione.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 19 settimanali)B) *Disegno applicato*:

Studio di elementi architettonici e ornamentali delle varie epoche.

Disegno di figurini e costumi.

Studio della caricatura.

Studio dei caratteri calligrafici e loro disposizione sul cartellone.

C) *Letteristica:*

Caratteri in assonometria e prospettiva.

Campionario di caratteri fantasia.

Lettere e numeri.

Cenni di tecnica tipografica nei riguardi del carattere. I tre sistemi di stampa.

I mezzi di esecuzione e loro diverso impiego; caratteri incisi, disegnati, dipinti, eseguiti a penna (esercitazioni).

**Igiene del lavoro.**

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di mettere le allieve in grado di difendersi dagli inconvenienti e pericoli inerenti alla loro attività e di conoscere le norme igieniche adatte a creare un sano e razionale ambiente di lavoro tale che garantisca la salute fisica e la piena efficienza lavorativa.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Nozioni di anatomia e fisiologia umana.

Nozioni di igiene pubblica.

Igiene della casa e degli ambienti di lavoro.

Pulizia della casa - riscaldamento - ventilazione.

Igiene della respirazione.

Inquinamenti dell'aria - umidità dell'aria.

Illuminazione.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Igiene della persona e delle vesti.

Igiene degli organi dei sensi.

Igiene dell'alimentazione e dieta della donna che lavora, della nutrice, della gestante.

Le deviazioni dello scheletro.

Importanza della ginnastica e della vita all'aperto.

Soccorsi d'urgenza - infortunistica - Assistenza sanitaria.

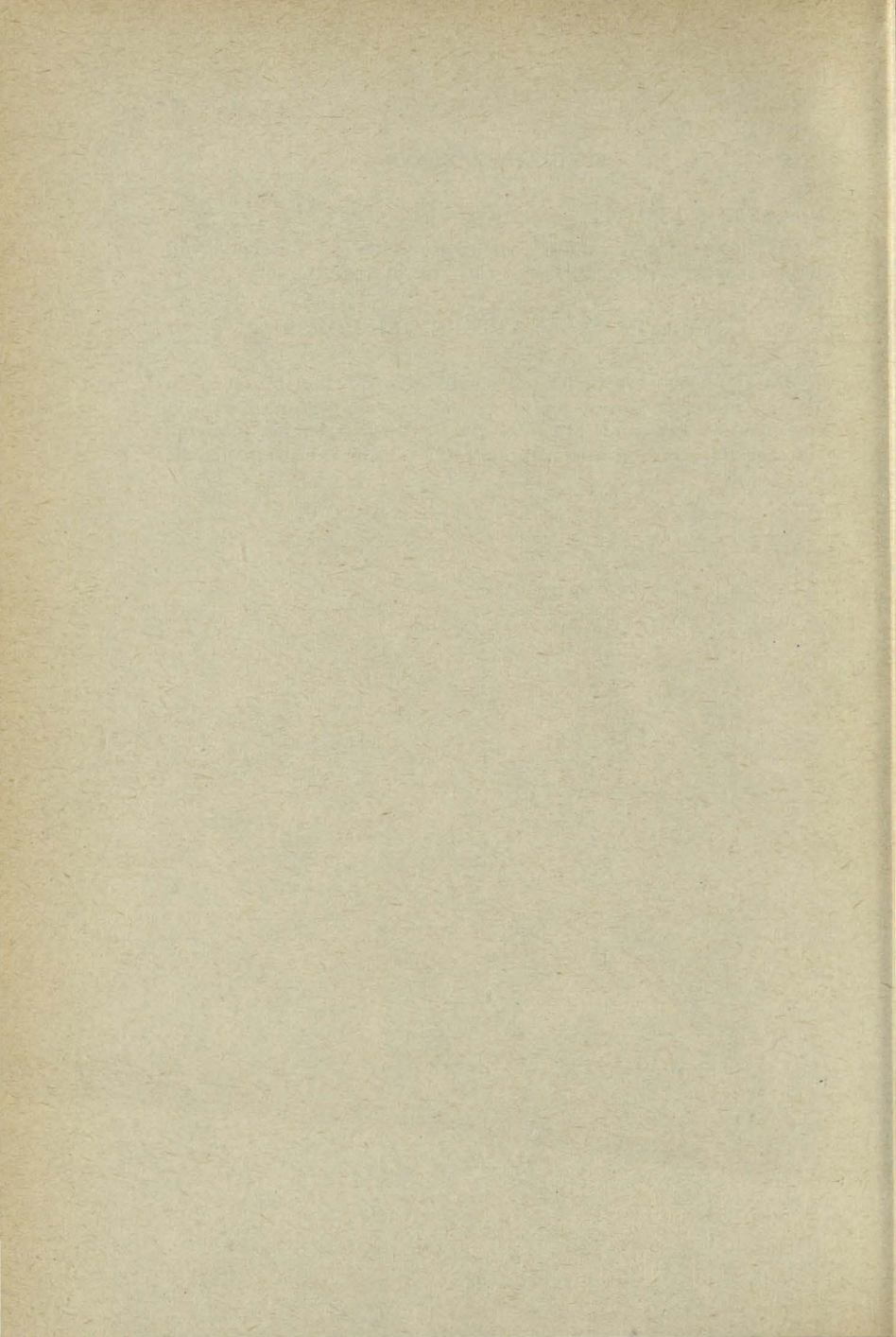
Previdenza sociale.

**SPECIALIZZAZIONE***Decoratrice di stoffe*

La decoratrice di stoffe esegue, con tecniche diverse lavori di stampaggio e di pittura sui vari tipi di tessuti.

**DURATA E CARATTERE DEL CORSO**

Da 700 a 800 ore di lezioni complessive da distribuirsi in un periodo non superiore a un anno scolastico opportunamente divise tra Esercitazioni pratiche (tecnica professionale, disegno, merceologia) e lezioni atte a integrare la formazione professionale.



## SETTORE SERVIZI SOCIALI

AUSILIARIA FAMILIARE

ACCOMPAGNATRICE TURISTICA

ADDETTA ALLA VENDITA

N.B. - I corsi di specializzazione sono indicati, ove previsti, in calce a ciascuna sezione di qualifica.



## AUSILIARIA FAMILIARE

### Profilo professionale.

L'ausiliaria familiare e di comunità affianca la donna di casa o esplica la sua attività presso collegi, asili, ospizi, colonie.

È capace di assistere vecchi, bambini, malati e di assolvere mansioni esecutive necessarie al buon andamento di una famiglia o di una comunità.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 2*

### Prove d'esame.

#### A) *Prova scritta*

- 1) Relazione su argomenti attinenti l'attività professionale (ore 5).
- 2) Relazione su argomento inerente l'ambiente domestico ed i particolari compiti che l'ausiliaria è chiamata ad assolvere (ore 8).
- 3) Compilazione di una dieta alimentare su tema dato (ore 8).

#### B) *Prova orale*

Colloquio atto ad accertare la cultura generale e le capacità professionali della candidata.

## QUADRO ORARIO D'INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settiman.		Totale ore
	cl. I	cl. II	
Religione (1) . . . . .	2	2	140
Cultura generale ed educazione civica (1) . .	7	5	420
Lingua francese . . . . .	4	4	280
Psicologia e pedagogia . . . . .	3	3	210
Merceologia . . . . .	2	2	140
Contabilità . . . . .	2	2	140
Tecnica professionale . . . . .	8	8	560
Esercitazioni pratiche . . . . .	10	12	770
Educazione fisica e attività ricreativa . . .	2	2	140
TOTALI	40	40	2800

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

**Lingua francese.**

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conversazione, particolarmente su temi inerenti la futura professione.

Sulle tracce del testo adottato, si cercherà di far pensare direttamente nelle lingue studiate, limitando l'uso del dizionario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche, ecc. dovrà essere molto curato e quanto possibile copioso, la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli più ricorrenti e utili alla conversazione comune, sia verso argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura del tutto particolare sarà data alla pronuncia.

**1<sup>a</sup> CLASSE (ore 4 settimanali)**

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi desunti dall'uso pratico della lingua.

Esercizi di dettato, lettura, traduzione e conversazione.

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

Nomenclatura inerente alla materia del corso.

Lecture da riviste e giornali su argomenti attinenti la vita pratica e l'attività prescelta.

**2ª CLASSE (ore 4 settimanali)**

Approfondimento delle conoscenze grammaticali e sintattiche mediante lettura, dettati e traduzioni.

Esercizi vari orali e scritti di nomenclatura tecnica.

Lecture da riviste e pubblicazioni riguardanti l'attività professionale e il mondo economico.

Composizioni di brevi lettere a carattere commerciale.

**Psicologia e pedagogia.**

Lo studio della psicologia e della pedagogia è complemento indispensabile alla formazione professionale delle ausiliari familiari.

Chiamate a prestare la loro opera in seno alle famiglie, esse dovranno portare un contributo intelligente e fattivo, basato su cognizioni acquisite e sperimentate.

L'insegnamento dovrà, quindi, limitarsi allo svolgimento degli argomenti del programma ma dovrà anche tendere alla formazione del carattere delle allieve. Esse, attraverso norme educative e morali, acquisteranno serenità di spirito e sicurezza di preparazione, premesse essenziali all'adempimento delle loro delicate mansioni.

**1ª CLASSE (ore 3 settimanali)**

La psicologia: sua definizione. Metodo della psicologia.

L'uomo come unità psico-fisica. Gli organi sensori. Le sensazioni. Le percezioni. Differenza tra sensazione e percezione.

La volontà. L'attenzione: condizioni che favoriscono l'attenzione. La legge dell'associazione. La memoria. Memoria meccanica ed intelligente.

Immaginazione.

Concetto, giudizio, ragionamento. Sentimenti, emozioni, passioni. Espressione del sentimento e dei concetti.

Origine del linguaggio. Evoluzione.

La scrittura. La pittura, la scultura, la musica e il canto.

**2ª CLASSE (ore 3 settimanali)**

La pedagogia: sua definizione.

Temperamento e carattere. Classificazione dei temperamenti.

Classificazione dei caratteri. I caratteri individuali e l'educazione.

Psicologia del bambino. Le fasi dello sviluppo: infanzia, fanciullezza, adolescenza.

L'educazione del bambino normale.

Il giuoco e il lavoro. Attività ricreative. L'adattamento al lavoro e alla fatica.

L'educazione della volontà.

La psicologia del bambino malato. L'educazione dei minorati psichici.

Psicologia della vecchiaia. I sentimenti e le reazioni emotive senili. Caratteri morbosi della vita psichica dei vecchi.

Alterazione dei sentimenti nelle persone ammalate. Egoismo - Irascibilità - Insofferenza - Apprensibilità - Impazienza.

Sistemi atti ad alleviarli.

La musica e la lettura come mezzi ricreativi e distensivi nell'assistenza a bambini, vecchi, malati.

L'influenza dell'ambiente sulla psiche umana.

Consigli e suggerimenti all'ausiliaria per l'educazione ed il controllo dei propri riflessi psichici.

### **Merceologia.**

L'insegnamento della merceologia ha lo scopo di portare le allieve alla conoscenza teorica delle merci, del loro valore con particolare riferimento a quelle merci che formano l'attrezzatura e l'approvvigionamento di una casa e di una comunità.

#### **1ª CLASSE (ore 2 settimanali)**

Le merci. Loro classificazione.

Alterazioni, sofisticazioni, falsificazioni.

Valore commerciale. Vendita, acquisto.

Luoghi di produzione.

Facili nozioni preliminari di chimica.

I metalli e i metalloidi più comuni: caratteri generali e particolari. Le leghe. Metalli e leghe usati nelle utensilerie domestiche.

Prodotti ceramici e vetrari.

Combustibili e prodotti derivati.

I legami più usati nella fabbricazione dei mobili, riconoscimento, uso. Vernici per mobili. Tinteggiature per infissi.

Fibre tessili naturali e artificiali.

Criteri di riconoscimento delle fibre.

Filatura e tessitura.  
 Cuoiami e pelletterie.  
 Pellicce.  
 Materie plastiche.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Alimenti: origine, classificazione.  
 Alimenti di origine animale.  
 Alimenti di origine vegetale.  
 I cereali. Prodotti di macinazione. La panificazione. Le paste alimentari.  
 Le leguminose. Gli ortaggi e la frutta.  
 Gli zuccheri. Le sostanze alcooliche: fermentate, distillate, liquorose.  
 Alimenti minerali.  
 Sostanze nervine. Sostanze aromatiche.  
 Sostanze grasse. Saponi.  
 Detersivi sintetici.

**Contabilità.**

Scopo principale di questa disciplina è quello di richiamare nozioni di aritmetica e di fornire le cognizioni necessarie all'attività di un'azienda artigiana.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Le quattro operazioni - esercizi di calcolo mentale e scritto.  
 Sistema metrico decimale.  
 Numeri complessi.  
 Calcoli percentuali - interesse semplice - sconto commerciale.  
 La compra-vendita.  
 Costi e ricavi.  
 Fattura - Ricevuta - Quietanza.  
 La cambiale e i titoli affini.  
 Distinta di pagamento e di versamento.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

I conti correnti.  
 Le banche - principali operazioni di credito.  
 I conti correnti bancari e postali.  
 Forme elementari di investimento di capitale.  
 Azienda artigiana, organi dell'azienda.  
 Agenti intermediari del commercio.

Libri obbligatori per la tenuta di un laboratorio.  
 Inventario - Patrimonio - Previsioni . RegISTRAZIONI - Parti-  
 tati - Bilanci.  
 Assicurazioni sociali.

### **Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche.**

#### **A) Igiene, infermieristica, pronto soccorso:**

##### **1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 4 - 4 settimanali)**

Funzioni e importanza dell'igiene.

L'aria e la respirazione in rapporto all'igiene. Aggressivi chimici.

Le piante attorno alle abitazioni e presso gli stabilimenti.

Igiene dell'alimentazione. Principi alimentari. Vitamine.

Come mangiare e come bere. Acque potabili e minerali. Utensili da cucina.

I danni dell'abuso del vino, delle bevande alcoliche, del fumo e del tabacco.

Pulizia e igiene del corpo, del vestiario e dell'ambiente.

Igiene dei sensi. Difesa contro i parassiti.

Igiene della scuola.

Vantaggi ed importanza dell'educazione fisica. Igiene del lavoro muscolare.

Cause delle malattie infettive. Modi di trasmissione. Mezzi di difesa. Disinfezione. Vaccinazioni.

Lotta contro la tubercolosi e lotta contro la malaria.

Principali malattie infettive. Assistenza ai contagiosi.

Influenza dell'igiene sulla morbilità e sulla mortalità.

Igiene della vecchiaia. Assistenza e dietetica.

Soccorsi d'urgenza. Pratiche esercitazioni.

Come si adoperano i medicamenti più comuni e di pronto soccorso.

Uso del termometro clinico.

Visita a case di riposo per vecchi e a case di cura.

Visita a case di riposo per vecchi e a case di cura.

#### **B) Puericoltura:**

##### **1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 - 2 settimanali)**

Caratteristiche del neonato.

Igiene personale del bambino, dell'abbigliamento, della stanza, dei conviventi, della vita quotidiana.

Come si devono vestire il neonato ed il lattante. Igiene dei movimenti del bambino. I giocattoli.

Educazione del bambino.

Igiene dell'alimentazione del bambino. Come si preparano le pappe.

Pesate. Svezzamento.

Le più comuni malattie del bambino.

Necessità della vita all'aperto e dell'educazione fisica.

Protezione dell'infanzia e della maternità.

Visite a consultori, brefotrofi, a nidi, a scuole materne per eventuali turni di esercitazioni.

### C) *Economia domestica:*

#### 1<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Correttezza, civiltà, buona educazione.

I doveri della direttrice di casa.

Organizzazione del lavoro: esecuzione razionale delle faccende domestiche.

Caratteri particolari della casa moderna.

Gli ambienti; gli impianti e loro manutenzione.

L'arredamento.

Elementi decorativi. Decorazione floreale della casa.

Manutenzione di arredi, mobili, soprammobili, ecc.

I corredi per la casa e personali.

I tessuti per la biancheria e per il vestiario.

Gli accessori dell'abbigliamento.

Manutenzione dei corredi.

Comportamento dei tessuti sotto l'azione degli agenti meccanici, fisici, chimici.

Armadi e collocamento razionale dei corredi.

#### 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Composizione chimica degli esseri viventi.

Alimentazione, principi nutritivi e sostanze alimentari.

La digestione.

La razione alimentare.

Gli alimenti e la loro specifica funzione nell'organismo.

Alimenti di origine animale e di origine vegetale.

Vitamine e loro importanza nell'alimentazione.

Conservazione delle derrate alimentari e degli alimenti.

Cotture razionali degli alimenti.

Bevande alcoliche e conservazione di fermentati.

Conservazione e valore calorico dei singoli alimenti in relazione alla compilazione di diete razionali.

Ricerca del valore nutritivo e delle calorie di una distinta.

D) *Esercitazioni pratiche:*

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 10 settimanali)

Pulizia razionale degli ambienti, ordine, manutenzione degli arredi.

Pulizia della cucina e della stanza da bagno.

Uso razionale di saponi, di detersivi sintetici per la manutenzione dei corredi.

Lavatura, stiratura, conservazione degli indumenti. Conservazione dalle tarme. Conservazione delle pellicce.

Rammendi e rattoppo. Confezione di biancheria per la casa.

Visite al mercato all'ingrosso e a quelli al minuto e rilievo del valore commerciale, delle merci. Differenza dei costi tra i mercati e le botteghe comuni.

Rilievo della freschezza e della qualità delle derrate. Acquisti all'ingrosso e al minuto in base alle possibilità di conservazione ed ai mezzi di cui si dispone.

Uso di combustibili solidi: acquisto, resa, potere calorifico.

Uso e manutenzione di cucine economiche. Uso di fornelli a carbone. Allontanamento dei prodotti di combustione.

Economia del consumo.

Uso di combustibili liquidi e gassosi. Cucine e fornelli a petrolio, a gas e a gas di metano, a spirito. Pericolosità e precauzioni indispensabili.

Uso di fornelli elettrici e di apparecchi elettrodomestici.

Manutenzione relativa ed economia del consumo di energia elettrica.

Uso degli utensili di cucina in relazione al materiale di cui sono composti ed ai cibi da cucinare.

Uso razionale di saponi, di detersivi sintetici, di abrasivi, di alcali, di acidi per una buona manutenzione degli arredi e degli utensili.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 12 settimanali)

Pesatura e misurazione di solidi, liquidi e acidi.

Le diete infantili dal divezzo all'età scolastica. Preparazione di brodi e pappe.

Il latte come bevanda e nella preparazione dei vari piatti.

Cotture razionali e razionale uso dei grassi.

Compilazione di distinte e preparazione di pasti semplici e nutrienti adatti a fanciulli dell'età scolastica elementare e post-elementare (pubertà). Preparazione di pasti normali e di pasti adatti a convalescenti, a vecchi, ecc.

Preparazione di bevande, decotti, infusi, bibite.

Esame del valore nutritivo, calorico, economico di una distinta e compilazione di altre distinte di ugual valore nutritivo ma di minor costo.

Conservazione degli alimenti mediante: salatura, essiccazione, sterilizzazione, infusione in olio, aceto, spirito.

Marmellate e gelatine. Refrigerazione e congelamento.

Apparecchiatura della tavola per pranzi normali. Servizio. Sparecchiatura.

Piccole apparecchiature per servizio thè, caffè, cioccolata, bibite fredde, ecc. per colazioni, per merende.

Decorazione della tavola e degli ambienti per particolari occasioni.

### SPECIALIZZAZIONI

#### 1) *Vigilatrice di colonia*

La specializzata, in possesso delle attitudini indispensabili alla comprensione della psiche infantile, assiste gli ospiti delle colonie e provvede alle loro necessità. Redige rapporti e piani giornalieri sull'attività del suo gruppo.

#### 2) *Ausiliaria di alberghi e pensioni*

L'ausiliaria di alberghi e pensioni, educata ai contatti con il pubblico, sa predisporre a fare eseguire i servizi di guardaroba, di cucina e di sala in piccoli alberghi e pensioni. Conosce l'organizzazione amministrativa e le composizioni merceologiche dei tessuti, dei cibi, degli utensili della cucina e della mensa, dei detersivi. Ha sufficiente padronanza delle lingue francese e inglese.

### DURATA E CARATTERE DEL CORSO

Da 700 a 800 ore di lezioni da distribuirsi in un periodo non superiore a un anno scolastico, opportunamente divise tra lo studio della pedagogia, psicologia, igiene e le Esercitazioni pratiche (tecnica professionale, educazione fisica, economia domestica).

## ACCOMPAGNATRICE TURISTICA

### **Profilo professionale.**

L'accompagnatrice turistica possiede una buona conoscenza delle lingue prescelte della storia dell'arte in generale e in particolare di quella della città e provincia in cui risiede.

Conosce gli itinerari turistici, il complesso alberghiero nazionale, i prezzi e le principali operazioni di cambio della valuta.

Ha cura della sua presenza fisica, ha portamento disinvolto, ha ottime nozioni di galateo e sa trattare col pubblico.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 3*

### **Prove d'esame.**

#### *A) Prova scritta*

Relazione su argomenti attinenti l'attività professionale (ore 5).

#### *B) Prova pratica*

- 1) Relazione, su tema dato, di un itinerario turistico con l'indicazione dei servizi alberghieri, doganali e di trasporto di competenza dell'accompagnatrice (ore 6).
- 2) Calcolo del costo « pro-capite » di un viaggio, su tema dato, in base alle tariffe fornite dalla agenzia (ore 3).

#### *C) Prova orale*

- 1) Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.
- 2) Conversazione in lingua straniera su argomenti professionali.

## QUADRO ORARIO D'INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali			Totale ore
	cl. I	cl. II	cl. III	
Religione (1) . . . . .	1	1	1	105
Cultura generale ed educazione civica (1) . . . . .	6	5	5	560
Lingua francese . . . . .	5	5	5	525
Lingua inglese . . . . .	5	5	5	525
Lingua spagnola . . . . .	—	2	4	210
Economia domestica . . . . .	2	2	2	210
Storia dell'arte . . . . .	2	2	2	210
Psicologia e pubbliche relazioni . . . . .	1	1	1	105
Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche . . . . .	14	13	12	1365
Igiene e pronto soccorso . . . . .	1	1	—	70
Dattilografia . . . . .	1	1	1	105
Educazione fisica e attività ricreativa . . . . .	2	2	2	210
TOTALI	40	40	40	4200

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

**Lingue straniere.**

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conversazione, particolarmente su temi inerenti la futura professione. Sulle tracce del testo adottato, si cercherà di far pensare direttamente nelle lingue studiate, limitando l'uso del dizionario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche, ecc. dovrà essere molto curato e quanto possibile copioso, la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli più ricorrenti e utili alla conversazione di uso comune, sia verso gli argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura del tutto particolare sarà data alla pronuncia.

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

A) *Francese*1<sup>a</sup> CLASSE (ore 5 settimanali)

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi desunti dall'uso pratico della lingua.

Esercizi di dettato, lettura, traduzione e conversazione.

Lecture da riviste e giornali su argomenti attinenti la vita pratica e l'attività prescelta.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 5 settimanali)

Approfondimento delle conoscenze grammaticali e sintattiche mediante lecture, dettati e traduzioni.

Esercizi vari orali e scritti e nomenclatura tecnica.

Lettura di riviste e pubblicazioni riguardanti l'attività professionale e il mondo economico.

Composizione di brevi lettere a carattere commerciale.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 5 settimanali)

Esercizi vari orali e scritti.

Lecture di brani opportunamente scelti e di pubblicazioni relative all'attività professionale.

Esercizi di conversazione.

Brevi relazioni scritte relative all'attività svolta durante le esercitazioni pratiche.

B) *Inglese*1<sup>a</sup> CLASSE (ore 5 settimanali)

Nozioni di fonetica - Pronuncia.

Svolgimento del programma grammaticale a sostegno e chiarimento delle nozioni impartite praticamente e per via diretta.

Conversazione generica.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 5 settimanali)

Compimento del corso pratico sulle tracce del testo adottato.

Compimento del programma grammaticale.

Conversazione generica e prima nomenclatura pratica.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 5 settimanali)

Elementi di sintassi.

Conversazione, con particolare riguardo agli argomenti di interesse professionale.

Nomenclatura tecnica.

C) *Spagnolo*2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Nozioni di fonetica - Pronuncia.

Svolgimento del programma grammaticale a sostegno e chiarimento delle nozioni impartite praticamente e per via diretta.

Conversazione generica.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 4 settimanali)

Elementi di sintassi.

Conversazione con particolare riguardo agli argomenti di interesse professionale.

Nomenclatura tecnica.

**Economia domestica.**

L'insegnamento dell'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve preparare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa e di madre di famiglia. Deve, inoltre, rendere l'allieva capace di provvedere alla manutenzione dei corredi e a quei lavori di cucito che normalmente si presentano nella casa.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici.

Organizzazione del lavoro nella casa.

Manutenzione della casa e degli arredi.

Materiale di pulizia.

Impianti vari della casa moderna.

Materiali usati per gli utensili domestici.

Uso degli apparecchi elettrodomestici.

Prevenzione degli infortuni.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

I corredi e la loro manutenzione.

Esercitazioni di rammendo, lavatura, smacchiatura e stiratura.

I più comuni punti di cucito.

Qualche semplice punto di ricamo.

La maglia a ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.

Qualche semplice indumento di maglia per neonato.

Confezione di facili indumenti per bambini e per adulti.  
 Esecuzione di lavori per uso domestico e di riparazioni.  
 Conservazione degli indumenti, delle pellicce e degli accessori.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

L'alimentazione. Nozioni generali  
 Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.  
 Le cotture più comuni dei principali alimenti.  
 Diete normali e speciali.  
 Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.  
 Preparazione di pasti di facile e rapida esecuzione.  
 Conservazione degli alimenti.  
 Ricettario.  
 Apparecchiatura della tavola, servizio e rigovernatura.

**Storia dell'arte.**

Sarà opportuno dare alle alunne l'idea essenziale dei vari stili e opere d'arte, nei limiti dei loro futuri compiti che sono quelli di illustrare brevemente al turista quanto è oggetto di osservazione durante i vari percorsi. È particolarmente necessario abituare le future accompagnatrici turistiche ad una esposizione breve e sintetica.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Cenni sull'arte preistorica, sull'Oriente antico e sull'Egitto.  
 La Grecia e la Magna Grecia; Pompei e Ercolano, la Sicilia.  
 Arte romana, paleocristiana, bizantina.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Arte romanica e gotica.  
 Arte rinascimentale.  
 Il Barocco - Il Rococò.  
 Arte neoclassica.  
 Le cognizioni debbono comprendere i principali monumenti delle città italiane, dei quali le qualificate avranno chiare le caratteristiche e le correnti stilistiche.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Arte contemporanea: monumenti e figure di artisti di maggior rilievo dal '900 ad oggi.  
 Gallerie e musei nelle varie città d'Italia.  
 Attrezzature sportive.  
 Il complesso Olimpico.

### **Psicologia e pubbliche relazioni.**

L'insegnamento tende a dare all'alunna quelle nozioni di psicologia generale indispensabili alla conoscenza della psicologia specifica del turista; tende, inoltre, a fornire all'alunna la necessaria conoscenza di ogni prassi di relazione sociale nei contatti col pubblico, onde adeguare l'attività professionale alle circostanze.

Ore 1 - 1 - 1 settimanali.

#### **A) *Psicologia:***

Concetto di psicologia - la personalità: l'individuo, l'unità psico-somatica, - l'estrinsecazione del soggetto: istinto, azione volontaria, attenzione, distrazione, memoria, le emozioni, il carattere - lo sviluppo razionale.

L'individuo sociale - complessi, inibizioni, emotività.

Casi particolari - Psicosi specifiche caratteristiche.

Psicologia generale dei vari tipi di turisti.

Possibili situazioni ed opportuni interventi.

#### **B) *Pubbliche relazioni:***

Concetti di vita di relazione, di cooperazione e di organizzazione sociale.

Concetto di assistenza e di organizzazione assistenziale privata e pubblica (enti morali, enti statali, ecc.).

Contatti giornalieri: rapporti di buon vicinato, circoli aziendali e regionali, iniziative culturali ricreative e assistenziali, cittadine e nazionali.

Vita di relazione: vita di relazione nelle varie età della vita, rispetto al ceto sociale - Atteggiamento estroverso e introverso: giusto equilibrio nella vita di relazione e nelle relazioni sociali e di lavoro.

Breve cenno di storia dei rapporti sociali: dalle prime forme di associazione, di ricreazione e di assistenza, alle realizzazioni attuali.

### **Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche.**

Questo insegnamento deve fornire le nozioni tecniche da tradursi in pratica mediante regolari esercitazioni che permettano all'allieva di prendere conoscenza diretta o indiretta, con l'aiuto di illustrazioni, dei luoghi e dei monumenti oggetto di studio. Successivamente, l'allieva si eserciterà nella illustrazione degli stessi e nel comportamento in comitiva.

A) *Geografia turistica:*1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 - 2 - 2 settimanali)

Caratteri e definizioni della geografia turistica.

Rappresentazione della superficie terrestre - Carte geografiche e topografiche - Lettura delle carte.

La misura del tempo - I fusi orari - I calendari.

Caratteri generali fisici, politici, economici, antropici dell'Europa con particolare riferimento agli Stati più importanti.

Essenziali aspetti turistici della geografia europea.

L'Italia fisica, politica, economica.

L'Italia turistica - Gli enti pubblici e privati del turismo -

Principali centri turistici: artistico-culturali, idrotermali e di cura, religiosi, fieristici, folkloristici.

Loro ricettività.

Mezzi di comunicazione.

Mezzi di trasporto con riferimento alle strade, autostrade, linee ferroviarie.

Transiti di frontiera.

Navigazione marittima e aerea.

B) *Portamento:*1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 - 1 settimanali)

Rispetto e responsabilità delle proprie funzioni.

Studio del portamento individuale per coglierne i difetti e iniziare una sistematica correzione.

Rilievo delle imperfezioni fisiche delle allieve per eliminarle con opportuni accorgimenti.

Impostazione della posa del piede.

Impostazione dei movimenti e della posizione delle mani.

Vari atteggiamenti del capo.

Primi accorgimenti nel camminare.

L'equilibrio e la grazia, basi essenziali per l'incedere.

Insegnamento delle pose fotografiche, televisive e cinematografiche.

Esercitazioni su interviste giornalistiche.

C) *Esercitazioni pratiche:*1<sup>a</sup> CLASSE (ore 10 settimanali)

Visite sistematiche ai monumenti e alle località che sono oggetto di studio.

Illustrazione degli stessi, da parte dell'insegnante, nel quadro della storia dell'arte generale.

Itinerari, richiami e citazioni storico-artistiche.  
Nozioni di dizione.

2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> CLASSE (ore 10 - 10 settimanali)

Visite come sopra ma con itinerario studiato dalle alunne e con illustrazioni tenute a turno da una alunna, alternativamente in italiano e nelle lingue prescelte.  
Comportamento in comitiva - tecnica dell'illustrazione.  
Compilazione di un itinerario preferenziale di ogni alunna.  
Conoscenza dei principali testi-guida e uso degli stessi per aggiornamento sui programma, secondo le esigenze.  
Esercitazioni di cambio di valuta italiana con valuta straniera.  
Esercizi di dizione.

**Igiene e pronto soccorso.**

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di mettere le alunne in grado di difendersi dagli inconvenienti e pericoli inerenti alla loro attività e di conoscere le nozioni essenziali di pronto soccorso.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Nozioni di anatomia e fisiologia umana.  
Nozioni di igiene pubblica.  
Igiene della casa e degli ambienti di lavoro.  
Pulizia della casa - riscaldamento - ventilazione.  
Igiene della respirazione.  
Inquinamenti dell'aria - umidità dell'aria.  
Illuminazione.  
Influenza dell'igiene sulla morbilità e sulla mortalità.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Igiene della persona e delle vesti.  
Igiene degli organi - dei sensi.  
Igiene dell'alimentazione e dieta della donna che lavora, della gestante, della nutrice.  
Le deviazioni dello scheletro.  
Importanza della ginnastica e della vita all'aperto.  
Principali malattie infettive.  
Soccorsi di urgenza.  
Come si adoperano i medicamenti più comuni e di pronto soccorso.  
Pratiche esercitazioni.  
Previdenza sociale.

20-01-00

**ADDETTA ALLA VENDITA****Profilo professionale.**

L'addetta alla vendita svolge mansioni esecutive inerenti alle vendite, alla esposizione delle merci e al magazzino.

Conosce le caratteristiche generali delle merci e il loro impiego.

Sa trattare con il cliente, anche straniero, tiene la registrazione di cassa e redige scontrini e fatture.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 3*

**Prove d'esame.****A) Prova scritta**

Relazione su argomento professionale. Durata della prova (ore 5).

**B) Prova pratica**

Schizzo e allestimento di una piccola vetrina o banco di vendita. Durata della prova (ore 8).

**C) Prove orali**

- 1) Colloquio atto ad accertare la capacità professionale della candidata.
- 2) Conversazione in lingua straniera su argomenti professionali.

## QUADRO ORARIO D'INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali			Totale ore
	cl. I	cl. II	cl. III	
Religione (1) . . . . .	1	1	1	105
Cultura generale ed educazione civica (1) . . . . .	5	5	5	525
Lingua francese . . . . .	3	3	3	315
Lingua inglese . . . . .	4	3	3	350
Economia domestica . . . . .	2	2	2	210
Merceologia . . . . .	2	2	2	210
Contabilità . . . . .	2	2	2	210
Disegno e storia dell'arte . . . . .	5	5	5	525
Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche . . . . .	14	14	14	1470
Igiene del lavoro . . . . .	—	1	1	70
Educazione fisica e attività ricreativa	2	2	2	210
TOTALI	40	40	40	4200

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

**Lingue straniere.**

L'addetta alla vendita, oltre alla fraseologia di uso comune, deve conoscere la nomenclatura relativa ad ogni prodotto dell'industria e dell'artigianato inteso come possibile oggetto di abituale commercio; deve, altresì, essere in grado di commentare la merce, e spiegarne la composizione.

*Lingua francese*

1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> CLASSE (ore 3 - 3 - 3 settimanali)

*Lingua inglese*

1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> CLASSE (ore 4 - 3 - 3 settimanali)

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

Studio della morfologia e della sintassi. Esercizi di lettura.  
 Esercizi vari orali e scritti. Esercizi di conversazione. Fraseologia in lingua straniera sui seguenti argomenti:  
 Esibizione della merce. Negozio di stoffe. Negozio di teleria. Negozio di biancheria per uomo e signora. Sartoria per uomo. Confezioni per signora. Negozio di calzature. Negozio di mode e novità. cappelleria. Negozio di calze e guanti. Negozio di borsette e ombrelli. Mercerie.  
 Negozi di articoli sportivi. Profumerie. Negozi di porcellane. Negozi di giocattoli.

### **Economia domestica.**

L'insegnamento dell'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve preparare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa e di madre di famiglia.

#### **1ª CLASSE (ore 2 settimanali)**

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici.  
 Organizzazione del lavoro nella casa.  
 Manutenzione della casa e degli arredi.  
 Materiale di pulizia.  
 Impianti vari della casa moderna.  
 Materiali usati per gli utensili domestici.  
 Uso degli apparecchi elettrodomestici.  
 Prevenzione degli infortuni.

#### **2ª CLASSE (ore 2 settimanali)**

I corredi e la loro manutenzione.  
 Esercitazioni di rammendo, di lavatura, di smacchiatura e di stiratura.  
 I punti più comuni di cucito.  
 Qualche semplice punto di ricamo.  
 La maglia a ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.  
 Qualche semplice indumento di maglia per neonato.  
 Confezioni di facili indumenti per bambini e per adulti.  
 Esecuzione di lavori per uso domestico e di riparazioni.  
 Conservazione degli indumenti, delle pellicce e degli accessori.

#### **3ª CLASSE (ore 2 settimanali)**

L'alimentazione. Nozioni generali.  
 Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.  
 Diete normali e speciali.

Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.  
 Preparazione di pasti di facile e rapida esecuzione.  
 Conservazione degli alimenti.  
 Ricettario.  
 Apparecchiatatura della tavola, servizio e rigovernatura.

### Merceologia.

La merceologia nel corso di addetta alla vendita ha il compito di dare all'allieva una visione, sia pure panoramica, di tutte le merci, delle loro caratteristiche e del loro valore.

#### 1<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Nozioni generali sulle merci - Classificazione - Spedizione e imballaggio.

Contrattazione, marchi di fabbrica, mercati, fiere, vendite all'ingrosso e al minuto.

Materie prime e prodotti per le industrie tessili.

Fibre tessili vegetali, animali, minerali, artificiali.

Carattere delle fibre e mezzi di ricognizione.

Uso del microscopio nell'esame delle fibre.

Comportamento delle fibre sotto le azioni degli agenti fisici, chimici e meccanici.

Filati - titolazione. Torsione, resistenza ed elasticità dei filati. I filati sintetici.

Tessuti: le armature principali. Finissaggio - decatissaggio - difetti.

Tintura.

Denominazione e caratteristiche dei tessuti più comuni.

Cenni sui tessuti speciali.

Criteri di valutazione dei tessuti.

Comportamento dei tessuti sotto l'azione degli agenti fisici, chimici e meccanici.

#### 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

Pelli e Pellicceria: concia e sostanza conciante - cuoi e pelli conciate - pellicce - calzature - borse.

Sostanze coloranti: colori - colori sintetici - sostanze tintorie - detersivi e decoloranti.

Resine e materie plastiche nelle loro varie applicazioni.

Articoli di cancelleria.

Essenze naturali e sintetiche - profumi.

Chincaglierie - Bigiotterie e materie prime utilizzate - Fori artificiali.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 5 settimanali)A) *Disegno*:

Creazione di piccole composizioni ove si eserciti particolarmente l'occhio e la mano alle proporzioni e alla spigliatezza dello schizzo.

Studio della composizione e del modo più opportuno per abbinare forme e colori dei vari oggetti.

Sviluppi in grandezza naturale di elementi e figure decorative presi dal disegno ridotto a scala metrica.

B) *Letteristica*:

Carattere bastone e sue varietà.

I numeri.

Carattere personale pittorico.

Caratteri moderni in tipi.

Elementi di composizione (esercizi di impaginazione di sole forme geometriche, a matita, senza colori).

Spaziatura e composizione.

C) *Storia dell'arte*.

Caratteristiche stilistiche dell'architettura, della scultura, della pittura e delle arti minori nel Medioevo, nel Rinascimento.

Copia di elementi architettonici e di particolari d'arredamento.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 5 settimanali)A) *Disegno*:

Rappresentazione intuitiva in prospettiva.

Applicazioni di studi di ambienti.

Creazione di semplici fondali decorativi mediante l'uso della tempera o altra adeguata tecnica coloristica.

Studio della scala metrica di riduzione e della pianta, del prospetto e della sezione o laterale.

Esame di riviste, libri d'arte, visite a musei e mostre. Rilievo di motivi decorativi da utilizzare.

B) *Letteristica*:

Caratteri in assonometrica e prospettiva.

Campionario di caratteri fantasia.

Lettere e numeri.

Cenni di tecnica tipografica del carattere. I tre sistemi di stampa.

I mezzi di esecuzione e loro diverso impiego: caratteri incisi, disegnati, dipinti, eseguiti a penna (esercitazioni).

C) *Storia dell'arte:*

Caratteristiche stilistiche dell'architettura, della scultura, della pittura e delle arti minori nell'epoca Barocca, Neoclassica, Moderna.

Copia di elementi architettonici e di particolari dell'arredamento.

**Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche.**

Questo insegnamento, pratico, formativo, educativo, mira a dare alle allieve una conoscenza approfondita delle più importanti nozioni professionali riguardanti la vendita, con tutti gli accorgimenti e sottigliezze indispensabili tanto all'esercizio dell'attività pratica quanto all'espletamento dei contatti con la clientela.

Deve, inoltre, preparare le allieve all'arte della vetrina, fattore essenziale per richiamare l'attenzione dei passanti, mediante norme teoriche ed esercitazioni pratiche sull'addobbo, l'ornato, la luce, i colori.

Le allieve acquisteranno, così, quei requisiti morali e professionali atti a formare la perfetta addetta alla vendita, espressione di gentilezza, buon gusto e tatto.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 14 settimanali)

A) *Tecnica espositiva:*

Tecnica iniziale di esposizioni di tessuti per arredamento, donna, uomo, bambini.

Confezioni in genere.

Abbigliamento in genere, pelletteria, accessori, calzature, valigie, gioielleria, pasticceria e confetteria, ecc.

Tecnica dei vari drappaggi.

Allenamento progressivo di resistenza in vetrina.

Conoscenza degli attrezzi destinati ai vari oggetti da esporre. Ordine e pulizia delle vetrine, dei supporti e degli attrezzi espositivi.

Accoppiamento dei tessuti.

B) *Allestimento decorativo vetrine:*

- Cenni storici sulla vetrina.
- Importanza della vetrina come veicolo pubblicitario.
- Ubicazione delle vetrine nei negozi e loro carattere.
- Vetrine espositive.
- Vetrine decorative.
- Vetrine soggettive.
- Vetrine stagionali.
- Punto focale della vetrina in base alla sua ubicazione.
- Primi esperimenti sulla progettazione di vetrine decorative.
- Accoppiamento dei colori.

C) *Vendita:*

- Ordine e pulizia nei vani di ricezione merci e al banco di vendita.
- Ambientazione e comportamento al banco di vendita e nel negozio.
- Allenamento nel confezionare pacchi, nel avvolgere le pezze di stoffa con le loro ossature (barchette, rulli di cartone, ecc.), nello spiegare e ripiegare le confezioni, l'abbigliamento, ecc., nella misurazione delle stoffe, nel metraggio, nel taglio.
- Visite a negozi e osservazioni sui sistemi di vendita.
- Prese di contatto con reparti di vendita.
- Visite a vetrine, mercati e fiere.
- Critiche e autocritiche su vetrine allestite.
- Osservazioni e relazioni.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 14 settimanali)A) *Tecnica espositiva:*

- Cubature espositive varie per vetrine di arredamento, tessuti, confezioni, abbigliamento, pelletterie, accessori, calzature, vasellame, gioielleria, pasticcerie e confetterie, ecc.
- Esperimenti sulla composizione espositiva in rapporto all'accoppiamento dei tessuti.
- Esperimenti sull'accoppiamento dei colori in funzione della esposizione delle merci.
- Dosaggi di colori in funzione della esposizione in vetrina.
- Accorgimenti prospettici visivi di esposizioni in genere.

B) *Allestimento decorativo vetrine:*

- Vetrine a carattere prevalentemente commerciale (liquidazioni - svendite - saldi e scampoli - occasioni).

Ricerca di elementi decorativi per la composizione di vetrine stagionali.

Bozzetti di vetrine soggettive su tema dato.

Primi esperimenti di fondali decorativi e di elementi prefabbricati per l'allestimento di vetrine a soggetto.

Conoscenza dei materiali decorativi in commercio e loro uso.

Primi esperimenti di vetrine in stile.

C) *Vendita:*

Le fasi principali della vendita: accoglienza della cliente, trattative e vendita, congedo dal cliente.

Conoscenza orientativa sui vari tipi di clientela.

Psicologia della vendita in rapporto al tipo di clientela.

Allenamento progressivo di resistenza dietro il banco di vendita.

Visite a negozi e osservazioni sui sistemi di vendita.

Prese di contatto con reparti di vendita.

Visite a vetrine, mercati e fiere.

Critiche e autocritiche su vetrine allestite.

Osservazioni e relazioni.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 14 settimanali)

A) *Tecnica espositiva:*

Drappeggi liberi e con più stoffe in vetrina.

Drappeggi sopra manichini.

Accorgimenti sulla sistemazione delle fonti luminose.

Particolare cura sulla esposizione delle merci al contatto delle diverse fonti luminose.

Colori dei tessuti in assorbimento di luce.

Cartelli pubblicitari in vetrina e loro sistemazione.

Prezzari e cartellini prezzi e loro sistemazione.

Vetrine espositive di qualunque genere e tempo.

B) *Allestimento decorativo vetrine:*

Conoscenza di materie plastiche e varie per la fabbricazione di elementi per la esposizione in sostituzione ai normali attrezzi di vetrina.

Allestimenti di vetrina di boutiques.

Esperimenti di allestimenti di interni di negozi e pedane, per manifestazioni a carattere di festività.

Esperimenti di allestimento di stands.

Concetti scenografici a favore della decorazione in vetrina.

C) *Vendita:*

Riconoscimento merceologico esterno degli svariati articoli.  
Consigli alla clientela su eventuali accoppiamenti di tessuti  
o capi di vestiario e di colori.

Inventario.

Classificazione degli oggetti in rapporto all'inventario.

Cartellini e prezziari con designazione dei numeri dei reparti,  
dei numeri degli articoli e dei prezzi di costo.

Allenamento alla resistenza per lungo periodo in piedi dietro  
il banco di vendita.

Vestizioni di manichini.

Visite a negozi e osservazione sui sistemi di vendita.

Prese di contatto con reparti di vendita.

Visite a vetrine, mercati e fiere.

Critiche e autocritiche su vetrine allestite.

Osservazioni e relazioni.

**Igiene del lavoro.**

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di mettere le alunne in grado di difendersi dagli inconvenienti e pericoli inerenti alla loro attività, e di conoscere le norme igieniche adatte a creare intorno un sano e razionale ambiente di lavoro tale che garantisca la salute fisica e la piena efficienza lavorativa.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Nozioni di anatomia e fisiologia umana.

Nozioni di igiene pubblica.

Igiene della casa e degli ambienti di lavoro.

Pulizia della casa - riscaldamento - ventilazione.

Igiene della respirazione.

Inquinamento dell'aria.

Illuminazione.

3<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Igiene della persona e delle vesti.

Igiene degli organi dei sensi.

Igiene dell'alimentazione e dieta della donna che lavora, della gestante, della nutrice.

Le deviazioni dello scheletro.

Importanza della ginnastica e della vita all'aperto.

Soccorsi di urgenza - Infortunistica - Assistenza sanitaria.

Previdenza sociale.

**SPECIALIZZAZIONE**  
**ALLESTITRICE DI VETRINA**

**Profilo professionale.**

L'allestitrice, esperta delle varie tecniche di vendita e dei gusti del pubblico, si specializza nella esposizione interna ed esterna della merce. Sa ideare e disegnare un bozzetto per l'addobbo della vetrina secondo le varie occasioni e le particolari esigenze, e realizzarlo con la tecnica e gli accorgimenti del caso.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 1*  
(dopo la qualifica di Addetta alla vendita)

**Prove d'esame.**

A) *Prova scritta*

Relazioni su argomento professionale (ore 5).

B) *Prova grafica*

Schizzo prospettico di una vetrina di esposizione, o dell'interno di un negozio (ore 8).

C) *Prova pratica*

Allestimento di una vetrina o di un negozio (ore 6).

D) *Prova orale*

Colloquio atto ad accertare le capacità professionali.

**QUADRO ORARIO D'INSEGNAMENTO**

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settim. cl. I	Totale ore
Lingue straniere . . . . .	4	140
Disegno e storia dell'arte e del costume . . .	12	420
Nozioni di pubblicità . . . . .	2	70
Esercitazioni pratiche . . . . .	22	770
<b>TOTALI</b>	<b>40</b>	<b>1400</b>



**SETTORE PER L'ESTETICA**

**COSMETISTA**



## COSMETISTA

### Profilo professionale.

La cosmetista-truccatrice conosce i cosmetici nella loro composizione e nel loro impiego, e possiede le necessarie nozioni di igiene della pelle.

Esegue il trucco, adeguandolo alle caratteristiche somatiche e alle varie occasioni.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 2*

### Prove d'esame.

#### A) *Prova scritta*

Relazione su argomenti attinenti l'attività professionale (ore 5).

#### B) *Prova pratica*

- 1) Piano di trattamento o di cura, su tema dato, con indicazione dei prodotti, della qualità e dell'uso degli stessi; calcolo del costo del trattamento o della cura (ore 6).
- 2) Trattamento di cosmesi da eseguirsi in sede convenuta.

#### C) *Prova orale*

Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.

## QUADRO ORARIO D'INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settiman.		Totale ore
	cl. I	cl. II	
Religione (1) . . . . .	1	1	70
Cultura generale ed educazione civica (1) . .	5	5	350
Lingua francese . . . . .	3	3	210
Lingua inglese . . . . .	3	3	210
Economia domestica . . . . .	2	2	140
Contabilità . . . . .	1	1	70
Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche	19	19	1330
Igiene generale e specifica . . . . .	4	4	280
Educazione fisica e attività ricreativa . . .	2	2	140
TOTALE	40	40	2800

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

**Lingue straniere.**

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conversazione, particolarmente su temi inerenti la futura professione.

Sulle tracce del testo adottato, si cercherà di far pensare direttamente nelle lingue studiate, limitando l'uso del dizionario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche, ecc. dovrà essere molto curato e quanto possibile copioso, la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli ricorrenti e utili alla conversazione di uso comune, sia verso gli argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura del tutto particolare sarà data alla pronuncia.

A) *Lingua francese*1<sup>a</sup> CLASSE (ore 3 settimanali)

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi desunti dall'uso pratico della lingua.

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

Esercitazioni di dettato e lettura.

Facili esercizi di traduzione orale e scritta.

Nomenclatura del materiale occorrente per l'attività professionale e dei manufatti.

Facili lettere familiari.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 3 settimanali)

Ripetizione del programma di grammatica e sintassi con applicazioni orali e scritte.

Fraseologia riguardante il materiale e l'attività professionale.

Lettere commerciali e pratiche per la compra-vendita.

Esercizi di traduzione orale e scritta.

Esercizi di conversazione a carattere familiare e professionale.

B) *Lingua inglese*

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 3 settimanali)

Brevi ed essenziali nozioni di fonetica.

Svolgimento del programma grammaticale a sostegno e chiarimento delle nozioni impartite praticamente e per via diretta.

Pronuncia.

Conversazione generica.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 3 settimanali)

Compimento del corso pratico sulle tracce del testo adottato.

Compimento del programma grammaticale.

Conversazione, con particolare riguardo agli argomenti di interesse professionale.

**Economia domestica.**

L'insegnamento dell'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve preparare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa e di madre di famiglia.

Deve inoltre rendere l'allieva capace di provvedere alla manutenzione dei corredi e a quei lavori di cucito che normalmente si presentano nella casa.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici.

Organizzazione del lavoro nella casa.

Manutenzione della casa e degli arredi.

Materiale di pulizia.

Impianti vari della casa moderna.

Materiali usati per gli utensili domestici.

Uso degli apparecchi elettrodomestici.

Prevenzione degli infortuni.

I corredi e la loro manutenzione.

Esercitazioni di rammendo, di lavatura, di smacchiatura e di stiratura.

I punti più comuni di cucito.

Qualche semplice punto di ricamo.

La maglia a ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.

Qualche semplice indumento di maglia per neonato.

Confezioni di semplici indumenti per bambini e per adulti.

Esecuzione di lavori per uso domestico e di riparazioni.

Conservazione degli indumenti, delle pellicce e degli accessori.

## 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 2 settimanali)

L'alimentazione. Nozioni generali.

Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.

Le cotture più comuni dei principali alimenti.

Diete normali e speciali.

Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.

Preparazione di pasti, di facile e rapida esecuzione.

Conservazione degli alimenti.

Ricettario.

Apparecchiatura della tavola, servizio di rigovernatura.

## Contabilità.

Scopo principale di questa disciplina è quello di richiamare nozioni di aritmetica e di fornire le cognizioni necessarie all'attività ordinata di una azienda artigiana.

## 1<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Le quattro operazioni - Esercizi di calcolo mentale e scritto.  
Sistema metrico decimale.

Numeri complessi.

Calcoli percentuali - Interesse semplice - Sconto commerciale.

La compra-vendita.

Costi e ricavi.

Fattura, ricevuta, quietanza.

La cambiale e i titoli affini.

Distinta di versamento e di pagamento.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

I conti correnti.

Le Banche - Principali operazioni di credito.

I conti correnti: bancari e postali.

Forme elementari di investimento di capitale.

Azienda artigiana, organi dell'azienda.

Agenti intermediari del commercio.

Libri obbligatori per la tenuta di un laboratorio.

Inventario - patrimonio - previsioni - registrazioni - partitari - bilanci.

Assicurazioni sociali.

**Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche.**A) *Chimica*

L'esposizione della Chimica (generale, inorganica ed organica) e della merceologia, deve essere condotta su linee generali, limitandosi ad approfondire quelle nozioni che servono ad illustrare le finalità del corso e a perfezionare la capacità professionale.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 3 settimanali)a) *Chimica generale:*

Materia - Elementi - Composti - Miscugli - Soluzioni - Emulsioni - Emulsionanti - Struttura dell'atomo - Molecole - Simboli - Formule - Metalli - Metalloidi - Ossidi - Anidridi - Acidi - Basi - Sali - Leggi che regolano le reazioni chimiche - Reazioni chimiche - Revisioni reversibili ed irreversibili - Dissociazione elettrolitica - Ossidazione e riduzioni - Funzioni ossidanti e riducenti delle creme - Gli indicatori - P - Osmosi e pressione osmotica - Soluzioni colloidali e geli.

b) *Chimica inorganica:*

Ossigeno - Idrogeno - Aria - Acqua: caratteri fisici ed organolettici di un'acqua potabile - Principali elementi e composti inorganici che entrano a far parte della costituzione di prodotti per la cosmesi.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 3 settimanali)c) *Chimica organica e merceologia:*

Lo studio della chimica organica, condotto su linee generali, deve essere approfondito da nozioni di farmacologia applicate alla cosmetologia per gli argomenti che riguardano la composizione di prodotti cosmetici.

Idrocarburi saturi e non saturi della serie alifatica e aromatica - Alcooli - Aldeidi - Chetoni - Acidi - Grassi e lipoidi - Irrancidimento - Cere - Idrati di carbonio - Liosi - Saponi.

Sostanze proteiche: albumine, globuline, albuminoidi, sclero-proteine, fosfoproteine, cromoproteine.

Vitamine idrosolubili e liposolubili.

Fermenti.

Ormoni e ormoniterapia - Opoterapia - Terapia tissulare.

d) *Prodotti cosmetici e materie prime in essi contenute:*

Creme, lozioni, trucchi, polveri, saponi, depilatori, maschere, sieri ringiovanenti, asepsi dei prodotti cosmetici.

Proprietà di assorbimento cutaneo dei prodotti cosmetici.

Forme farmaceutiche di terapia cutanea: Linimenti, lozioni, polveri. Detersivi: saponi, prodotti solfonati, pectine naturali, saponi cationattivi.

Dentifrici: liquidi, in pasta, in polvere. Schiumosità, conservabilità, azione disinfettante, azione deodorante.

Tinture per capelli: decolorazione, tintura, riflessi.

B) *Storia del trucco e cosmesi.*

L'insegnamento di questa materia deve mettere la cosmetista in grado di conoscere il trucco delle varie epoche e di usarlo adeguatamente. Indispensabile, pertanto, è anche la conoscenza dell'abbigliamento attraverso i secoli.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Studio del costume e, particolarmente, del trucco e della cosmesi, dall'età antica all'età medioevale.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 1 settimanale)

Studio del costume e, particolarmente, del trucco e della cosmesi dall'età medioevale all'età moderna e contemporanea.

### C) *Esercitazioni pratiche.*

Questo insegnamento deve esercitare l'alunna all'applicazione pratica delle nozioni teoriche sul trattamento della pelle, e svilupparne la capacità professionale, sia dal punto di vista igienico, sia dal punto di vista tecnico-estetico, per l'adattamento del trucco ai tipi e alle occasioni.

#### 1<sup>a</sup> CLASSE (ore 15 settimanali)

I cosmetici: conoscenza dei prodotti in commercio e loro classificazione.

Tecnica del trattamento: pulizia, tonificazione e nutrizione della pelle.

Tecnica del trucco: occhi, bocca, guance, collo, braccia.

Effetti vari: ombre, risalti.

Tecnica del massaggio: massaggio estetico, ginnastica facciale e massaggio antirughe, preparati e trucco antirughe.

#### 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 15 settimanali)

I cosmetici: composizione chimica e possibili preparazioni in sede artigianale.

Tecnica del trattamento: pori dilatati, copparosa, lesioni elementari della pelle (acne, eritema, vescicole, pustole, croste, ulcerazioni, squame, callosità, macchie, atrofia cutanea, regadi, escoriazioni, comedoni ecc.). Maschere e rigenerazione della pelle. Tricosi. Decolorazione e depilazione.

Tecnica del trucco: trucco teatrale e cinematografico. Manicure, pedicure, trucco della gamba.

### Igiene generale e specifica.

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di mettere le allieve in grado di conoscere le norme igieniche adatte a creare un sano e razionale ambiente di lavoro che garantisca loro la salute fisica e la piena efficienza lavorativa.

Deve, inoltre, mirare ad impartire alle allieve le nozioni teoriche necessarie all'applicazione pratica dei trattamenti e trucchi secondo i principi igienici e condurle, mediante lo studio di nozioni di medicina generale, a riconoscere le principali malattie della pelle.

1<sup>a</sup> CLASSE (ore 4 settimanali)

Igiene generale, della persona, dell'ambiente.

Principi elementari di anatomia, fisiologia, istologia, etiopatologia.

Anatomia e istologia specifica del viso, del collo, delle mani.

Nozioni di immunità, trasmissione, contagio.

Isolamento e vaccinazione.

Disinfezione e disinfestazione.

Nozioni generali di tecnica del massaggio e della depilazione.

Armadietto farmaceutico; uso del materiale sanitario.

2<sup>a</sup> CLASSE (ore 4 settimanali)

Tipi di pelle.

Cosmetici, loro impiego, adattamenti, effetti.

Allergie e relativi rimedi.

Ferite, sepsi, asepsi.

Svenimenti e soccorsi relativi.

Soccorsi nei casi di scottature - uso degli emostatici.

Soccorsi nei casi di avvelenamento e di intossicazione.

Igiene del lavoro.

Georg-Eckert-Institut  
für internationale  
Schulbuchforschung  
Braunschweig  
Schulbuchbibliothek

## I N D I C E

*Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche*

Religione . . . . .	pag.	3
Cultura generale ed educazione civica . . . . .	»	4

## SETTORE ABBIGLIAMENTO

09.01.00 Sarta per donna . . . . .	»	9
Maestra di sartoria . . . . .	»	21
09.01.00 Sarta per bambini . . . . .	»	22
— — — Biancherista generica . . . . .	»	31
09.02.05 Biancherista per uomo . . . . .	»	39
09.02.00 Biancherista per donna . . . . .	»	48
09.03.00 Maglierista . . . . .	»	57
22.05.00 Indossatrice . . . . .	»	67

## SETTORE ARTE APPLICATA

00.02.04 Figurinista . . . . .	»	77
08.02.15 Merlettaia . . . . .	»	87
08.02.00 Tessitrice artigiana . . . . .	»	96

## SETTORE PROPAGANDA PUBBLICITARIA

20.00.00 Disegnatrice pubblicitaria . . . . .	»	107
— — — Decoratrice di stoffe (specializzazione) . . . . .	»	117

## SETTORE SERVIZI LOCALI

— — — Ausiliaria familiare . . . . .	»	121
— — — Accompannatrice turistica . . . . .	»	128

## SETTORE PER L'ESTETICA

— — — Cosmetista . . . . .	»	153
----------------------------	---	-----

NOTA. - Le matricole decimali segnate in corrispondenza delle qualifiche si riferiscono alla classificazione professionale (edizione 1955) del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.



Stabilimento Lito-tipografico

L. di G. PIROLA

Milano - Via Comelico, 24

53 - Aprile 1963



# PROGRAMMI SCOLASTICI PIROLA

---

## ISTRUZIONE TECNICA

922 - Istituti tecnici commerciali . . . . .	L. 300
923 - Istituti tecnici per geometri . . . . .	» 300
1089 - Istituti tecnici nautici . . . . .	» 300
1219 - Istituti tecnici femminili . . . . .	» 200
1232 - Istituti tecnici agrari . . . . .	» 250

## Istituti tecnici industriali

1235 - Elettrotecnica, elettronica industriale, energia nucleare, fisica industriale, telecomunicazioni . . . . .	» 350
1236 - Arti grafiche, arti fotografiche, industria cartaria . . . . .	» 250
1237 - Industria tessile, industria tintoria, maglieria, disegnatore di tessuti . . . . .	» 300
1238 - Industria ottica, cronometria, costruzioni aeronautiche, industria navalmeccanica . . . . .	» 350
1239 - Edilizia, industria mineraria . . . . .	» 250
1240 - Industrie alimentari, industrie cerealicole . . . . .	» 250
1241 - Meccanica, meccanica di precisione, metallurgia, industrie metalmeccaniche, termotecnica . . . . .	» 400
1242 - Chimica industriale, chimica nucleare, chimica conciaria, materie plastiche . . . . .	» 350

## Istituti professionali di Stato

1260 - Commerciale ed alberghiero . . . . .	» 300
---	-------

---

L. di G. PIROLA - Milano, Via Comelico, 24 - c.c.p. 3/826

◀ segue dalla seconda pagina di copertina

L. 500